PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 20 Maggio 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9988

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il nuovo esperimento rivoluzionario in Francia

La C. G. T. proclama lo sciopero generale

PARIGI 19 (N). Siamo dunque alla vigilia di un movimento operaio di solidarietà coi postelegrafici, nel momento appunto in cui esso avrebbe perduto ogni ragione, perchè lo sciopero dei postelegrafici può considerarsi quasi terminato, dato che i funzionari i quali continuano ancora l'agitazione sono oramai quasi tutti licenziati. Lo sciopero dunque non potrebbe avere altro scopo che quello di far ritornare il Governo sulle sue decisioni; impresa molto ardua dopo che la Camera ha approvato il procedere del Governo. Però la Confederazione generale del lavoro non si preoccupa affatto di ciò, e non si propone alcuna meta precisa: si tratta di inscenare un movimento di solidarietà, che sarà uno dei soliti esperimenti rivoluzionari, e non si pensa come andrà a finire.

Il comitato esecutivo della Confederazione deliberò lo sciopero generale nella sua seduta di ieri, e fece comunicare questa sua decisione dal suo segretario all'adunanza serale dei postelegrafici scioperanti. Il delegato degli iscritti marittimi dichiarò che giovedì mattina sarà proclamato lo sciopero in tutti i porti. Pataud, il famoso segretario del sindacato degli elettricisti, comunicò che questi proclameranno lo sciopero improvvisamente, «per produrre un grande effetto» - disse testualmente, - e perchè non sia possibile sostituire gli scioperanti con altri operai o con soldati del genio. Infine il segretario del sindacato dei muratori annunciò anche lo sciopero di questi operai.

Tutte queste dichiarazioni furono accolte con grandi applausi dall'adunanza, che si sciolse come sempre al canto dell'«Internazionale». L'entusiasmo però non era soverchio, perchè mancò l'adesione del sindacato dei ferrovieri, sullo sciopero dei quali si faceva grande assegnamento.

Stamane la Confederazione generale del lavoro pubblicò un manifesto eccitante allo sciopero, ma il pubblico non ci badò più che tanto. E' impressione generale che anche questo movimento sia destinato ad abortire. La classe operaia si mantiene in complesso tuttora passiva, e non sembra affatto disposta a questa nuova avventura. Nei circoli politici liberali si spera che lo sciopero non assumerà neppure nei primi giorni vaste proporzioni, mentre i reazionari attendono con ansietà il movimento, augurandosi che scoppi qualche conflitto, per trarne nuove armi contro il Governo.

La prima giornata è un insuccesso

PARIGI 19 (N). L'odierna giornata confermò le previsioni sul fallimento dello sciopero generale. Soltanto 1500 muratori corrisposero all'appello della Confederazione generale del lavoro. Tutte le altre categorie lavorarono come di consueto.

Il sindacato degli inscritti marittimi deliberò stasera l'immediato sciopero generale di tutti gli inscritti marittimi in tutti i porti.

La florida situazione delle finanze italiane

annunciata alla Camera

ROMA 19 (N). Camera. Un piccolo battibecco sul processo verbale, tra gli on. Squitti e Bocconi, a proposito dei fatti di Vallelonga, viene troncato dal presidente. Poi passano alcune poche interrogazioni.

Leali lamenta che ufficiali e soldati pagati dallo Stato siano stati messi a disposizione di un Circolo privato a Centocelle, durante gli esperimenti Wright.

Il presidente giustifica la concessione, di cui la Camera non sembra formalizzarsi.

Le altre interrogazioni sono presto sbrigate e si ritorna alla discussione del

Bilancio del Tesoro

Carcano, min. del Tesoro: Risponde agli oratori di ieri. Promette a Vaccaro sempre maggiore semplificazione dei servizi amministrativi; trova legittimo il desiderio di Comandini circa i prestiti a favore degli enti locali, assicurando che si fa già il possibile per soddisfare le domande nel limite del possibile. Giustifica alcuni storni e afferma che vi è miglioramento nell'azienda ferroviaria. Quanto alla situazione finanziaria nega che siano verificate soste al normale incremento delle entrate; anzi tale incremento fino ai 10 maggio raggiunse 61 milioni, mentre l'aumento delle spese proposte è di 57 milioni e mezzo. Conclude dichiarando che la finanza italiana oggi è tale da avere ottenuto in tutto il mondo considerazione e forza, che assicurano al paese e alle classi lavoratrici sensibili benefici.

Dopo le repliche di alcuni deputati si passa alla discussione dei capitoli, che risultano approvati.

Si inizia quindi la discussione del

bilancio di grazia e giustizia

ma si toglie quasi subito la seduta.

Contro le congregazioni

L'on. Chiesa ha presentato, per la discussione del bilancio di grazia e giustizia, il seguente ordine del giorno: «La Camera invita il guardasigilli a vigilare sull'applicazione della legge soppressiva delle congregazioni religiose, che le tendenze prevalenti della politica governativa permettono che siano audacemente violate». L'ordine del giorno è sottoscritto da molti deputati dell'Estrema, fra i quali Pansini, Viazzi, Pacetti, Mazza e Barzilai.

Per la ferma biennale

Il gruppo parlamentare socialista incaricò l'onor. Treves di volgere un'interrogazione per conoscere i propositi del Governo circa la ferma biennale, dopo le note decisioni della Commissione d'inchiesta sull'esercito, favorevoli alla riduzione della ferma a due anni

CAMERA DI VIENNA

La commissione approva il bilancio delle ferrovie

VIENNA 19 (N). La commissione al bilancio approvò oggi il preventivo del ministero delle ferrovie, dopo un lungo discorso del ministro Wrba.

Questi rilevò anzitutto che negli anni dal 1906 al 1909 le entrate ebbero bensì un aumento di 104 milioni di corone, ma le spese crebbero quasi del doppio. 64 milioni di spese furono dedicati al miglioramento delle condizioni del personale. Ora è necessario andare molto cauti.

Per quanto riguarda

la riorganizzazione delle ferrovie dello Stato,

che è assolutamente necessaria, il ministro farà tutto il possibile per sollecitarla. La riforma si baserà naturalmente sulla organizzazione attuale; si stanno studiando però anche i sistemi adottati all'estero, e specialmente quelli dell'organizzazione ferroviaria bavarese e prussiana. Si cercherà di attuare il più largo decentramento possibile; ma certe questioni sono riservate già dalla legislazione esclusivamente al ministero delle ferrovie. Però anche le disposizioni transitorie, che si emaneranno prossimamente, si fonderanno sul sistema del decentramento. Si creeranno due direzioni indipendenti, una per le linee già appartenenti allo Stato ed una per quelle ora statizzate, ma certe questioni di carattere comune saranno riservate al ministero delle ferrovie, che potrà così risolverle in senso uniforme.

Accennando alle iniziative per la

statizzazione della Meridionale,

il ministro dichiara di non ritenere l'attuale momento favorevole per una tale azione. La portata di questo provvedimento non consentirà neppure che lo si prenda in considerazione per il prossimo avvenire.

Annuncia poi un progetto di legge per le ferrovie locali, e dice che il Governo farà ogni sforzo per attuare il completamento delle ferrovie dalmate.

Si occupa quindi dell'introduzione della

trazione elettrica

e dice che il primo esperimento si farà sul tratto Trieste-Opicina. Rileva poi la necessità dell'aumento delle tariffe, osservando che i progetti relativi furono elaborati in base a un accordo fra le diverse direzioni, e dopo un'inchiesta fra gli interessati, dei cui desideri fu tenuto il massimo conto. Così si introdurranno facilitazioni per certi articoli agricoli ed industriali, nonchè per le tariffe passeggeri.

Il ministro passa a parlare della necessità di una razionale politica di

investizioni,

dichiarando che in tale riguardo molto si fece negli ultimi anni. Nel 1908 si spesero 50 milioni per gli edifici necessari, e 40 milioni per l'aumento del parco ferroviario. Per il 1909 è poi preventivata una somma di molto maggiore, tendendo l'amministrazione ad aumentare il numero delle stazioni ed i binari.

Dopo aver risposto ad alcune interrogazioni, il ministro conclude dicendo che l'amministrazione ferroviaria dello Stato cercherà sempre di tener conto di tutte le iniziative, naturalmente nei limiti del suo bilancio.

Wolff propugna il progetto del Comune di Laurana per la costruzione di

una linea per il Monte Maggiore,

sul quale si erigerebbe un sanatorio.

Dopo breve discussione si toglie la seduta; la prossima è indetta per venerdì.

Il conte Stürgkh in udienza

VIENNA 19 (N). L'Imperatore ricevette ieri in udienza a Schönbrunn il ministro dell'istruzione conte Stürgkh.

Il richiamo delle truppe traslocate in Bosnia

VIENNA 19 (N). La «Zeit» reca: Apprendiamo che il ministero della guerra farà pervenire fra giorni al comando del 15.o corpo d'esercito l'ordine di ritrasferire nell'interno della monarchia un certo numero di battaglioni che attualmente si trovano in Bosnia-Erzegovina e in Dalmazia. Più tardi sarà richiamato dalla Bosnia un secondo scaglione di truppe. Il primo scaglione, di cui è imminente il trasloco nell'interno della monarchia, non raggiungerà il numero di dieci battaglioni.

Attualmente nella Bosnia-Erzegovina e in Dalmazia si trovano 78 battaglioni. I battaglioni che saranno ritrasferiti nell'interno della monarchia verranno ridotti naturalmente tosto all'effettivo di pace normale; cioè ciascun battaglione sarà ridotto all'effettivo di circa 360 uomini, mentre attualmente l'effettivo è di circa un migliaio d'uomini per battaglione. Si congederanno dunque circa 600 riservisti di supplemento per ciascun battaglione richiamato.

Bülow possiede la fiducia di Guglielmo e navigherà verso la Destra

BERLINO 19 (N). Da Wiesbaden si riferisce che il cancelliere conferì ripetutamente con l'imperatore tanto sulle questioni di politica interna quanto su quelle di politica estera. Sembra che Bülow goda la piena fiducia del sovrano, il quale avrebbe approvato i progetti esposti dal cancelliere. In ogni modo le relazioni dell'imperatore col cancelliere sono nuovamente eccellenti, sicchè il ritiro di Bülow, che sembrava imminente, sarebbe per ora del tutto escluso.

Queste notizie produssero cattiva impressione nei circoli politici liberali, poichè si crede con ciò stabilito l'accordo del cancelliere col Centro per l'approvazione della riforma finanziaria.

La Dieta prussiana annulla quattro elezioni di socialisti

La Dieta prussiana discusse oggi la proposta commissionale che invalida le elezioni di quattro deputati socialisti a Berlino. Un grosso riparto di poliziotti stazionò durante tutta la seduta dinanzi alla Dieta, perchè si temevano dimostrazioni. Queste però non ci furono, e così la polizia non ebbe motivo di intervenire.

Anche la distribuzione dei biglietti d'accesso alle gallerie era stata molto limitata. Neanche nell'aula si verificarono gli incidenti clamorosi che si attendevano. La discussione fu anzi piuttosto calma e terminò con l'approvazione a grande maggioranza delle proposte della commissione: le quattro elezioni furono cioè annullate.

Guglielmo a Wiesbaden

WIESBADEN 19 (N). Il principe Bülow assistette ieri con la coppia imperiale alla rappresentazione di gala. L'imperatore Guglielmo conversò con lui animatamente durante gli intermezzi.

Dopo la rappresentazione gli imperiali ritornarono al castello e Bülow fu invitato ad accompagnarli.

Stamane alle 11 ci fu una grande rivista delle truppe appartenenti a questa guarnigione. L'imperatore Guglielmo, che vi intervenne accompagnato dal principe Carlo d'Assia e dalla principessa Vittoria Luisa, indossava l'uniforme delle guardie del corpo col collare dell'ordine russo di S. Andrea.

A mezzogiorno giunse a Wiesbaden la coppia granducale d'Assia.

IL GIURAMENTO DEL SULTANO

dinanzi al Parlamento.

Un emissario di Abdul Hamid sotto giudizio militare

COSTANTINOPOLI 19 (N). E' vivissima l'attesa per la cerimonia del giuramento del sultano sulla costituzione, fissata per domani. Oggi la Camera prese le ultime disposizioni. Il presidente comunicò che il sultano occuperà il seggio della presidenza, e, riferendosi al giuramento prestato in occasione del suo avvento al trono, dichiarerà solamente di voler rispettare la legge dello sceriat e la costituzione, propugnando sempre i diritti della nazione e gli interessi della patria. Seguirà poi il giuramento dei deputati, i quali prometteranno di restare fedeli alla costituzione e al sultano, finchè anche il sultano rispetterà la costituzione. Quindi il granvisir salirà alla tribuna e leggerà il discorso del trono.

Alcuni deputati si dichiararono malcontenti della formula fissata per il giuramento del sultano, ma infine essa fu approvata dalla maggioranza.

L'autorità militare di Salonicco fece trasportare a Costantinopoli Yussuff pascià, che era stato inviato da Abdul Hamid con grandi somme di denaro in Albania per sobillare quelle popolazioni. Sarà giudicato dalla Corte marziale.

L'azione delle navi italiane a Mersina

ROMA 19 (N). Il corrispondente della «Tribuna» da Smirne scrive: In seguito ad alcune malevole allusioni fatte da qualche giornale locale sull'azione spiegata dalle navi da guerra ancorate a Mersina, il nostro console cav. Toscano ha inviato un comunicato ai giornali, nel quale illustra il servizio fatto dalle navi italiane e dice che l'ospitalità e l'assistenza sollecita e disinteressata prestata sulle nostre navi ai rifugiati cristiani, sono state di tal natura da provocare da parte loro la più profonda riconoscenza. Infatti, il patriarca armeno si fece interprete di questi sentimenti in una visita all'ambasciata italiana a Costantinopoli, pregandola di trasmetterli al re Vittorio e al suo Governo.

L'accordo turco-bulgaro

COSTANTINOPOLI 19 (B). Oggi seguì lo scambio delle ratifiche del protocollo turco-bulgaro.

Per l'abrogazione delle capitolazioni in Bulgaria

L'adesione dell'Austria-Ungheria

VIENNA 19 (B). La «Polit. Corr.» apprende che il Governo a.-u. ha comunicato al r. Governo bulgaro di aderire in massima all'abrogazione delle capitolazioni in Bulgaria, e di attendere l'annunciato invio dei progetti di una convenzione consolare, includente anche la procedura d'assistenza legale, e di un trattato di estradizione. Con l'entrata in vigore di questi nuovi trattati cesserebbe il regime convenzionale.

Sciopero di garzoni pistori a Napoli

NAPOLI 19 (N). In seguito alla questione del lavoro notturno, da parecchio tempo c'era un attrito fra i garzoni panettieri e i padroni causa la legge che impone la sospensione del lavoro notturno nei forni. Non essendosi potuto ottenere un accordo, stamane alla Borsa del lavoro i garzoni panettieri hanno proclamato lo sciopero a cominciare da stasera, ed hanno chiesto la solidarietà dei garzoni fornai. I garzoni fornai, alla loro volta riunitisi alle 16 nella sede della loro Lega, hanno deliberato di dare tutto il loro appoggio ai garzoni panettieri. Stasera si riuniranno nuovamente in massa garzoni fornai e garzoni panettieri alla Borsa del lavoro per intendersi sulle modalità dello sciopero.

La regina Alessandra e la czarina vedova, a Venezia. VENEZIA 19 (N). Provenienti da Corfù sono qui giunte col yacht reale inglese «Victoria and Albert» alle 17.30 la regina d'Inghilterra e la czarina vedova.

I democristi viennesi in Vaticano. ROMA 19 (B). Oggi il papa ricevette in udienza particolare la deputazione del Consiglio comunale di Vienna, venuta a Roma per la santificazione di Pietro Hofbauer.

Un altro beato! ROMA 19 (B). La congregazione dei riti discusse, presenti parecchi cardinali, prelati e teologi, circa le virtù del venerabile Giovanni de Tschiderer, già vescovo di Trento.

Il centenario di Aspern. VIENNA 19 (B). In occasione delle feste per il centenario di Aspern la marina da guerra a.-u. ha inviato a Vienna una compagnia, appartenente all'equipaggio della nave ammiraglia «Arciduca Carlo», che deporrà corone sui monumenti di Aspern e dell'arciduca Carlo, tanto a nome della marina da guerra quanto delle navi «Arciduca Carlo» e «Aspern».

L'insediamento del borgomastro di Praga. PRAGA 19 (B). Stamane seguì il solenne insediamento del borgomastro dott. Gras, rieletto per il periodo di tre anni. Alla cerimonia assistevano i rappresentanti delle autorità provinciali, autonome, militari ed ecclesiastiche.

L'esposizione aeronautica di Francoforte. FRANCOFORTE 19 (N). Le sottoscrizioni al fondo di garanzia per l'esposizione di aeronautica sono chiuse. Il fondo ha raggiunto la cifra di 1.150.000 marchi.

Automobili in dono giubilare. L'aeronautica in Austria. VIENNA 19 (N). Stamane furono presentati all'Imperatore, a Schönbrunn, i tre automobili, offerti dall'«Automobile Club austriaco» per iniziativa del principe Alessandro Solm quale dono d'omaggio per il giubileo. L'«Automobile Club» era rappresentato dalla sua direzione, guidata dal marchese Pallavicini. L'Imperatore espresse al marchese Pallavicini i suoi più sentiti ringraziamenti per il magnifico dono, e si intrattenne poi a lungo col direttore della società austriaca per la costruzione di aeronavi, Castiglioni, dimostrando di essere molto bene informato degli studi e dei progressi fatti finora nella costruzione di aeronavi, e convenendo che anche l'Austria deve tenersi a pari passo con gli Stati esteri.

Il congresso dei cotonieri

MILANO 19 (N). Il congresso internazionale dei cotonieri ha terminato i suoi lavori e si chiuse stamane. Il prossimo congresso si terrà nel 1910 a Bruxelles, dove contemporaneamente sarà organizzata un'esposizione.

Il dividendo delle ferrovie dello Stato

VIENNA 19 (N). Nell'odierna seduta del consiglio d'amministrazione della Società a.-u. delle ferrovie dello Stato fu approvato il bilancio per il 1908 e si deliberò di proporre all'assemblea generale la ripartizione di un dividendo complessivo di 33 franchi per azione e di portare le rimanenti 4.753.871 cor. a conto nuovo.

Esplosione di gas.

BERLINO 19 (B). Nell'officina gasistica di Charlottenburg avvenne stamane un'esplosione, in seguito alla quale sei persone furono gravemente ferite. Il grave incidente è dovuto allo scoppio d'un tubo.

Borgata in fiamme. Oltre cento edifici distrutti.

BUDAPEST 19 (U. B.) La borgata di Vasaros-Domba, nel comitato di Baranyia, è in fiamme. L'incendio scoppiò stamane ed ha già distrutto 104 case, due scuole e due chiese. Durante i lavori di spegnimento rimasero ferite parecchie persone.

Violenta dimostrazione contro il «Focolare» di Mirbeau.

NANTES 19 (N). Una violenta dimostrazione ha avuto luogo ieri sera alla rappresentazione del «Foyer» di Mirbeau. Fino dall'apertura delle porte la folla aveva invaso la sala di cui tutti i posti erano stati presi in anticipazione. Alle prime parole degli artisti le dimostrazioni ostili cominciarono. Immediatamente gli agenti di polizia sparsi nella sala espulsero i più violenti dimostranti, mentre la maggioranza degli spettatori applaudiva fragorosamente. Durante tutta la sera dei piccoli gruppi continuarono a fischiare. Una vigorosa protesta rispondeva ai fischiatori che erano d'altronde subito espulsi dalla polizia. Numerosi alterchi e scambi di percosse avvennero in tutte le parti della sala. Nondimeno la rappresentazione potè giungere alla fine, mentre durante un intermezzo un violento parapiglia avvenne sulla piazza del teatro fra un gruppo di dimostranti favorevoli alla commedia ed alcuni avventori seduti al caffè. I vetri del caffè furono completamente fracassati, le tavole ed i bicchieri rovesciati e gli avventori dovettero entrare nell'esercizio. Un altro caffè, situato in faccia al precedente, dovette chiudersi immediatamente.

CRONACA LOCALE

Il programma socialista

Il partito socialista ha pubblicato ieri il suo programma comunale. A leggerlo non si sa comprendere perchè la sua compilazione abbia richiesto tutto il non breve tempo durante il quale, secondo le informazioni dell'organo socialista, vi avrebbe lavorato un'intera commissione. Il programma è una qualunque edizione dei soliti programmi comunali teorici, non propri solo dei partiti socialisti; e quel che vi è di speciale e di locale, si riduce alle solite punte contro il partito liberale-nazionale e alla solita inesatta o partigiana interpretazione delle opere compiute dall'amministrazione della città.

Una preoccupazione risulta evidente da cima a fondo di questo programma: l'orrore del concreto, la gioia del restar nelle nuvole tanto per le accuse, quanto per le promesse. Frasi vaghe, allusioni imprecise: così, evidentemente, diventa meno facile la confutazione e minore responsabilità ci si addossa delle lusinghe che le parole incerte suscitano. Dolorosa esperienza hanno fatto i socialisti locali col loro programma per il Parlamento di Vienna: troppe volte le loro magniloquenti promesse sono state costrette a sostenere il raffronto coi fatti. Questa volta si ha la prudenza di non copiare neanche quel tanto che nei programmi politici del passato si riferiva direttamente alla attività comunale!

*

Che il programma comunale socialista non contenga alcuna orientazione nuova, alcuna nuova idea per l'amministrazione cittadina, discende già dal fatto ch'esso ricalca i programmi di politica municipale comuni a tutti i partiti democratici. Anzi vi è qua e là qualche taglio netto ai propositi che i socialisti sogliono affermare quando è per essi ancora lontana la prospettiva d'essere chiamati a legiferare o a partecipare alle pubbliche amministrazioni.

Così, nel loro programma di ieri, si vuole bensì la municipalizzazione dei servizi, ma da attuarsi «progressivamente», in altre parole con prudenza, appunto come fanno i partiti così detti borghesi, i quali per questa prudenza sono troppo spesso accusati dai socialisti di favorire, per solidarietà di casta, gli interessi di aziende private. Così nella riforma tributaria non ci sono più le parole grosse che additano le fortune del capitalismo e solo queste agli uncini del fiscalismo, ma si vogliono già i redditi del Comune procacciati o dalla comunità dei cittadini o da singole classi o gruppi interessati, dando di frego, dunque alla terra promessa della già predicata esenzione dei meno abbienti da ogni balzello. Chi legge, insomma, il programma socialista sarà tentato a pensare che non francherebbe la spesa di impegnarsi in un esperimento di forze ignote per non avere più neanche il diritto di sperare il paradiso in terra!

*

Il peso maggiore è attribuito dal partito socialista alla politica tributaria. Esso promette avversione ad ogni imposizione sui consumi più necessari alla popolazione, alle derrate alimentari e alle abitazioni per i ceti non abbienti. Se questo vuol essere un addebito contro il partito che è al potere, esso è infondato; se vuol essere una promessa, è già antecipata dai fatti. L'unico aumento di cui l'amministrazione comunale - costretta dal sistema tributario vigente nello Stato, dalle cui linee non è per legge permesso ai Comuni di uscire - ha dovuto colpire un oggetto di consumo, è stato il dazio sul vino e sulla birra. L'amministrazione comunale non ha toccato nè le carni, nè gli altri generi alimentari da lunghi anni. Si può in coscienza sostenere che il vino e la birra sieno derrate alimentari indispensabili alla popolazione? E in quanto alle abitazioni, è proprio il Consiglio cessante che dovendo ricorrere all'aumento del soldo pigioni, ne ha esonerato del tutto proprio quelle abitazioni dei meno abbienti che non hanno quindi bisogno di attendere dal regime socialista la loro redenzione.

Uguale valore hanno gli accenni, che però non osano essere molto precisi, agli aggravi sul possesso stabile, sulle successioni tra vivi, sulle eredità e sull'aumento automatico del valore fondiario. In pratica ogni aumento di balzelli sulla proprietà stabile si è riversato sulle spalle dei pigionali delle case. A Trieste non poteva, nè potrà il Comune gravare la sua mano su questo possesso stabile se non vorrà implicitamente privarsi del diritto di chiedere quelle sospensioni di aumento dell'imposta erariale che i socialisti non hanno mai combattuto ben riconoscendo che corrispondono all'interesse dei pigionali. Predicare la politica delle abitazioni è vano se prima d'aver creato abbondanza di abitazioni, si elevano queste imposte che ricadono tutte sugli inquilini.

Nè può essere accusata di soverchia tenerezza verso le successioni tra vivi o per eredità la Dieta cessante se ha veduto respinti dal Governo, appunto per troppa gravosità, i disegni di legge che aumentavano i due contributi (scolastico e ospitalizio) dell'eredità. Essa stessa ha già attuato nel contributo delle eredità tanto per le spese ospitalizie, quanto per il fondo scolastico la progressività del tasso di imposta, che esonera del tutto o riduce al minimo la tassa per le eredità e per i trapassi tra vivi di entità minore e accresce l'aggravio nella progressione del valore. Neanche l'imposta sull'accrescimento automatico del valore fondiario è cosa nuova a Trieste: fin dal 1906 essa fu in massima deliberata dal Consiglio che vi ha dato già una prima applicazione concreta nella nuova legge edile con l'imporre un concorso nelle spese di viabilità ai proprietari dei fondi che da quelle opere vedono accresciuto il loro valore.

Tutto quello insomma che nel socialismo municipale bandito da questo programma, non è nuvolaglia di teorie astratte, tutto quanto riflette alcunchè di concreto, è stato o già attuato o promosso dal Consiglio-Dieta liberale-nazionale.

*

La stessa assenza d'ogni nuovo indirizzo, la stessa ripetizione enfatica di problemi già avviati a soluzione come novità estemporanee e monopoli del partito socialista, si riproducono nella seconda parte del programma che si rivolge ai compiti amministrativi più urgenti e più propri della nostra città. Parlare di acqua e di canalizzazione senza neanche un accenno a particolari soluzioni che si propongano per questi problemi, è ricordare, per contrasto, ai cittadini tutto quello che hanno fatto le amministrazioni passate per avvicinare e preparare quelle soluzioni, per attuarle anche in parte. Per tutti questi problemi il programma socialista dovrebbe offrire qualche cosa di più di un semplice accenno, di una mezza riga di stampa per ciascuno, se anche non può necessariamente, come il partito liberale, offrire al futuro Consiglio studi, progetti concreti, leggi già votate, contratti già stipulati, tutta pronta la materia donde ormai esce matura la definizione.

Tutto il nuovo del programma socialista si compenetra, in questa parte, nella refezione scolastica municipale e nell'ufficio di mediazione del lavoro! Non molto in verità: la prima è già attuata negli asili, e nelle scuole vi provvedono istituti sociali con larghi appoggi del Comune. Il secondo già fu istituito dal Comune e il socialismo non seppe far altro a Trieste che boicottarlo, antecipando così la dimostrazione che non agli interessi reali del proletariato sono rivolti gli sforzi di questo partito, ma al cieco misconoscimento di quanto non porti la marca di fabbrica socialista, anche quando si tratti di istituzioni riconosciute indispensabili.

Il programma comunale socialista sarebbe con ciò esaurito. Quando non volessimo toccare, ad esempio, dei viveri, il cui rincaro nessun Comune socialista ha saputo infrenare e a cui neppure le proposte socialiste al Parlamento di Vienna hanno portato il benchè minimo lenimento, - quando non facesse sorridere la promessa gettata là come un razzo finale, dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, che si vorrebbe far credere attuabile, come una qualunque altra forma di assicurazione sociale da parte di un Comune, mentre è problema ancora aperto per tutti gli Stati d'Europa, se si eccettua qualche esperimento svizzero consentito da condizioni locali del tutto peculiari, lontane le mille miglia da quelle di tutti i centri di lavoro moderni e in ispecie da quelle particolarmente complicate di una città, che, come la nostra, presenta continue alternative d'intensità e scarsezza di lavoro in tante categorie della sua attività industriale, commerciale ed edilizia.

*

Nei due ultimi brevi capoversi del lungo programma il partito socialista ha confinato i tre problemi della più ampia portata politica, civile ed economica: i rapporti finanziari fra lo Stato e il Comune, il rispetto dell'autonomia cittadina da parte dello Stato, la questione nazionale concretata in aspirazione a pace e giustizia nazionale.

Brevi come i quasi paurosi accenni del proclama socialista possono essere le ovvie obiezioni. Poichè riconoscono l'obbligo dello Stato a dare al Comune quanto corrisponde ai tributi e ai servizi di questo a quello, vien fatto di chiedersi che cosa abbiano compiuto i socialisti al Parlamento di Vienna per ottenere esaudimento a questo postulato, come e quando abbiano messo la tanto esaltata potenza del loro gruppo parlamentare al servizio di questo antico e mai esaudito voto della città.

In quanto al rispetto governativo delle autonomie comunali, amari ricordi risorgono nella mente al pensare quale sia stato l'atteggiamento dei socialisti locali di fronte a quel più grave colpo inferto dal Governo al Comune, che fu il toglimento delle attribuzioni delegate!

E come non sorridere dinanzi a questi improvvisi tutori della pace e della giustizia nazionale che sono poi quelli stessi i quali proprio in questi giorni offrono a Pola il miserando spettacolo che suscita il disgusto e la protesta di quanti non sono anche nel campo socialista immemori dell'onor nazionale, proponendo candidato socialista uno slavo in un collegio che dallo stesso compromesso stipulato fra italiani e slavi nazionalisti era stato riconosciuto e riservato agl'italiani?

La povertà d'idee e di iniziative che è in tutto il programma socialista, - la negazione sistematica d'ogni opera altrui che è caratteristica peculiare di chi si affaccia alla vita senza opere e senza meriti propri, si fondono così con l'irrisione alle idealità più belle, alle preoccupazioni più gravi, al sentimento più alto di civile dignità ond'è formata tutta la esistenza cittadina.

LA SENTENZA FAVOREVOLE AL COMUNE

nella causa contro la Società del Tram

Abbiamo dato nell'edizione serale di ieri la prima notizia dell'esito favorevole per il Comune avuto nella prima istanza dalla causa promossa contro la Società del Tram per il noto diritto di prelazione preteso dalla Società anche di fronte al Comune. Ecco ora il testo del «dispositivo» della sentenza consegnato ieri alla cancelleria del Tribunale:

«In nome di Sua Maestà l'Imperatore!

«L'i. r. Tribunale Commerciale e Marittimo in Trieste sotto la presidenza dell'i. r. cons. prov. dott. Marco Cosulich, con l'intervento dell'i. r. cons. prov. dott. Antonio Povsic e dell'assessore cons. imp. dott. Giulio Kugy quali giudici, deliberando nella causa civile del Comune di Trieste attore, rappresentato dall'avv dott. Alfredo Zanolla, contro la Società Triestina Tramway, Società per azioni, in Trieste, convenuta, rappresentata dall'avv. dott. Edoardo Gasser, per accertamento dell'insussistenza del diritto di prelazione (cura sine causis), in base alla trattazione orale seguita in confronto di ambedue le parti, ha giudicato:

I. Non spettare alla Società Triestina Tramway un diritto di prelazione per la costruzione e l'attivazione della elettrovia (piccola ferrovia a trazione elettrica) che lo stesso Comune di Trieste ha ottenuto la concessione di costruire e di attivare, a tenore della notificazione dell'i. r. Ministero delle ferrovie d. d. 13 giugno 1903 N. 19252 B. L. I. N. 131, cioè dell'elettrovia col tracciato da piazza Goldoni oltre Chiarbola Superiore, Servola verso San Sabba e ritorno per via dell'Istria fino al raccordo col tratto iniziale (e precisamente: da piazza Goldoni in galleria sotto i colli della Fornace e di S. Vito, per Chiarbola, S. Andrea, intorno a Servola, S. Sabba, S. Anna e per la strada dell'Istria, S. Giacomo e Madonnina di ritorno alla piazza Goldoni); rispettivamente del tratto di detta elettrovia che da piazza Goldoni va (per la via della Fornace in galleria) alla via S. Giacomo in Monte, e passando per la via dell'Istria e davanti al Macello, termina sotto Servola, per il quale tratto l'i. r. Ministero delle ferrovie con rescritto d. d. 7 maggio 1904 N. 12531 ha rilasciato al Comune l'effettivo permesso di costruzione secondo il progetto di dettaglio approvato, con le condizioni ivi specificate dal rescritto medesimo.

II. Spettare pertanto al Comune di Trieste anche di fronte alla Società Triestina Tramway il diritto di costruire e di attivare l'elettrovia, rispettivamente il tratto di elettrovia di cui ad I.

III. Dovere la Società Triestina Tramway rifondere al Comune di Trieste entro 14 giorni, a scanso di esecuzione, le spese di lite nell'importo di cor. 2.127 06, e stare a di lei carico la tassa di sentenza».

La motivazione della sentenza seguirà fra circa due settimane e dal recapito del testo ai rappresentanti delle parti in causa decorrerà il termine per la eventuale presentazione dei rimedi di legge da parte della soccombente Società del Tram.

L'avv. Zanolla, che rappresenta in questa causa il Comune, ha avuto occasione di comunicare ieri stesso l'esito della prima istanza alla Delegazione municipale, che era convocata a seduta per il mezzodì.

Il Governo rimanda nuovamente la soluzione della questione universitaria!

Abbiamo da Vienna, 19:

Ebbi l'occasione di intervistare un deputato italiano sulla nostra questione universitaria. Appresi che la circostanza che maggiormente preoccupa i deputati italiani è la seguente: che il progetto di legge governativo per l'istituzione della Facoltà giuridica italiana non fu assegnato ancora nella commissione al bilancio ad alcun relatore. Occorrerebbe quindi anzitutto persuadere il presidente della commissione al bilancio ad assegnare il progetto ad uno dei relatori, il quale dovrebbe poi proporre nella sua relazione di inserire ancora nel bilancio di quest'anno il credito necessario.

Nella lunga conferenza che i deputati italiani ebbero stamane col presidente dei ministri, questi accennò alle difficoltà parlamentari che ritardano la discussione del progetto universitario italiano. Il barone Bienerth dichiarò che dal canto suo cercherà di sollecitarne la discussione da parte della commissione, e invitò i deputati italiani a far dal canto loro pratiche coi diversi partiti parlamentari, per accaparrarsi il loro appoggio.

Come vi fu già riferito, il Governo non vuole assolutamente saperne della scelta di Trieste a sede della Facoltà italiana. Il barone Bienerth dichiarò che egli intende mantenere il progetto tale e quale, con Vienna come sede della erigenda Facoltà. I deputati italiani però sono convinti che basterebbe un cenno del Governo perchè fosse tosto possibile raccogliere la necessaria maggioranza favorevole alla sede a Trieste. Naturalmente i deputati italiani faranno ogni sforzo per ottenere che la Camera accolga un loro emendamento al progetto governativo a favore dell'istituzione dell'Università italiana a Trieste, anzichè a Vienna.

L'essenziale è però che la commissione al bilancio approvi il credito per la Facoltà italiana. Dopo il voto della commissione al bilancio, il progetto ritornerà alla Camera. Il Governo ha promesso di farlo mettere all'ordine del giorno subito dopo esaurita la discussione del bilancio. Abbenchè la situazione parlamentare sia poco promettente, i deputati italiani sperano ancora che, salvo il caso di nuove complicazioni, la Camera potrà approvare il progetto di legge in tempo affinchè il Governo possa attivare la Facoltà italiana in autunno. Altrimenti si perderebbe un altro anno.

La «Croatische Correspondenz» ha sullo stesso argomento le seguenti informazioni: Alla conferenza fra il comitato universitario parlamentare italiano e il bar. Bienerth, assistette anche il ministro dell'istruzione, conte Stürgkh. I deputati italiani si lagnarono perchè il progetto governativo, nonostante le promesse del Governo, non fu ancora discusso dalla Camera, mentre, data la favorevole situazione internazionale, il Governo stesso potrebbe senz'altro raccomandare l'istituzione dell'Università italiana a Trieste. Il bar. Bienerth ascoltò attentamente le argomentazioni dei deputati italiani, ma nella sua risposta non potè esprimere loro l'adesione del Governo a un cambiamento della sede della Facoltà giuridica italiana. Assicurò però che il Governo porrà tutto in opera affinchè il progetto di legge sia messo all'ordine del giorno subito dopo esaurita la discussione del bilancio. Nello stesso senso parlò il ministro dell'istruzione, conte Stürgkh. I deputati italiani, i quali sono fermi nel principio che l'Università italiana non possa essere istituita altrove che a Trieste, non furono sodisfatti della risposta dei due ministri, perchè prevedono che il bilancio non sarà esaurito prima della fine di giugno. Uno dei deputati che prese parte alla conferenza disse che le parole del presidente dei ministri fecero su lui l'impressione come se il Governo non intendesse opporsi a che la Facoltà giuridica italiana eretta a Vienna fosse in seguito trasferita a Trieste.

La riforma della scuola media

Il prof. Quarantotto si ostina a ripetere che il nuovo tipo A di Ginnasio-Tecnica corrisponde meglio alle esigenze dei tempi moderni; oggi, cioè la società ha bisogno di «un'infinità d'altri men profondi lavoratori del pensiero e del calcolo (oltre ai medici, professori, avvocati, ingegneri, ecc. ecc.) cui basta la cultura secondaria senza tanta matematica e senza tanta filologia classica, che conoscano invece più lingue moderne, necessarie nella lotta accanita per l'esistenza. Perfettamente d'accordo, se questo fosse lo scopo della scuola media; a formare i «men profondi lavoratori del pensiero e del calcolo», che noi chiameremo più semplicemente impiegati, servono invece altre scuole, come le commerciali e le industriali; e altri tipi di scuole professionali saranno creati in breve miranti allo stesso scopo in altri rami professionali, come p. es. scuole per la formazione degli impiegati medî dello Stato, dei Comuni e di altre aziende private di tendenze nè spiccatamente commerciali, nè spiccatamente industriali. E per questi lavoratori non solo sarebbe troppa la cultura classica assicurata dal Ginnasio umanistico, ma troppo anche il latino che sarebbe insegnato nel tipo A. Per questi impiegati non occorrerà affatto nè greco, nè latino, ma la conoscenza sicura ed ampia di lingue moderne nel numero maggiore possibile. E d'altra parte non occorrerà affatto nè la matematica come viene insegnata nel Ginnasio umanistico, nè quella matematica e quella geometria descrittiva che verrebbero insegnate nel tipo A di Ginnasio-Tecnica, ma una matematica più pratica e più utile ai bisogni degli impieghi menzionati di sopra.

E che la scuola media debba preparare all'Università e al Politecnico, alla vita scientifica dunque, lo dimostra il fatto che, meno rare eccezioni, la massima parte di quelli che hanno assolto una scuola media, continuano gli studi; per quei pochissimi che vanno a finire negli impieghi medî, non si può cambiare il programma di una scuola che ha fini del tutto diversi. Del resto, il programma dello stesso tipo A dimostra che è formato, con criteri più o meno giusti, per i bisogni della vita scientifica delle Università o dei Politecnici. Altrimenti perchè aggiungere la geometria descrittiva, la chimica, a che pro aumentare la fisica, lasciare intatto il latino? Se noi persisteremo nell'idea che la scuola media (così chiamata perchè prepara alla cultura superiore) debba dare una cultura adatta ed utile ai bisogni degli impiegati, la snatureremo, la affolleremo con danno evidente dell'intera società. Del resto su questo sono tutti d'accordo (vedi i risultati dell'inchiesta ministeriale) e speriamo che anche il prof. Quarantotto finirà col persuadersene. E allora alla gente che grida inconscia che il greco è inutile e che bisogna insegnare cose più pratiche, darà il peso che veramente meritano; altrimenti arriveremo al punto che si dovrà introdurre nella scuola media anche lo scrivere a macchina!

★

Che il greco non sia pane per i denti dei giovanetti, non vorrei dirlo, ma di parecchi giovanetti sì; ma per quelli, per i denti dei quali non è pane neanche Dante, neanche Parini, neanche Foscolo; che il comprendere e il gustare un'opera d'arte greca richiede intelligenza e buon gusto, come il comprendere, il gustare un'opera d'arte italiana; nè più nè meno, prof. Quarantotto! Il greco presenta, è vero, difficoltà chiamiamole preliminari, come p. es. la grande quantità di vocaboli; sappia però il prof. Quarantotto che anzitutto negli esercizi greci della terza e della quarta che oggi si adoperano, v'è una quantità di vocaboli inutili per la lettura dei testi prescritti per il Ginnasio superiore, tanto che si pensa di sostituire quel libro di esercizi con un altro, secondo che nel greco vi sono moltissimi vocaboli che derivano da una stessa radice; per un ragazzo intelligente che riconosce nei diversi vocaboli la radice, i moltissimi vocaboli si riducono ad uno solo. Del resto quali difficoltà non presentano in questo senso anche il Pascoli e il Carducci! Ha mai pensato poi il prof. Quarantotto che i tedeschi dovrebbero, per le difficoltà dei vocaboli, abolire del tutto anche il latino?

Gli dirò poi anche che oggi i vocaboli si dettano a scuola, che i passi più difficili si spiegano a scuola, per lasciar tempo agli scolari di comprendere e gustare a casa l'autore dal lato estetico.

★

La conoscenza del greco è indispensabile per la conoscenza dell'italiano - dicevo nel mio ultimo articolo sullo studio del greco. Questo vuol dire che non soltanto molti vocaboli della vita comune, moltissimi vocaboli della terminologia tecnica e scientifica sono derivati del greco, ciò che non è poca cosa, ma anche e più che tutto dal lato della profondità della cultura; la conoscenza della letteratura greca è cioè indispensabile per una vera conoscenza della letteratura italiana. Senza dunque pensare ai vantaggi inestimabili che il greco procura dal lato della ginnastica mentale nel Ginnasio inferiore, del raffinamento del senso estetico nel superiore, il greco bisogna studiarlo per l'italiano. Siccome poi in una scuola media bisogna assicurare una cultura letteraria solida, la cultura classica (e quindi il greco, e sopratutto il greco) è una tale cultura che facilita l'integrazione della cultura moderna assai più di quello che la cultura moderna faciliterebbe la integrazione della cultura classica.

★

Quanto alle traduzioni, il prof. Quarantotto, con aria trionfante, svela ai lettori che il giudizio da me dato sulle traduzioni del Monti e del Pascoli, è preso dal Croce. Io, che nel mio articolo ho citato il Croce per ben tre volte, se lo avessi ritenuto necessario, l'avrei citato anche a proposito delle traduzioni; lo avrei citato, cioè, se non avessi riportato per intero il giudizio sulle traduzioni menzionate e se fossi stato in tutto e per tutto d'accordo col Croce in que' riguardo (e di far obiezioni al Croce in quell'articolo e quindi di dover citare le sue parole testuali non era il caso). Io cioè trovo appunto che quel grandioso che non ho riportato sta bene nel Croce, il quale con ciò vuol indicare l'impressione che la traduzione del Monti fa in confronto della puerilità della traduzione del Pascoli; ma prendendo il giudizio sulla traduzione del Monti per sè, io ci vedo una contraddizione, perchè l'enfatico è appunto l'esagerazione e il difetto del grandioso. Quanto alla indiscutibilità del giudizio del Croce, osserverò che ogni uomo è discutibile e quindi anche il Croce; ma non basta dire che è discutibile, bisogna anche dimostrarlo.

★

Al fatto che uno scolaro diede quella risposta al prof. Babuder non si può dare alcuna importanza; io vorrei sapere che risposta avrebbe dato quello scolaro se il professore di matematica gli avesse proposto non già un qualunque quesito di trigonometria o di analitica, ma semplicemente se gli avesse domandato come si adoperano le tavole dei logaritmi o a che cosa è uguale la differenza di due quadrati.

Marino Graziussi.

Una replica del prof. Prister

«Io premerei di mio concetto il suco
Più pienamente; ma perch'io non l'abbo,
Non senza tema a dicer mi conduco.»

«Non di blandi palliativi, ma di drastici rimedi convien soccorrere un ammalato grave», dice giustamente il prof. Quarantotto, ed il prof. Graziussi suppone subito ch'io voglia applicare al «vecchio Ginnasio la gelatina Nobel».

Egualmente erra il chiarissimo professore, supponendo ch'io voglia abolire tutte le grammatiche; io non desidero che la modificazione o l'abolizione di quelle che ingombrano il Ginnasio umanistico, in particolare, e le scuole medie in generale.

Desidero che si faccia più larga parte all'insegnamento delle scienze naturali, le quali rendono l'uomo più tollerante, e più propenso al progresso sociale, e sviluppano in lui, meglio di qualunque classico antico e moderno, il senso della giustizia.

In dieci lezioni di chimica, il ragazzo è convinto dell'eternità e della giustizia delle leggi naturali, cosa che non possono procacciare, nemmeno in dieci anni, gli studi classici.

Il mio grande maestro, Alfredo Nobel, dimostrò al mondo intero che la dinamite (le forze naturali), in mano di chi la sa maneggiare (dei naturalisti), è il punto di sostegno che cercava Archimede per sollevare e far progredire il mondo.

Augusto Prister.

A CONCLUDERE:

Poichè ormai il dibattito svoltosi su queste colonne ha messo perfettamente in luce i criteri e le argomentazioni dei conservatori e dei riformatori della scuola media, non ci pare il caso di accogliere ulteriormente articoli di polemica fra i sostenitori dell'una o dell'altra tendenza. Vorremmo invece invitare gli egregi docenti rimasti in discussione, cioè il prof. Graziussi e il prof. Quarantotto, a mandarci, in breve, conciso riepilogo, le loro conclusioni a favore o contro la frequentazione delle classi del tipo nuovo che si apriranno col prossimo anno scolastico.

Lo Stato e il movimento dei forestieri

Ce n'è voluto molto prima che lo Stato si decidesse a dimostrare un qualche interessamento all'affluenza dei forestieri. Lo afferma nella «Tagespost» di Graz il deputato Dobernig, il quale ricorda come già da un quarto di secolo il deputato tirolese Angerer facesse avvertito il Governo di Vienna che, fra le altre industrie da promuovere, c'era pure l'industria del forestiero. Ma il Governo fece il sordo; e il Tirolo si ingegnò per conto proprio, e lo imitarono alla meglio altre province, rinunciando alla speranza d'un concorso qualsiasi da parte dello Stato. Finalmente, venne la creazione del Ministero delle ferrovie, che parve chiamato a occuparsi della questione: e poi tutt'a un tratto essa passò in gran parte fra gli argomenti di competenza del nuovo Ministero dei lavori pubblici, variopinto organismo formato da un aggruppamento di sezioni staccate dagli altri Ministeri. Ed ecco ora dinanzi alla Commissione al bilancio un importo di 500.000 corone destinate a promuovere il concorso dei forestieri nelle varie province della Monarchia.

Ebbene, che succede? Di queste 500 mila corone più che la quinta parte se ne accapparra l'Austria inferiore, con Vienna capitale: mentre dei gruzzoletti di poche migliaia di corone sono distribuiti con una certa uguaglianza fra le altre province.

Vienna capitale - dice il deputato Dobernig - non ha fatto proprio nulla per dimostrare il suo zelo verso l'incremento del concorso dei forestieri. D'altronde, essa è la capitale, la metropoli, ricca di tutte le sue risorse e capace d'attirare forestieri per il solo fatto che essi piovono naturalmente abbondanti in tutte le grandi città: i suoi bisogni di soccorso sono adunque molto relativi. D'altra parte non v'è nulla di meno ragionevole che quell'apparente giustizia del distribuire in ugual misura a tutte le altre province i fondi dello Stato per il movimento dei forestieri. V'hanno province mature, dove il soccorso può riuscire fecondo; v'hanno province immature, dove il denaro che si spende è denaro sprecato. E' inutile elargir somme per il movimento dei forestieri nella Galizia o nella Bucovina: queste province sono troppo tagliate fuori dalle linee percorse dai viaggiatori che vanno a diporto, perchè possa parlarsi ragionevolmente di dare un impulso a un movimento che non esiste. L'opera governativa per l'incremento del concorso di forestieri dovrebbe, secondo il deputato Dobernig, concentrarsi sulle province della Monarchia a sud del Danubio; su quelle province che hanno la più felice posizione geografica e le maggiori attrattive naturali e che già hanno organizzato le proprie energie al richiamo dei viaggiatori, prevenendo il Governo e apportandogli indirettamente un sensibile vantaggio.

Il deputato tedesco accenna con ciò alle province alpine ma poichè le province alpine hanno il loro sfogo al mare, e il litorale marino è rappresentato da un paese interessante e pittoresco come la costa adriatica, le postille che egli fa alla destinazione dei fondi governativi per il movimento di forestieri hanno pieno valore anche per le province nostre.

Tanto più in quanto che, a giudicare da vari accenni, si sarebbe molto stitici verso le iniziative che da qualche tempo si vanno prendendo alle nostre coste per promuovere ed organizzare questa moderna industria.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Dal signor Renato Litscher, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Zaccaria, decesso a Marburgo, raccolte da alcuni amici cor. 14.

Da un'allegra compagnia festeggiando E. e A. cor. 8.

Da due gitanti isolani al Municipio corone 4.

— Alla Direzione del Gruppo di Trieste pervennero cor. 50 quale legato disposto dalla defunta Anna ved. Svetina nata contessa Montereale.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 2.40 da Graz, raccolte da un manipolo di studentesse e studenti inneggianti, in una gita, alla patria lontana.

«Flamma alitur», la pubblicazione di giovani per la «Lega Nazionale», della quale fin da ieri furono vendute parecchie centinaia di copie, si trova in vendita presso le librerie cittadine E. Vram, Schimpff, Mayländer e Chiopris. Il prezzo, come abbiamo detto, è di una corona.

Il «Piccolo della sera» uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

Associazione giovanile triestina. Oggi nel pomeriggio l'A. G. T. farà un'escursione col seguente itinerario: Trieste, Vedetta Alice, Gropada, Padriciano, Monte Spaccato, Trieste. Partenza dalla sede sociale alle 3 pom.

Associazione Ginnastica. Oggi, alle 3 pom., si terranno nel giardino della Palestra le gare speciali atletiche del concorso ginnastico sociale. La giuria è invitata per le ore 2.45 pom.

★ Lunedì prossimo si darà nella Palestra un concerto vocale ed istrumentale. Vi prenderà parte il coro sociale, diretto dall'egregio m.o F. Sinicò. Il programma comprende alcuni cori femminili e fra altro la preghiera dell'opera «I Puritani» del maestro Ponchielli. Coopererà al concerto un'orchestra composta di egregi dilettanti e di professori dell'Orchestrale triestina, il prof. Del Bravo (clarinetto) ed il baritono Pogorni, allievo del m.o Sinico.

Le prenotazioni per i posti a sedere si faranno nella segreteria sociale domani venerdì dalle 6 alle 9 pom. e sabato dalle 6 alle 8 pom. L'estrazione a sorte dei posti seguirà sabato stesso ad ore 8.30.

Il presente e l'avvenire di Opicina. Due riviste tedesche che si occupano di Opicina: chi l'avrebbe detto dieci anni or sono! La rivista «Unser Hausarzt» (Il nostro medico di casa) accolse nel dicembre scorso un lungo articolo del signor v. Tesach; ed ora l'articolo stesso è riprodotto dalla «Wiener Hausfrauen Zeitung», come cosa interessante non solo dal punto di vista medico, ma anche da quello delle madri di famiglia. Si incomincia oggi a sapere che Opicina c'è al mondo ed è alle porte di Trieste; e si incomincia a parlarne non solo come di un punto di vista di straordinaria bellezza, ma come di un luogo di soggiorno e di un luogo di salute.

L'autore dell'articolo crede che Opicina, con poca spesa, si potrebbe ridurre a un'ideal paese di villeggiatura estiva, del quale approfitterebbe tutta la popolazione della città commerciale, che dagli affari è trattenuta a Trieste anche nei mesi più caldi. Opicina è già fin d'ora un luogo importante: possiede una stazione ferroviaria che ha tolto il primato a quella di Nabresina e dove si incrociano due grandi linee e un'elettrovia locale. Cinque o sei anni fa pareva che a Trieste si sentisse cotesta imminente importanza del vecchio villaggio carsico: sorgevano ville: si abbozzavano alberghi e pensioni. Poi il movimento edilizio si arrestò. La crisi finanziaria era venuta come un ciclone d'America. Ma conviene che il movimento riprenda: poichè tal qual'è, nonostante l'illuminazione a gas, nonostante la conduttura d'acqua, Opicina non ha esaurito ancora il suo destino. I forestieri domandano di più e di meglio per trovarvi comodo soggiorno: e qui l'articolista accenna a gelosie nazionali che impedirebbero lo sviluppo e l'abbellimento del paese, e alla necessità di far trovare ai villeggianti campi di «lawn-tennis» e di «foot-ball», birrarie, latterie e trattorie dove il trattamento non sia primitivo e dove i prezzi non taglino più acutamente che i coltelli.

Quanto alle gelosie nazionali, lo scrittore ne ha forse un'impressione esagerata, e certo esse non possono ritardare lo sviluppo del delizioso paese carsico; ma quanto alle birrarie e alle trattorie che egli vorrebbe trovare, conviene ascoltarlo, poichè egli parla a nome di tutta la classe dei forestieri. Noi possiamo magari, da vecchi triestini, avere una certa predilezione per l'antica osteria carsolina e riconoscere in essa tradizioni di cantina e di cucina ben superiori a quelle dei soliti ristoratori internazionali; ma il forestiere è avvezzo a un altro genere di forma esterna, di trattamento e di intingoli; e se lo vogliamo assiduo nei paesi nostri, dobbiamo fargli trovare ciò che gli piace e ciò che dappertutto trova.

Ci vorrebbe un consorzio per lo sfruttamento di Opicina - conclude l'articolo: - un consorzio che tenesse conto di tutti i vantaggi della posizione e del luogo, e anzitutto della sua salubrità che si presta anche all'erezione di sanatori. Opicina, senza far torto ad Abbazia ed al Semmering, ha un'aria più sana che Abbazia ed il Semmering. E' vero che i triestini hanno costrutto le loro ville in piena polvere calcarea delle strade maestre; ma, se fossero stati un po' meno pigri e le loro donne un po' meno amanti del «liston» campagnuolo, avrebbero potuto trovare a pochi passi di distanza le posizioni più sane e più incantevoli. Quello che non si è fatto però si farà. Opicina è la stazione climatica per diritto di natura, e l'aria del Carso, forte e salutare, deve avere il merito di guarire molte nevrastenie.

Riforme del Regolamento di procedura penale. Il ministro della giustizia ha presentato alla Camera dei deputati un disegno di legge con cui vengono modificate alcune disposizioni del regolamento di procedura penale.

La disposizione generica del vigente regolamento di procedura penale sul computo dei termini sarà - analogamente alla procedura civile - riformato in modo che come ultimo giorno del termine si considererà il giorno feriale successivo ad una domenica o festa, quando il termine avesse a scadere in giorno festivo, e i giorni necessari per il recapito postale non saranno computati nel termine. Vengono espressamente dichiarati ammissibili esibiti anche se presentati in via telegrafica.

Queste nuove disposizioni consentono agli interessati di utilizzare l'intero termine e li garantiscono dai danni derivabili da un eventuale ritardo postale.

Le deduzioni di una querela di nullità o di un ricorso saranno da presentarsi entro otto giorni, decorribili dall'annuncio di questi rimedi di legge, rispettivamente, quando sia stata chiesta copia della sentenza, dal recapito della stessa.

Attualmente può essere accordata una proroga per adire una pena di detenzione soltanto avuto riguardo al guadagno del condannato od al mantenimento della sua famiglia, disposizione questa che non prevede tutti i più svariati casi della vita, poichè non soltanto l'obbligo degli alimenti ma anche altri doveri del condannato verso la sua famiglia possono assumere tale importanza, che sembra giusto ed equo accordargli un termine per regolare le sue faccende. Accogliendo tale criterio, il progetto dà facoltà ai tribunali di accordare una proroga anche per altri motivi di tal genere.

Partendo dalle stesse considerazioni, il progetto consente che un condannato interrompa per breve tempo una pena di detenzione che non superi i sei mesi, quando un decesso in famiglia od una urgente ed importante faccenda richieda la sua presenza in famiglia.

La concessione di una proroga per il versamento delle multe, questione insoluta nel diritto vigente, viene risolta nei sensi che il termine di pagamento può essere prorogato sino a tre mesi e possono essere accordati anche pagamenti rateali.

La domanda della dote per il Teatro Verdi. Il tentativo della Direzione del Teatro Verdi di aprire il teatro, senza dote, a una breve stagione lirica d'autunno, andò assolutamente a vuoto, non essendosi presentato alcun concorrente. Quindi la Direzione stessa, nel convincimento che ugual esito avrebbe sortito un concorso per l'appalto del teatro nella stagione invernale, ove questa non fosse assicurata da una dotazione del Comune, presentò ieri la domanda della dotazione stessa per la futura stagione di carnevale-quaresima, nell'importo che fu concesso l'anno scorso, cioè di quarantamila corone. La Direzione del teatro appoggia la sua domanda all'impeccabile svolgimento artistico dell'ultima stagione, che dimostrò come il teatro possa adempiere alle sue funzioni di istituto di decoro e di cultura cittadina. Il lieto esito di quella serie di spettacoli fu possibile appunto mercè la concessione della dote, che permise all'impresa di elaborare un programma conforme a tutte le esigenze del pubblico; mentre è provato da tutti gli esperimenti fatti negli ultimi anni che, senza la garanzia di una concessione dotale, non si troverebbe un impresario disposto ad affrontare quelle esigenze, e quindi si avrebbe ancora una volta il teatro chiuso. Queste le considerazioni alle quali la Direzione del teatro appoggia la sua domanda della dote: argomento da noi trattato più volte, e che potrà svolgersi di nuovo quando la domanda della Direzione teatrale sarà presentata al Consiglio.

Nomina. Il ministro dell'agricoltura ha nominato il commissario superiore forestale sig. Bartolomeo Fava, di Parenzo, a consigliere forestale.

Premiazione. Il sig. Federico Hertaus ha conseguito il diploma di croce insigne e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale d'arte, lavoro, alimentazione ed igiene in Bologna.

Congedo. Il direttore sostituto dell'ispettorato del movimento alla ferrovia Meridionale, signor Massimiliano Böhm, entrò ieri, dopo quarantadue anni di lavoro, nello stato di riposo. In questa occasione convennero qui rappresentanti della direzione generale della ferrovia, i quali in unione agli impiegati del locale ispettorato festeggiarono il giubilato. Il capo-ispettore ing. Fraisse ne elogiò i meriti ed a nome dei colleghi e dei subalterni gli offerse in ricordo un oggetto prezioso.

All'ing. Fraisse ed al sig. Albert, che parlò in nome della direzione generale, rispose, commosso, il festeggiato, ringraziando.

Matrimoni. La signorina Lidia Offacio col signor Hans Knapp.

Società Operaia Triestina. Ricordiamo ai soci ed alle socie dell'Operaia che oggi, dalle 8 alle 6.30 pom. circa, hanno luogo i congressi generali ordinari della Società generale, sezioni maschile e femminile, e delle Casse sussidiarie ed ammalati, pure maschili e femminili, con gli ordini del giorno già pubblicati. Dalle ore 9 ant. ininterrottamente fino all'esaurimento dei congressi anzidetti, cioè fino alle ore 6.30 pom. circa, hanno luogo le elezioni della Direzione, rispettivamente Soprastanza e del Comitato di revisione.

Società Alpina delle Giulie. Le iscrizioni per il congresso sociale del 23 corr. sul Monte Auremiano si ricevono soltanto ancora oggi, giovedì, dalle 12 al tocco pom. e domani, venerdì, dalle 7 alle 9 pom. nella sede sociale, via del Ponterosso 5.

Il bilancio dell'Associazione italiana di beneficenza. E' stato pubblicato il bilancio dell'Assoc. ital. di beneficenza per la gestione 1908. E' preceduto da un'ampia relazione, nella quale sono commemorati il compianto comm. dott. Gioachino Fabris, benemerito dell'Associazione, e il compianto cav. A. R. Ciatto. La relazione ricorda anche il tragico fato di Messina e della Calabria.

Nel 1908 furono distribuite, a poveri connazionali del Regno, sussidi per il complessivo importo di cor. 39.399.22. Le spese totali (compresi emolumenti, pigione, sussidi ecc.), ascesero a cor. 48.000 in cifra rotonda; gli introiti ammontarono a sole cor. 22.000. Il patrimonio dell'Associazione, al 28 febbraio 1909 ascendeva (in titoli e denaro) a cor. 388.572, che diede una rendita netta di cor. 17.288.17. Il concerto datosi al Politeama Rossetti il 23 novembre u. s. diede nette corone 6.523.56.

I soci della Associazione erano, alla fine dell'anno sociale, 233, di cui 14 perpetui; pochini, se si considera che i regnicoli residenti a Trieste sono oltre 25 mila, dei quali moltissimi agiati.

Gita di Vicentini, soci della Scuola Libera Popolare. Sabato 22 corr., a mezzanotte, arriveranno qui col «Wurmbrand» circa 300 cittadini di Vicenza, soci di quella Scuola Libera Popolare. Sotto gli auspicî della Società Operaia si è costituito uno speciale Comitato per ricevimento.

Domenica, nella mattina, gli ospiti si divideranno in squadre, che condotte da volonterosi cittadini, visiteranno il Puntofranco, gli stabilimenti, i Musei e tutto ciò che merita d'essere visto nella nostra città.

Per il pomeriggio di domenica è organizzata una gita ad Opicina, per dar agio così agli ospiti di godere il magnifico panorama della città e del golfo. Quindi, alle 5.30, si terrà un banchetto nella Palestra dell'Associazione Ginnastica, gentilmente concessa. Vi interverranno, oltre ai gitanti, rappresentanze dei nostri sodalizi. Le inscrizioni si ricevono a tutto oggi nella sede dell'Operaia (via S. Nicolò 32). Il prezzo è di cor. 5.

Gli ospiti abbandoneranno la città nostra lunedì 24 corr., alle ore 8 di mattina, partendo col «Wurmbrand» per Venezia.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Dollenz dalla consorte cor. 20, dall'avv. Giuseppe Abram e sorelle cor. 20, dal sig. Francesco Abram e consorte cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà in vendita venerdì gli oggetti preziosi della gestione N. 124 assunti nel mese di agosto a biglietto giallo, e precisamente: dal N. 11700 al N. 15300; e sabato gli oggetti non preziosi della gestione N. 124 assunti nel mese di agosto a biglietto giallo, e precisamente: dal N. 111800 al N. 114200.

Lavori pubblici all'asta. Per allogare l'impresa del lavoro di riordino del molo delle galere, a Capodistria, si terrà il 3 giugno presso il dipartimento VII a (Sezione edile) del Governo marittimo di Trieste un'asta pubblica mediante offerte in iscritto in diminuzione del prezzo fiscale di cor. 14.807.13, giusta il progetto di cui si potrà prendere ispezione nelle ore d'ufficio presso il suddetto dipartimento. Le offerte, su bollo da 1 corona e col vadio di corone 740, dovranno essere presentate al Governo marittimo al più tardi sino alle 11 ant. del giorno fissato per l'asta; al mezzodì in punto seguirà l'apertura delle offerte, restando riservata al Governo marittimo l'aggiudicazione del lavoro.

Le corse al trotto a Montebello

Oggi all'ippodromo di Montebello si inaugura la grande riunione primaverile di corse al trotto, per la quale sono iscritti 84 trottatori, venuti a disputarsi i ricchi premi, il cui totale ascende alla bella cifra di 90 mila corone.

Se il far previsioni nelle corse al trotto è sempre una cosa azzardata, giacchè il cavallo ritenuto per il più sicuro vincente può per un capriccio delle cose mancare all'ultimo momento sul palo d'arrivo stesso, figuriamoci oggi, prima giornata della riunione, di fronte a cavalli nuovi, in gara con cavalli vecchi.

S'incomincerà alle 3.30 precise, col premio Udine, cor. 1500, vincere due prove sulla distanza minima di 1609 e massima di 1729, distanza la quale è assegnata a «Gondos», del cav. Rossi. Gli iscritti sono 21, ed è certo che almeno dieci saranno i partenti. Il cav. Rossi ne ha iscritti sei, fra cui «Dallos S.», il terzo piazzato (a 1619 m.) del Derby austriaco, poi la puledra «Quaderna» e una cinquenne «Osanna». Ora, dato che il primo nominato sarà fra i partenti con la guida del suo proprietario, non vediamo chi dovrebbe contendergli il primo posto. Dei partenti allo «start» avremo «Faust Kuser» e «Baden», due puledri di tre anni, che nei premi d'allevamento hanno dimostrato buonissime attitudini e velocità. Quindi troviamo alcuni cavalli di quattro anni, come «S. Gemignano», «Gourko A.», «Geisha», «Esperance Kuser» e poi altri. Dato il primo posto a «Dallos S.», dietro di lui dovrebbe trovarsi un «Kuser» di tre anni e «Geisha».

La seconda corsa, premio Torino, cor. 2500, vincere due prove a 1609 metri, ha raccolto 15 iscritti. Anche in questa il lotto dei partenti scenderà a 9 o a 10, fra i quali ci sarà «Nizzardo», «Caruso», «Fiordaliso», «Epine K.», «Impero», «Liana G.», «Otello», del cav. Rossi, «Fato» e «Gallia». Date le recenti corse, crediamo in «Otello», in «Epine K.» e in «Liana G», che dovranno contendersi il primo posto. Per gli altri posti indichiamo «Impero», «Fato» e «Caruso».

La terza sarà il premio Gorizia, cor. 1000, per dilettanti triestini e comprovinciali; 14 iscritti, prova unica, sulla distanza minima di 2500 m. e massima di 2620, nel qual posto è stata relegata «Grace Hayes», che, lo diciamo subito, potrebbe essere l'«outsider» della corsa, sugli otto partenti certi. Ma la voce pubblica, uscita dall'ippodromo, dice che «Arabella III» dovrebbe avere corsa vinta, ma non dobbiamo dimenticare che avrà ai fianchi «Favorito», «Wolfrano», «Charming Colonel» e «Stige». A soli 20 metri avrà «Barister» ed a 80 metri «Zut», ambidue del sig. Mario Protti. Sarà dunque da questi nomi che, data la guida dei «gentlemen», si dovranno tirar fuori i vincitori.

La quarta corsa sarà la più importante della giornata, cioè il premio Roma, cor. 5000, per puledri di 3 e 4 anni, nati in Italia, vincere due prove; 15 iscritti. Il mancato arrivo di «Boffalora», l'eroina dei «gran premi», non farà diminuire la lotta fra i 3 e i 4 anni iscritti. Dei primi troviamo «Qui-pro-quo», dei secondi il veloce e corretto «Elisir-Kuser», che domenica scorsa a Bologna con pista pesante coprì il miglio in 2'.18", la qual cosa lo fa predire vincitore. Se «Epine Kuser» non correrà nella seconda corsa, sarà il compagno di «Qui-pro-quo», insieme a «Cleveland», a «Mimosa» nei posti di piazzato, nei quali potrà molto facilmente figurare anche «Pia».

Poi si disputeranno le seconde prove delle suddette corse e quindi si correrà il premio Treviso, cor. 1000, per dilettanti locali ed «esteri» (?). Prova unica da 2500 a 2580 metri. Diciotto iscritti, compresi i cavalli dei nostri dilettanti. Di quelli di fuori troviamo «Brenno» a 2500 m., del dott. Restori; «Montale», 2540, del sig. Degrandis; «Dewet», del marchese Mangilli, a 2580 m.; «Comtesse Kuser», del sig. Manera, a 2540; «Tony», a 2500; «Arabella», a 2500. Date le ultime corse fornite dai cavalli dei dilettanti italiani, il primo arrivato bisogna sceglierlo fra i primi nominati per venire agli ultimi per i piazzati. Come «outsider» indichiamo «Adige», del conte di Collalto.

Partenza per il Brasile e l'Argentina. Ieri salpò dal nostro porto il piroscafo «Sofia H.» dell'A. A. diretto ad Almeria, Las Palmas, Rio de Janeiro, Santos e Buenos-Aires. Oltre a circa 3800 tonnellate di merci, il «Sofia» aveva a bordo 550 passeggeri per il Brasile e per l'Argentina. Ad Almeria è atteso da altri 425 passeggeri tutti diretti all'Argentina.

Cassa distrettuale per ammalati. La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati:

Ammalati rimasti presenti dalla settimana 18 (dal 2 all'8 maggio) 1088. Nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella settimana 19 (dal 9 al 15 maggio) 564. Ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa 596 con assieme giornate di malattia 8790. Ammalati rimasti presenti per la settimana corrente 1056, dei quali 265 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 101 per malattie veneree e della pelle) e 209 sono degenti all'ospedale. In tutto, dal 1. gennaio al 15 maggio furono ammessi 14.104 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 14.536 con assieme 173.974 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 9, i decessi 9. Dal principio dell'anno al 15 maggio si ebbero 219 puerperi e 167 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 17.830.27. Dal 1. gennaio al 15 maggio furono pagate complessivamente cor. 404.512.37.

Il movimento ammalati fu il seguente: Presenti in chiusa della sett. 18.a 41.219. Iscritti durante la settimana 19.a 1694, cancellati 1374. Presenti in chiusa della settimana 19.a 41.539.

Circolo mandolinistico. Il Circolo mandolinistico farà domenica 23, una gita al castello di Moccò. Partenza col treno delle 4.20 pom. per S. Antonio in Selva (Borst). Ritrovo alle 4 alla stazione di

Campo Marzio; ritorno col treno delle 9 pomer.

Convegni sociali. La Lega degli insegnanti indice per domenica prossima una gita sociale alla volta di Domio. La partenza seguirà alle 3 pom. dalla stazione ferroviaria al Campo Marzio; il ritorno si effettuerà a piedi circa alle 8.30 pom.

* I soci del Club ciclistico triestino che vogliono prendere parte al giuoco del calcio («foot-ball») convengano oggi alle 2.30 pom. nella sede sociale, via Chiozza N. 4.

* Il C. C. «Rapido» indice per oggi una gita alla volta di Gradisca, per partecipare al convegno sportivo indetto dal C. C. Friulano di Gradisca. La prima partenza dalla stazione della Meridionale alle 12.10; la seconda, per i soci che fanno il percorso in bicicletta, alla mezza mer. dal Caffè Nuova York.

* Il C. S. «Sempre avanti» indice per oggi una gita alla volta di Duttogliano; partenza alle 2 pom. dalla sede sociale, via S. Giovanni 9.

* Oggi alle ore 8.30 il Circolo «Tergeste» darà nella sua sede un festino di danza.

* Il Circolo Monte Muliano indice per domenica 23 una gita di piacere a San Antonio in Selva (Borst). Ritrovo nel giardino di piazza Grande alle 2.30 pom. per avviarsi alla stazione di Campo Marzio. Ritorno in città alle 8.15 pom.

* Il Circolo famigliare terrà oggi un festino famigliare di danza dalle 4 alle 9 pom. nella sala del Ferdinandeo in vetta al Cacciatore.

* La sezione ginnastica della Società «Edera Sportiva» è convocata per questa sera nella palestra, per udire le istruzioni necessarie per il concorso sociale che avverrà il 14 e il 17 giugno; e la sezione ciclistica è convocata per venerdì, alle 8.30 pom., nella sede sociale, per trattare argomenti d'interesse sociale.

* Le gare podistiche sociali dell'«Edera Sportiva» vengono rimandate a domenica 30 corr.; le inscrizioni si fanno da lunedì 24 a tutto venerdì 28 corr., dalle 8.30 alle 9.30.

Gite per mare. Oltre a quelle già annunciate, oggi si faranno le seguenti gite per mare:

per Miramar, col piroscafo «Miramar»; partenza alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 1 e alle 6 pom.;

per Capodistria, coi piroscafi della Società capodistriana; partenza alle 3; ritorno alle 7.15.

Uno studente boemo che va a suicidarsi a Pinguente

Ci scrivono da Pinguente:

Ieri, nelle ore pomeridiane, arrivò all'albergo «Alla Fontana» un giovanotto di statura media, biondo, che indossava un abito di colore scuro, dell'apparente età d'anni 18 circa. Portava occhiali. Il giovanotto mangiò e bevve. Il suo contegno era calmo. Dormì nell'albergo e la mattina si trattenne sempre nella sua stanza. Oggi a mezzodì discese nella sala da pranzo, e dopo aver mangiato, ordinò quanto voleva gli fosse servito a cena. Poi risalì nella sua stanza. Alle ore 4.15 il conduttore dell'albergo udì due detonazioni provenienti dalla stanza dove alloggiava il giovanotto. Accorse, e, aperto l'uscio, lo trovò disteso al suolo. Aveva due ferite di revolver nella direzione della spalla destra. Il suo stato non è troppo rassicurante e verrà condotto all'Ospedale di Trieste.

Il giovanotto non possedeva denaro, nè altri oggetti di valore, eccetto una catena da orologio di minimo valore. Gli si rinvennero addosso un attestato scolastico della scuola commerciale di Töplitz (Boemia), dal quale, se è di sua proprietà, risulta che egli si chiamerebbe Anton Mikula, da Töplitz (Boemia).

Il motivo che lo spinse a tale passo, secondo quant'egli disse, sarebbe questo: suo padre voleva costringerlo ad arruolarsi quale cadetto volontario!

* Dopo medicato, a Pinguente, dal dott. Sambo di Montona, colà di passaggio, il giovane fu accompagnato poi a Trieste da due addetti a quel Comune, Antonio Flego e Pietro Poropat. Alla stazione del Campo Marzio, il Mikula fu messo in una lettiga e trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Il suo stato è grave.

Morte improvvisa. Iersera verso le 9, il dottore della Guardia medica fu chiamato in via del Montecucco N. 19, ove c'era una donna che era stata colta da improvviso malore. All'arrivo del medico nella casa indicata, la donna, Natalia Sciuca, di 46 anni, era già morta. Il medico non potè che constatare il decesso. Il cadavere fu lasciato in casa.

E' morta ieri mattina alle 9.30 all'ospedale quella ragazza a nome Maria Iurada, di 19 anni, abitante a Monte d'Oro N. 78, la quale, come raccontammo ieri, per dispiaceri amorosi si era sparata una fucilata al costato destro.

Sulle tracce degli autori del furto Vassilà? Ieri si sparse in città la voce che fossero stati arrestati gli autori del furto commesso domenica nel pomeriggio negli uffici della ditta Basilio E. Vassilà, in via del Lazzaretto vecchio N. 12; furto, nel quale, com'è noto, i ladri, trapanata la cassa forte all'altezza del tesoro, rubarono alcuni oggetti d'oro e un grosso importo di denaro, complessivamente per oltre 4000 corone.

Ecco quanto ci risulta. Nella giornata di martedì e nella notte seguente, l'ispettore degli agenti Carlo Titz, coadiuvato da alcuni agenti, arrestò quali sospetti autori di detto furto sei individui, cinque dei quali notissimi ladri, già più volte puniti. Dopo averli posti al sicuro, il funzionario fece una perquisizione in casa di uno di essi, cioè di quello che, secondo lui, sarebbe il capo della banda: vi trovò un vero arsenale d'ordigni: leve, lime, chiavi inglesi e semplici; alcune impronte di chiavi fissate su pezzi di sapone; una lampadina elettrica; un trapano comune; due stili; cinque rivoltelle; «spine» d'ottone nuovissime, nonchè due... pacchetti di tabacco, che si accertò essere destinati a due inquilini delle carceri.

I sei arrestati furono interrogati da un commissario superiore; cinque di essi si protestarono innocenti, ma, stando a quanto si afferma, il sesto avrebbe fatto importanti ammissioni a danno dei compagni. Frattanto le perquisizioni e le indagini continuano. La Polizia spera di poter trovare anche parte degli oggetti rubati alla ditta Vassilà.

Il buon naso d'un agente di p. s. - Quel che s'impegna al Monte. Ierlaltro nel pomeriggio, allo sportello «oggetti preziosi» al Monte di pietà, si presentarono un uomo e una donna decentemente vestiti e all'apparenza forestieri. Quando venne il loro turno, la donna consegnò allo stimatore una collana di platino con un bellissimo ciondolo triangolare tempestato di brillanti e smeraldi. Il funzionario stimò l'oggetto 360 corone e stabilì la sovvenzione di 300. I due si recarono, poi, alla cassa e ritirarono il denaro e lo scontrino: poi si allontanarono frettolosamente.

Un agente di Polizia in borghese, che aveva assistito a tutta l'operazione, avendo avuto qualche sospetto, li seguì, per vedere dove andassero a finire: giunto in via della Madonna del mare, li vide entrare nella casa al N. 2. Stabilito ciò, comunicò all'ispettore Titz quanto aveva osservato. Il funzionario si occupò subito della faccenda e chiamò i due forestieri nel suo ufficio. La donna - una figurina seducente ed elegante - si qualificò per Dora Meldolli, di 34 anni, da Cesena, maritata e madre di due figli, ma separata dal marito; l'uomo poi per Urbano Cantarelli, di 36 anni, pure da Cesena, sensale, ammogliato, con due figli. Disse di aver abbandonato la propria famiglia per unirsi alla Dora. Interrogata circa la provenienza dell'oggetto impegnato, la Meldolli dichiarò che l'oggetto era di sua proprietà.

— Come vive lei?

— Presto servizi presso una famiglia.

— E prestando servizi lei guadagna tanto da poter comprare simili gioielli?

— Lo avevo ancora prima.

— Presso quale famiglia è occupata?

— Presso quella del sig. Rieger...

— Va bene. Sentiremo che cosa dice il sig. Rieger.

La donna, allora, pregato il funzionario di allontanare tutti gli agenti che assistevano all'interrogatorio, confessò che l'oggetto impegnato era stato da lei rubato appunto alla famiglia Rieger...

Il Cantarelli, interrogato a sua volta, protestò di aver semplicemente accompagnato la Meldolli al Monte di pietà e di aver assolutamente ignorato che l'oggetto proveniva da furto.

Dopo averli dichiarati in arresto, l'ispettore si recò a fare una perquisizione in casa dei due amanti, e sequestrò, oltre a parecchi oggetti di poco valore, quattro rasoi, due portafogli, due portamonete, tre forchette, tre coltelli e due cucchiai di metallo bianco e l'importo di 200 corone in banconote. Interrogata nuovamente, la donna disse che queste duecento corone erano derivanti dalla sovvenzione ricevuta sul pegno; altre 80 corone le aveva in saccoccia e 20 le aveva già spese per l'acquisto d'una sottana e d'una bottiglia di maraschino, quest'ultima comperata, forse, per festeggiare la riuscita del colpetto.

Il Cantarelli continuò a protestarsi innocente; e a giustificare il possesso dei rasoi, disse di averli acquistati per regalarli ad amici di Cesena, avendo essi deciso di tornare l'indomani al loro paese.

Entrambi furono condotti agli arresti inquisizionali.

Incendio di bosco. Ieri, verso le 3 pom., i vigili furono avvertiti che sul colle di Gretta ardeva un vasto appezzamento di bosco. Accorsero con due treni di campagna al comando del ten. Bugliovaz e del sottoten. Uxa, e trovarono che il fuoco aveva devastato buona parte dell'appezzamento di proprietà del conte Economo, a monte del grande serbatoio dell'Aurisina. Coadiuvati da parecchi villici, i vigili lavorarono indefessamente circa tre ore prima di poter domare il fuoco, che era alimentato dal forte vento.

Desistenza a confronto dei due vetturini. Ierlaltro furono posti in libertà con un non luogo a procedere da parte della autorità giudiziaria i vetturini Mario Lach e Mario Meula, arrestati, come a suo tempo narrammo, nella mattina del 7 corr. su denuncia della fioraia Amalia Marielloni, per restrizione di libertà personale e tentativo di violenze.

Calunniato? Narrammo martedì che la notte di domenica le guardie avevano condotto alla polizia il macellaio Vittorio Carlon, la di lui moglie, il portalettere Mario Benussi, il manovale Angelo Spor e il bracciante Rodolfo Molk, i quali, a detta delle guardie, erano stati colti mentre si azzuffavano in via dei Gelsi. Alla polizia il Carlon dichiarò di essersela presa col portalettere perchè questi aveva rivolto delle parole licenziose a sua moglie. Ma ieri venne ai nostri uffici il Benussi, il quale dichiarò di essere stato calunniato. Disse di aver fatto arrestare il Carlon perchè aveva percosso lo Spor. Per vendicarsi di ciò, la moglie del Carlon avrebbe, allora, accusato lui di averla molestata. Fra giorni la cosa verrà trattata in Giudizio e allora ogni particolare verrà posto in chiaro.

Affare suo. Ieri mattina alle 5.50 si presentò alla Guardia medica il bracciante Giovanni Laurica, di 53 anni, abitante in via Chiozza N. 8, il quale aveva una ferita di punta e taglio al femore destro. Dopo medicato fu inviato all'ospedale. Rifiutò di dire chi era stato a ferirlo.

Elastico menato a spasso per il Corso. - I sospetti dell'ispettore. L'altra sera verso le 7.30, l'ispettore di polizia Carlo Tilz fermò in Corso due individui i quali portavano sotto il braccio un voluminoso involto. Insospettito, volle vedere che cosa portassero e li invitò a seguirlo alla polizia dove, visitati i pacchi, vi trovò dentro una considerevole quantità d'elastico da stivali. Interrogati, i due si qualificarono per i braccianti Giulio Pousche, di 30 anni, da Trieste, abitante in via di Crosada N. 11, e Giovanni Giordana, di 45 anni, da Revigno, abitante in via S. Michele N. 21.

Sulle prime tentarono di far credere di aver acquistato l'elastico da uno sconosciuto, ma poi confessarono di averlo rubato da una cassa, nel magazzino N. 9 del Punto franco, a danno dei Magazzini Generali.

Trascuranza che poteva avere conseguenze tragiche. I genitori della bambina di 2 anni e mezzo, Maria Lupetina, dimoranti in via Cavana N. 6, corsero ieri, causa un'imperdonabile trascuranza, il rischio di perdere la loro piccina. Lasciarono sul comodino da notte una bottiglietta contenente acido arsenicoso. La piccina, approfittando dell'assenza della madre, riuscì a impadronirsene e ne trangugiò un sorso; ma, colta subito dai dolori, la piccina si mise a strillare. La madre, allora, compreso di che si trattava, la portò di corsa all'«Igea». Il medico d'ispezione constatò che fortunatamente la piccina aveva trangugiato soltanto una piccola quantità del liquido venefico, e, dopo averle prestato le cure del caso, la rimise alla madre, col consiglio di mantenerla in cura d'un medico.

La brutalità d'un carrettiere e la bestialità d'un suo difensore. Ierlaltro verso il mezzogiorno, in via Giosuè Carducci, il carrettiere Silvio Mitri, di 31 anni, da Trieste, seccato che un povero vecchio non era stato pronto a tirarsi da parte per lasciar libero il passaggio al suo carro, scese dal medesimo e, avventatosi sul misero che a stento si reggeva sulle gambe, lo colpì con un pugno, gettandolo contro il muro di una casa!

L'atto brutale mosse a sdegno il signor Francesco Dollenz, ufficiale doganale, che passava di là in quel momento. Il sig. Dollenz rivolse al carrettiere alcune parole di rimprovero. Sembra impossibile, ma pure il bestiale carrettiere trovò un focoso difensore nel carbonaio Alberto Gerin, di 27 anni, da Trieste, il quale colpì il Dollenz con un pugno. E gliene avrebbe dati anche degli altri, ma in quella comparve una guardia che arrestò i due violenti. Alla polizia, i due degni amici furono puniti ciascuno con 14 giorni d'arresto.

Durante il lavoro. Angelo Ranghiari, di 32 anni, dimorante in via di Rena N. 9 e Francesco Tursich, di 27 anni, dimorante in via del Cisternone N. 25, si ferirono entrambi, ieri, sul lavoro. Il primo riportò una ferita lacera al capo, ed il secondo la frattura complicata dell'indice destro.

Ricorsero alle cure dell'«Igea».

Giù per le scale. Teresa Rossi, di 48 anni, abitante in via del Bosco N. 17, secondo piano, denunciò alla polizia la sua vicina di casa Francesca Turcovich, di 45 anni, perchè lunedì nel pomeriggio, aiutata dal proprio figlio Andrea, di 18 anni, le aveva dato uno spintone tale da farla ruzzolare giù per le scale.

Cadute. Il ragazzo di 8 anni Antonio Delise, abitante in via Calvola 20, ieri mattina, mentre giocava sul pianerottolo dinanzi alla sua abitazione, cadde e ruzzolò per le scale. La caduta gli causò oltre a parecchie contusioni al capo, anche la commozione cerebrale. Il dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo, gli prestò le cure più necessarie e poi consigliò la madre di condurlo all'Ospedale.

* Michele Mreule, di 19 anni, impiegato, abitante in via Valdirivo N. 15, ieri mattina, cadendo, riportò la frattura del radio sinistro.

* Antonio Bencina, di 45 anni, bracciante, iernotte, mentre rincasava, cadde in via Rossetti e riportò una ferita lacera ed escoriazioni alla faccia.

Ricorsero alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri all'«Igea»: Armando Viezzoli, di 8 anni, per una ferita di taglio al medio destro; Federico Cosciancig, di 13 anni, per una ferita di punta al pollice sinistro; Luigi Simeoni, di 35 anni, e Ferdinando Lettech, di 20 anni, il primo per farsi estrarre un corpuscolo estraneo penetratogli nell'occhio destro, ed il secondo per un pulviscolo di calce penetratogli nell'occhio sinistro.

Corrispondenza aperta. *Argus.* L'incendio del molino Economo avvenne il 17 settembre 1900, quello dello Stabilimento Modiano il 13 settembre 1895. — *Riconoscente.* L'on. Matteo Renato Imbriani morì il 13 settembre 1901, l'on. Cavallotti il 6 marzo 1898. — *Santippe.* Il Codice civile non ha disposizioni così tassative in riguardo ai doveri del morto verso la moglie, com'Ella mostra di credere. Non parla nè di «toiletes» nè di visite: dice soltanto che al marito incombe il dovere di somministrare alla moglie un decente sostentamento in proporzione della sua facoltà. Lo stesso Codice dice poi anche che la moglie è tenuta ad eseguire od a far eseguire le disposizioni date dal marito per il buon ordine della famiglia. — *Viole.* Perchè un minore possa contrarre validamente matrimonio è necessario il consenso del padre. Se il padre è morto o incapace di rappresentare i figli si richiede, oltre la dichiarazione del tutore o curatore ordinario, anche il consenso del giudice. La legge militare 11 aprile 1889 N. 41 B. L. I. prescrive poi che chi è soggetto al servizio militare deve chiedere il permesso di contrarre matrimonio all'autorità politica del Suo distretto. — *Milanese a Pola.* La gita della Società Operaia a Milano fu rimandata ai giorni 1 e 2 novembre. — *Incerto 1909.* Alla Scuola superiore di commercio Revoltella l'insegnamento è impartito in due anni di corso. Gli studenti straordinari non possono inscriversi che in singole materie e, riguardo a queste, sono soggetti alla frequentazione delle lezioni ed a tutti gli altri obblighi degli studenti ordinari. - Gli studenti ordinari non sono ammessi a dare esami. — *Mariano G.* Sì, Lorenzo Stecchetti vive a Bologna dove è bibliotecario della biblioteca universitaria. - Per il resto si rivolga a un'agenzia di giornali. — *Coscritto.* I reggimenti di bersaglieri nel vicino Regno sono 12. — *Abbonata.* Il lapislazzuli è feldspato anidro di alluminio, calcio e sodio. E' pietra preziosa, ma non di grande valore. — *Stenografo in erba.* Prenda il manuale di stenografia Gabelsberger-Noe, compilato dal prof. Enrico Noe. — *Diritto.* No; s'inganna: Ella non ha, come dice, il diritto di pattinare sul ghiaccio all'infuori dei luoghi a ciò destinati e se lo fa commette una contravvenzione punibile coll'arresto da tre giorni ad un mese. Che domanda di stagione, del resto! — *Noioso.* Perchè scrivere una lettera di quattro pagine per domandare in che anno nacque Voltaire? Nel 1694, ma tenga a mente una frase del filosofo francese: «Le secret d'ennuyer est celui de tout dire». — *Fumatore.* La parola tabacco deriva dall'isola di Tabago, ove la pianta fu osservata per la prima volta. Fu portata in Europa nel 1518 e si chiamò dapprima «erba nicoziana» perchè Nicot, ambasciatore di Francia in Portogallo, la coltivò estesamente nel proprio giardino. — *Studente.* La tassa dei poveri stabilita da Elisabetta d'Inghilterra, non era pagata dai poveri, ma dalle parrocchie in favore dei poveri. — *Gino.* «Andò a guardar la tremolite sul S. Gottardo» non significa come Ella crede «andò sul S. Gottardo tremando». Tremolite è un minerale detto anche giammite! — *Irana.* Noi La consigliamo di ponderare le Sue azioni allo scopo d'impedire che i Suoi «nemici» comprendano. Ma non ci pare opportuno che nelle Sue condizioni e alla Sua età rinunci a «tutto». Continui dunque per la strada iniziata. — *K. e P.* Ha ragione P. «Donna di latte» significherebbe donna fatta di latte. — *Zaccai.* I diplomi non sono ancora pronti. — *A. B. C.* Come vuole sia «obbligatorio» contraccambiare uno sguardo? Ha proprio bisogno che noi Le diciamo se fissare un giovanotto è prova di civetteria? Per non aver rimorsi: sì! — *Calzolaio.* E' più corretto dire parlare sottovoce, ma, nell'uso si dice nello stesso senso, anche parlare piano. — *Opel.* Sono cose che succedono a tutti. Unico rimedio: non autosuggestionarsi! Dirsi: egli verrà, mi parlerà, sarà vicino a me, ma io resterò calma perchè non c'è motivo d'agitarsi. Il matrimonio toglierà l'inconveniente. — *Giorgina.* Anche adesso spazio in alto, margine a sinistra, firma in calce. — *Curioso.* Ah no, caro signore! Lei

COMUNICATI*)

Contro il **catarro allo stomaco ed agli intestini** è riconosciuta ed esperimentata l'impareggiabile efficacia salutare dell'acqua purgativa **Francesco Giuseppe.** Quest'acqua minerale viene sopportata molto bene, agisce senza procurare disturbi, e non causa alcun dolore anche a persone che hanno gl'intestini delicatissimi. Dose giornaliera: ½ bicchiere da tavola prima della colazione.

RONCEGNO TRENTINO 535 m. s. mare.
Acqua naturale arsenico-ferruginosa Raccom. dai medici con positivo successo nelle **anemie, malattie muliebri, della pelle, malaria, febbri.** Per cure da bibita a domicilio vendesi ovunque. - **Stazione Balneare Climatica Roncegno** (Trentino) 535 m. staz. ferr. 1 ½ ore da Trento. Stabilimento Grands Hôtels I ordine. Parco 150.000 m.², clima alpino. Panorama delle Dolomiti. — Prezzi miti. Maggio-Ottobre. Prospetti gratis.

AUTO
Laurin & Klement
FABBRICA JUNGBUNZLAU

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

ERNIE
A TRIESTE
Albergo Moncenisio, stanza N. 8
Solo sino Domenica 30 corrente trovasi il Rapp. l'apparato dott. De-Martin brevettato dal R. Governo. Viene inviato nuovamente dalla casa di Milano, in seguito alle molteplici richieste avute. Il moderno metodo ormai conosciuto ovunque, abolisce i dannosi cinti a molla; è suggerito da celebrità mediche civili e militari perchè dolcemente ed in modo preciso immobilizza qualsiasi forma d'ernia, assicurando pieno benessere, libertà nei movimenti e fatiche al paziente, che invano provò mille mezzi. Ognuno va esente da operazione, talvolta fatale, e medici, anche di Trieste, affetti d'ernia, l'adottarono su loro stessi. Giova a tutti, tranne ai bambini lattanti. Il Rapp. trovasi nel suddetto albergo, dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5; domenica dalle 9 alle 12, per dare i dovuti schiarimenti ed assumere commissioni.
Nelle ore extra orario si reca a domicilio. Con segretezza corrisponde a chi scrive.

Cerco rappresentanze
di primissime ditte.
JULIUS KLEIN, BARCS
in Agenzie e Commissioni
Rappresentanza e deposito in conto commissione della Sofien-Dampfmühle di Neusatz e delle fabbriche di Schicht.

Per 1000 indirizzi Marchi 8.— ed anche più. Guadagno durevole. - ROBERT GRUSS, COLONIA.

DOVE vai con quella bottiglia? Vado in Via Antonio Caccia N.ro 17, dove trovo sempre VINO BUONO E GENUINO, e a buon prezzo.

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50, 2.— e 3.— Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste

SALONE MODE
Margherita de Bossi
Corso 16, entrata via S. Nicolò N. 33
Grandioso assortimento splendidi modelli
CAPPELLI DA SIGNORA
ultimissime novità. Prezzi miti.

LA CARTA DA SIGARETTE
„Riviera“
è oggi la più ricercata di tutte.
TROVASI IN TUTTI GLI APPALTI.

N. 41 in Corso. Cesare Levi orefice-orologiaio, rispettosamente si raccomanda alla sua Spett. Clientela, in occasione della prossima **Cresima.** Tiene una ricca scelta di oggetti per **regali**, cioè: Orologi d'oro, argento, nichelio, acciaio, a vetro e doppia cassa, Orologi argento tulla ecc. ecc., Catene d'oro da donna e da uomo, Colliers, Broches, Spille, Braccialetti, nonchè Anelli con brillanti e diamanti garantiti. Specialità Anelli per promessa a buon prezzo. Nota bene: Tutti gli oggetti, per garanzia del Compratore, sono timbrati col punzone dell'I. R. Finanza di Trieste.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Nevrastenia - Esaurimento nervoso - Anemia
Prescrivo da lungo tempo su vasta scala i **Glicerofosfati Policomposti Moscatelli** e posso attestare che da questa preparazione così felicemente ideata, ho avuto sempre risultati insperati nei casi di **Nevrastenia, Anemia,** e nell'esaurimento conseguente a malattie prolungate.
Prof. Livierato.
Prodotti speciali di A. Moscatelli. Farmacia Internazionale, Genova.
TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE.

Cercansi due abili Rappresentanti
per primaria Società Assicurazioni ramo vita e rendite, l'uno per Trieste, l'altro quale ispettore viaggiante nel Litorale, Dalmazia e Fiume. Paga fissa, eventualmente provvigione, diritto a pensione. - Offerte sotto „Fähig“ al Piccolo.

Ci onoriamo di portare a conoscenza del P. T. Pubblico che il giorno 16 mese corrente abbiamo assunto l'esercizio del
Caffè Milano
Via Giulia 3.
Sarà nostra cura di provvedere affinchè il servizio proceda con ogni regolarità e sollecitudine ed affinchè l'ambiente possa avere un comfort tale da essere il ritrovo sempre più gradito della vecchia clientela e della nuova che vorrà onorarci con la sua frequenza.
Con perfetta osservanza
Luciano Cappello & C.

ADES
Tutte le signore, le quali ci tengono alla bellezza e freschezza della carnagione e desiderano conservarla tale anche nell'età avanzata, devono adoperare l'ADES.
Trovasi in tutte le drogherie.

SPLENDIDE NOVITÀ PER LA STAGIONE DI PRIMAVERA nel Nuovo Negozio
CONFEZIONI DA SIGNORI, SIGNORE E BAMBINI
Bohinec & C.°
TRIESTE, Via delle Torri 2 (dietro la Chiesa di S. Antonio nuovo).
In occasione della
CRESIMA
nuovi e grandiosi arrivi delle più belle novità.
PREZZI MODICISSIMI

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
di tutti gli articoli esistenti nel negozio biancheria di B. Nemarnich in via S. Antonio N. 9.
Polsi e Colletti a prezzi ridotti
Cravatte, Bretelle, Bottoni.
Camicie, Mutande ecc. a prezzi di fabbrica

T. STOKEL - TRIESTE
TIPOGRAFIA Rilegatoria Libri e Fabbrica Registri commerc. Via Zonta 2 — Telefono 4-56
NUOVO STABILIMENTO TIPOGRAFICO IN MUGGIA
CARTOLERIA con annesso Deposito Oggetti di Cancelleria Via S. Antonio 9 — Telefono 4-56
ASSUME QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO:
Statuti, Bilanci, Prezzi correnti, Liste cibarie, Conti, Bollettari, Fatture, Dichiarazioni doganali, Polizze d'imbarco ecc. ecc.
A PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA.
Prezzi e preventivi a richiesta

La macchina da scrivere **Hammond** è insuperabile
FERDINAND SCHREY, VIENNA,
Kolowratring 14.
Rappresentante EMILIO PUCHLEITNER, TRIESTE, Via Lodov. Ariosto N. 2.

abusa un po' troppo della nostra pazienza. La nostra cassetta non ha buchi! Per Lei c'è solo un mezzo col quale ottener risposta: cambiare carta, scrittura e genere di domande per trarci in inganno. — *Costante lettrice, Aiuto* e *Paolina.* Per le formiche: Estratto di tabacco! Lo troverà nei negozi di specialità tabacchi. Secondo i luoghi la dose è da 15 a 30 gr. per litro d'acqua. — *Manon* e *Mignon.* 1) Quelle due opere si cantano. 2) Le interviste devono essere firmate e rispondere all'indole del nostro giornale. — 3) Si rivolga a un editore oppure inserisca annunzi sui principali giornali. — *Giovanna.* Letta attentamente la Sua cartolina siamo dolenti di doverLe dichiarare che alla Sua domanda: «come devo fargli sapere che non sono una stupida?» dobbiamo risponderLe: non voglia accingersi all'impossibile! — *Innamorato.* Dunque Lei vuole «simboleggiare» su una cartolina, che parte per mare, che resterà assente otto giorni e che scriverà fermo in posta? E' semplicissimo: disegni una barca, poi otto foglietti di calendario, poi un edificio postale legato. Sarà chiarissimo! — *Ricamatrice.* Se a noi farebbe piacere ricevere in dono un «gilet» ricamato? A noi no! E a lui neanche - aggiungiamo - se si tratta d'esperimento in «corpore vili». — *Razionalista.* 1) Gli Allobrogi, popolo dell'antica Gallia, furono per lungo tempo nemici dei romani. La loro sottomissione ai padroni del mondo non fu mai pienamente sincera. Durante la rivoluzione francese fu creata una legione degli Allobrogi. 2) Parestesia è una modificazione del contenuto del sentimento sessuale per cui, rappresentazioni generalmente accompagnate da sensazioni sgradite, sono invece congiunte a sensazioni piacevoli. 3) Amfizioniade figlio di Amfizione cioè nipote di Deucalione e di Pirra, fondatori delle Amfizioni delfiche. — *F.* Una buona grammatica francese è quella del Ghiotti che ha pure molti esercizi. — *Impiegato, italiano.* Forse Le servirebbe l'ottimo dizionario tecnico dell'ing. E. Webber, edito dal Hoepli di Milano, L. 6. Presso lo stesso editore troverà pure il «Manuale di corrispondenza commerciale italiana» di G. Frisoni che costa 4 lire. — *Federico.* Console generale a.-u. a Lisbona è il sig. J. Wimmer. — *Infelice messinese.* Per un fratello od una sorella il lutto consuetudinario è di un anno. — *Lettrice.* Si rivolga al Consolato d'Italia. — *Asino.* Valdobbiadene è un comune nella provincia di Treviso. — *Friuli.* Udine ha circa 40 mila abitanti. — *Podista.* Udine-Cormons km. 19, Udine-Bertiolo km. 22 per Basagliapenta. — *Signorina.* Il treno che parte da Trieste alle 18.50, a Portogruaro non trova coincidenza per Casarsa. — *Viola.* Trieste-Costantinopoli con i piroscafi del Lloyd III classe fiorini oro 33.80. — *Vecchio abbonato.* L'orario dei viaggi Trieste-Venezia del «Wurmbrand» viene pubblicato regolarmente nel «Piccolo». — *Venezia.* L'ingresso all'Esposizione d'Arte costa lire 2 e non 1 lira, perciò acquistando il biglietto di viaggio all'Agenzia del Lloyd unitamente al biglietto per l'Esposizione si risparmiano lire 1.25. — *Viaggiatore.* La stazione della Meridionale rilascia biglietti di andata e ritorno Trieste-Venezia con validità di 8 giorni. Trieste-Firenze II classe, via Cervignano, celere Fr. 34.15. — *Capitano, Graz.* Il pir. «Maria» arriverà in questi giorni a Mariopul. — *Capitano.* Il pir. «Triglav» scarica a Bona Algeria. — *Ottilia.* Se è più conveniente comperare fondi a metro quadrato o a «klafter»? Bella domanda! Una volta fissato il prezzo del metro quadrato è fissato quello della tes quadrata («klafter») che è pari a metri quadrati 3.59½ e viceversa. — *Pulitezza.* Troppe domande. - Qualunque falegname Le potrà dare le ricette che desidera. - Mediante acqua ossigenata si possono togliere dal marmo la maggior parte delle macchie. — *Lidia.* L'originale della «Vedova allegra» è in tedesco. Venne poi tradotto in diverse lingue. — *Dispiacente.* Le macchie d'olio sulla seta si levano colla benzina, l'etere, l'ammoniaca, la magnesia, la creta, il giallo d'uovo. Si può anche procedere in tal modo: si toglie l'eccesso di grasso con un pannolino asciutto e si stende la stoffa in modo che la parte macchiata rimanga esposta all'aria libera; si pone sulla macchia della pietra saponaria in polvere (steatite) o del carbonato di magnesia, aggiungendovi alcune goccie di trementina e di spirito di vino. Si lascia quindi asciugare all'aria aperta. — *Assiduo.* Mercede, 24 settembre. — *Marconi.* Andrea, 30 novembre; Andromaca non c'è nel calendario. - Non diamo indirizzi che possono servire a scopo di «réclame». — *Due contrasioni.* Non comprendiamo la domanda; si spieghino più chiaramente. - Elio, 18 luglio. — *Inserzione.* Il giornale più diffuso in quella città è il «Piccolo». — *Inesperta.* L'indicazione «verso scontrino» vuol dire che la lettera ferma in posta non può essere ritirata che da chi presenta lo scontrino rilasciato dalla nostra amministrazione all'atto dell'inserzione del collettivo.

Lotto. Estrazioni del 19 corr.

Bruna	17	50	48	3	44
Innsbruck	72	44	47	54	20

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.6, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 766.5. Oggi: alta marea 10.18 ant. e 9.07 pom. -Bassa marea 3.46 ant. e 3.36 pom.

Ogni giorno una. Udita per la via.

Una signora (a un ragazzo carico di giornali): Povero ragazzo, sarai stanco morto dal portare tutti quei giornali!

Il ragazzo: Neanche per sogno; se dovessi leggerli, sì!

TEATRI.

Fenice. Pezzo forte del quadruplice programma di iersera fu «Le revenant» dramma in un atto di Jean Sartène. Già nell'«Artiglio» il Sartène aveva sceneggiato un'impressione di terrore, lumeggiando nell'antefatto il delitto di due amanti. Sembra che questo motivo zoliano - questa lontana reminiscenza di Teresa Raquin - abbia esercitato ancora delle seduzioni nella mente del geniale scrittore francese, poichè anche nel «Le revenant» vediamo una coppia: un'adultera e il suo amante in preda a rimorsi per aver voluto sopprimere il marito di lei. Qui, soltanto, essi non hanno ucciso alcuno, ma hanno invece approfittato di un delitto commesso non si sa da chi, per far convergere falsamente tutti gli indizi della colpa a carico del marito. Questi, condannato innocente, perdette la ragione e fu rinchiuso in un manicomio. Il dramma presenta il pazzo che, fuggito dal suo ricovero, viene a domandare ricetto in un'osteria. E in questa ritrova appunto la moglie e il suo amante. Al suono di un violino che ripete la canzone da lui prediletta, la mente del pazzo ha un risveglio: riconosce luoghi e persone; ma mentre sta per uccidere in un accesso di furore la moglie colpevole, vengono gli infermieri del manicomio, che l'avevano inseguito, e lo riprendono. La scena è rapida e sintetica. Poco o nulla si sa del delitto che è nell'antefatto. L'impressione è tutta nel ritorno del pazzo; l'effetto scenico è tutto nell'angoscia del pubblico dinanzi al terrorizzante delirio e al commovente risveglio di quel cervello corroso dal dolore. Alfredo Sainati rese la figura del protagonista - desolata, straziante figura - con magistrale virtù di commozione e riuscì efficacissimo. Il pubblico l'acclamò ripetutamente al proscenio, assieme alla signora Sainati e all'attore Saltamerenda, suoi valenti compagni.

* Buon successo arrise pure ai due drammetti: «Au «rat mort» gabinetto N. 6» di de Lorde e Chaine e «Calvario» di Camillo Antona-Traversi e Martiny. «Au rat mort» è la sceneggiatura di un vendetta nichilista. Un generale russo, che conta al suo attivo molte vittime disseminate nel campo dei nichilisti, si trova a cena in un gabinetto particolare di «restaurant» con una bella donnina, che si fa chiamare «Lea». Questa lo fa ubriacare e dopo essersi rivelata quale la sorella di uno dei nichilisti fatti uccidere dal generale, lo strangola coi propri guanti bianchi ch'ella gli stringe attorno al collo. Non si può dire, veramente, che la situazione possa destarci grande interesse. Simpatizziamo con Tosca che a cena uccide Scarpia, perchè abbiamo assistito a tutte le nefandità del barone tiranno; non ci turba gran fatto la vendetta di «Lea», della quale abbiamo fatto la personale conoscenza soltanto pochi minuti prima. Originale e caratteristica è però la chiusa del drammetto: il simulato arresto della donna, fatto soltanto per darla da intendere al trattore, mentre i due agenti di polizia che arrivano dopo il delitto non sono altro che due nichilisti travestiti, complici della donna e della sua uccisione.

* Il fatto violento non entra, invece, nel pietoso atto unico del Traversi e del Martiny: «Calvario». E', più che altro, un monologo sceneggiato: il racconto che una povera donna fa, in prigione, al proprio avvocato, dell'infanticidio a cui fu trascinata dalla estrema miseria. La narrazione, al vivo ridestarsi dei ricordi più terribilmente dolorosi, getta la sventurata donna in un tale parosismo di angoscia, ch'ella ne perde la ragione. Colta da un'allucinazione, sta per uccidere il proprio avvocato, nel quale le par di vedere il suo seduttore; ma accorre la suora e la tela si abbassa mentre la povera pazza ride e salta, straziantemente, al pensiero della sua bambina che le sembra scorgersi, viva, dinanzi. L'espressione che la signora Starace-Sainati dà al racconto e alla allucinazione della povera «Nanetta» vale, a parer nostro, ben più del dramma stesso. Ella vi infuse una verità sorprendente, una rara efficacia e fu acclamata al proscenio, ripetute volte, fra applausi scroscianti.

* Anche ieri, dopo tanto tenebrore, rifulse il raggio d'un sorriso, nel pubblico, dinanzi allo scherzo comico «Un fratello», di E. Di Bassan. E' una farsa ironica, che con amarezza rispecchia un lato comico delle ingiustizie sociali. Il misero alloggio di un pittore pieno di miseria e di debiti viene visitato da un ladro, elegante e pieno le tasche dei denari che gli occorrono... per le sue «spese d'esercizio». I creditori e gli uscieri che vengono a sequestrare la roba in assenza del locatario, trovano invece il ladro e lo scambiano per il pittore. Il ladro, che vuol essere lasciato in pace per compiere le sue operazioni, paga i debiti del pittore sperando di rifarsi poi nel bottino. Ma quando sforza i cassetti, una grande delusione lo attende. Non ci sono che cianfrusaglie di nessun valore. E quando ritorna l'artista, il buon ladro, preso da compassione per la sua miseria, finisce col prestargli venti franchi! L'attore Almirante recitò con molto garbo la spiritosa facezia. E il numerosissimo pubblicò applaudì.

* Oggi, la compagnia del «Grand Guignol», dà due rappresentazioni. Nel pomeriggio: «Al mulino»; «Passa la ronda»; «Dormi, lo voglio!». Di sera, alle 8.30, programma vario, comprendente le repliche di lavori già applauditi e un dramma nuovo «Il cieco».

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Compagnia italiana del Grand Guignol. - Ore 3.30 e 8.30. Due spettacoli con programma vario.
EDEN. Ore 4.30 e 8.30. Spettacoli di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Dove andarono a finire sei botti esposte al molo della Sanità

Iermattina ebbe luogo il dibattimento per crimine di furto in confronto di Giovanni Lunievich, di 32 anni, da Macarsca, negoziante in vini della Dalmazia e proprietario di osteria.

Il Lunievich era accusato di aver rubato, facendole trasportare dal molo della Sanità nel proprio deposito, cinque botti di ragione di Matteo Kurmanich, proprietario di osterie, da Rogosnizza, ed una di proprietà dell'oste Pietro Naranza, da Jesenizze (Spalato).

I furti in parola avvennero lo scorso ottobre. Il Kusmanich aveva portato sul molo della Sanità le botti in questione allo scopo di riempirle di acqua di mare per disacidarle; la stessa cosa aveva fatto il Naranza con la sua botte. Entrambi però, quando si recarono a riprenderle non le trovarono più.

Denunciata la cosa alla Polizia, questa avviò subito le indagini e due giorni dopo l'agente di pubblica sicurezza, Pietro Petito, seppe in via confidenziale che le botti erano state fatte asportare dal Lunievich. Saputo ciò, l'agente si recò nel deposito del Lunievich, sito in via Cavana n. 22, e vi giunse appunto quando un operaio stava raschiando la botte del Naranza per togliere i timbri impressi a fuoco ed imprimervi la sigla del Lunievich.

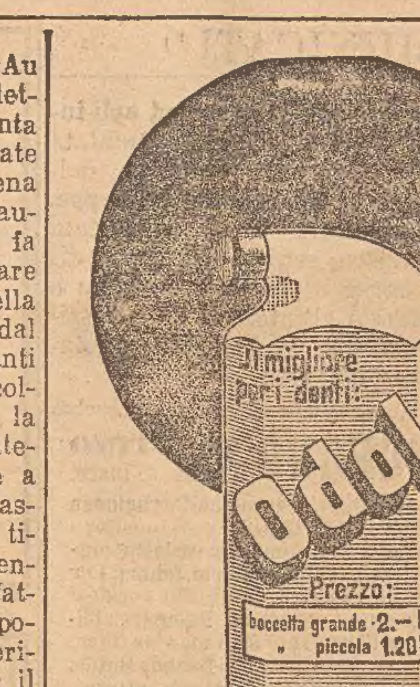
Quelle del Kusmanich furono, poi, rinvenute, due presso un bottaio dal quale il Lunievich si serviva e due all'ufficio di cimentazione, dove il Lunievich, dopo avervi fatto praticare le opportune raschiature, le aveva fatte trasportare acciochè fossero nuovamente cimentate. Tanto il Naranza come il Kusmanich avendo dichiarato senza alcuna esitazione che le botti sequestrate erano quelle ad essi rubate, il Lunievich fu arrestato. Compiuta l'istruttoria fu rilasciato poi a piede libero.

Al dibattimento di ieri, l'accusato non comparve: e si fece rappresentare dal suo difensore avv. Savo.

Il Kusmanich, costituitosi Parte Civile, era patrocinato dal dott. Robba.

Mancando l'accusato, fu data lettura delle sue giustificazioni al giudice istruttore.

Il Lunievich aveva dichiarato in allora che le botti che il Kusmanich asseriva essere di sua proprietà, appartenevano invece ad esso accusato che le aveva acquistate dal suo cognato certo Sumich. Secondo lui, le raschiature erano state fatte per cancellarne lo stemma ungherese che



Lotteria Stato a Cor. 4

18399 Vincite tutte in denaro. Estr. 17 Giugno. Vinc. princ. Cor. Duecentomila. Vendibili in Trieste presso il Cambio Valute A. BOLAFFIO, Via S. Antonio 8. Ogni 10 Biglietti uno gratis.

Restaurant Boschetto
OGGI
DUE GRANDI CONCERTI
sostenuti dalla
BANDA MILITARE
dalle 10 ½ alle 12 ½ e dalle 4 pom. in poi.

Per la prima volta a Trieste.
Hôtel ABBAZIA
Via Geppa 20
GRANDE CONCERTO
DAME VIENNESI
Direzione: **MITZI RITTSFEIGER.**
Ingresso 20 cent. -- Principia alle ore 7 ½
Domeniche e feste alle 5.
Cucina squisita. Vini esteri e nazionali a scelta.
Si raccomanda
GIOVANNI WOSCHITZ

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente. Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito: **Brüder Egger,** periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I, Opernring 7, mezzanino

ATTENZIONE!
50,000 paia di STIVALI!!
4 paia di stivali per sole Cor. 7.50

In seguito al fallimento di diverse grandi fabbriche, venni incaricato di smerciare una grande partita di stivali **a prezzi molto inferiori a quelli di costo.** Cedo quindi a chiunque 2 paia di stivali da uomo e 2 paia di stivali da donna, d'allacciare, in pelle bruna o nera, con soprascarpa e suola fortemente inchiodata, foggia elegantissima. Grandezza secondo il numero. Tutte quattro paia costano soltanto **Cor. 7.50.** Spedizione verso rivalsa. Si accordano scambi e si restituisce il danaro.
SALO HOROVITZ, CRACOVIA
Amerik. Schuh Export en Gross, Dittorska N. 57

Contro il sudore ai piedi e alle mani
è l'unguento „Formaldehyd"
del farmacista **BERNATZIK,** il mezzo migliore e più sicuro, esperimentato dalla clinica. Fa cessare istantaneamente l'odore, e la guarigione è certa. E' il miglior preservativo contro la umidità dei piedi e raffreddori. Preparazione e spedizione per la provincia: «Bernatzik's Salvator - Apotheke, Mödling presso Vienna. Vendesi in quasi tutte le farmacie. Spedizioni postali verso invio di Cor. 1.20 per tubetto, 2 tubetti franco di spese postali Cor. 2.—, verso rivalsa 50 centesimi in più. — Istruzione sul modo di usare l'unguento, in tutte le lingue. Si domandi espressamente **«Unguento Formaldehyd» di Bernatzik.** Deposito a Trieste: FARMACIA I. SERRAVALLO, FARMACIA ROVIS

Rappresentante ALBERTO TEDESCHI, Corso 2

?VENDITORI?
! trovano COMPRATORI!
come pure soci per aziende e per realità di qualunque specie, nelle città o provincie, nel modo più sollecito e più discreto. Rivolgersi fiduciosi dapprima soltanto ed esclusivamente alla
„I. Realitätenverwaltung"
Vienna, VIII, Albertg. 30.
Impresa di prim'ordine, solidissima, correntissima e diretta assolutamente da persone competenti.
Chiedete la visita gratuita del nostro rappresentante a Vienna od anche in provincia, per ispezioni o trattative.
Centinaia di compratori sono prenotati.

Massima convenienza
Massima scelta Massima solidità

GRANDIOSI ARRIVI
Novità per l'Estate

Stoffe da Signora	disegni recenti alt. 110 cm.	cent. 80	il metro in poi
Stoffe da Signora	colori uniti alt. 110 cm.	Cor. 1.10	„
Sete per bluse	tutta seta, ult. moda	„ 2.—	„
Sete per guarnizioni	colori recenti	„ 1.50	„
Panama	in grande assortimento	„ 1.—	„
Percail	disegni moderni, colori buoni	cent. 32	„
Zefir	colori recentissimi, scelta enorme	„ 35	„
Batiste	disegni eleganti, colori buoni	„ 38	„

Grande partita
BATISTE USO SETA
disegni ultima moda
centesimi **72** al metro

Stoffe da uomo vere inglesi e nazionali
in scelta enorme.
Telerie soltanto delle migliori fabbriche
e generi assolutamente garantiti.
Recentissimi modelli in costumi da Signora

Scelta grandiosa
Stoffe di lana e di seta per vestiti da Cresima

BLUSE DI SETA E DI MERLO
Giornalmente nuovi arrivi in guarnizioni per vestiti da Signora
Cortinaggi di merlo e applicazioni svizzere a prezzi molto vantaggiosi
il tutto presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso N. 9
Fiume, Corso 11
Prezzi fissi *Telefono 498*

Il presente numero consta di 8 pagine.

indicava il luogo di fabbricazione e per rettificarne la capacità, che, col restringersi del legno, era diminuita. In quanto alla botte riconosciuta dal Naranza per la propria, l'accusato aveva ammesso che la botte non era sua ma si giustificò dicendo che essendogli venuta a mancare una delle sue della stessa capacità se ne era appropriato supponendo che il Naranza od altri avesse preso per errore la sua.

I due danneggiati riconobbero ieri che le botti esistenti in giudiziale custodia erano di loro proprietà.

La Corte e le parti si recarono nel corridoio dell'antisala, ove le botti sono state fatte portare; e lì, in presenza del perito bottaio sig. Giovanni Repich, vennero fatti i rilievi necessari. A far meglio risaltare le traccie dei bolli raschiati, una delle botti venne lavata e le traccie apparirono evidenti

La Corte, quindi, rientra nell'aula.

Il Kusmanich rileva una circostanza di capitale importanza. Disse, cioè, che due giorni dopo l'arresto del Lunievich, il fratello dell'arrestato, Vincenzo, si recò assieme a certo Giuseppe Ghedic ed altro individuo dinanzi alla sua osteria e fattolo chiamar fuori, insistette affinchè ritrattasse la dichiarazione fatta dinanzi al giudice istruttore, che, cioè, le botti erano sue, suggerendogli di dire che gli era sembrato che lo fossero, ma che non ne era sicuro.

— Mi - dice il Kusmanich - go rifiutado e go dito che le bote iera mie e che se i voleva qualche cossa che i andassi in polizia o in tribunal.

Il Ghedic è fra i testimoni e, interrogato in proposito, dà una versione differente: Egli ammette di essersi recato con Vincenzo Lunievich dal Kusmanich; ma dice che il colloquio avvenne nel locale e non fuori. Afferma, poi, che il Kusmanich, in quell'occasione, dichiarò di non essere sicuro che le botti fossero sue.

Il Kusmanich scatta e dice al Ghedic:

— No xe vero gnente! Lei, anzi, la me ga dito: «Cossa volè bazilar a far questioni che sè patrioti? Sè tuti due dalmati!»

Il Ghedic ammette e non insiste. Il suo contegno fa sì che il rappresentante del P. M. sost. proc. di Stato dott. Tomicich dichiara di riservarsi di procedere contro di lui per falsa deposizione in Giudizio.

Segue quindi una filza di testimoni che depongono su varie circostanze di contorno.

Pietro Petito, agente di pubblica sicurezza, racconta come procedette al sequestro delle botti e i rilievi assunti a carico dell'accusato. Dice che deve alla comunicazione di un confidente l'avere scoperto l'autore del furto; ma dichiara che il suo ufficio gli vieta di farne il nome.

L'avv. Savo insiste, perchè il Petito dica chi è questo confidente. Il presidente, però, taglia corto, dichiarando che il rifiuto del teste è legittimo e giustificato.

— Lo sappiamo ugualmente - esclama l'avv. Savo. - E' un pensionato che per vendicarsi d'una denuncia avanzata dal Lunievich contro di lui, ha ordito l'accusa.

Giovanni Gorup, portinaio della casa nel cortile della quale è il deposito del Lunievich, nel dare le sue generalità dice di essere pensionato. Egli dice di aver inteso un giorno l'accusato ordinare ad un ragazzo che facesse portare nel deposito alcune botti che si trovavano al molo della Sanità.

Antonio Zerial e Giovanni Petelin sostengono di aver udito il Gorup dire, all'osteria, ad una persona che voleva acquistare il locale del Lunievich. La speti fina ai diecinove del mese che alora el sarà costreto a darle via per poco o per gnente, perchè un giudice 'rivarà a saver robe che nissun no savarà chi che le gavarà dite.

Con ciò si vuole infirmare la deposizione del Gorup, che sarebbe stato a fare la denuncia. Il Gorup, interrogato, nega: - Xe trapole, tute trapole - dice. - Mi no go dito gnente.

Il P. M. dichiara di riservarsi anche contro il Gorup.

Il Gorup si allontana, impressionato. L'avv. Savo, però, chiede che il Gorup sia fatto rientrare per eventuali altri confronti ed il teste, richiamato, rientra e va a sedersi in un angolo della sala. Segue quindi la lettura di vari deposti assunti dal giudice istruttore. Vertono tutti su circostanze di poco rilievo.

Il P. M. sost. proc. di Stato dott. Tomicich, nella sua requisitoria rileva: I fatti sono troppo luminosamente provati, perchè il minimo dubbio possa sorgere sulla colpabilità dell'accusato, il quale è aggravato dalle sue stesse giustificazioni.

Testimonio degno di fede è - dice - il danneggiato Kusmanich, il quale con la sua deposizione avvalorata dalla mala fede del teste Ghedich fornisce la prova - quando altre non ve ne fossero - la più luminosa che l'accusato è reo di furto. Propone perciò l'accoglimento dell'accusa nel suo pieno tenore, accennando alla sola mitigante dell'anteriore incensurata condotta dell'accusato, chiede l'applicazione della legge.

Il dott. Robba per la Parte civile chiede la restituzione delle botti sequestrate ed il risarcimento degli eventuali danni.

Il dif. avv. Savo parla a lungo; e fra altro dice che i danneggiati nel pretendere di riconoscere le botti, possono essersi ingannati. Sostiene, poi la mancanza di spinta nel Lunievich. Perchè avrebbe rubato le botti? Per avidità di lucro? Ma l'accusato e suo fratello sono ricchissimi, guadagnano moltissimo nel commercio dei vini; ed è risibile sostenere che per guadagnare poche corone abbiano voluto rischiare il carcere. Chiede sentenza di assoluzione.

La Corte ritiene, però, il Lunievich colpevole di furto almeno per il fatto in danno del Kusmanich e lo condanna a due mesi di carcere duro inasprito con un digiuno e contemporaneo isolamento mensile. Riguardo il fatto della botte sottratta al Naranza, la Corte - vien detto nella motivazione della sentenza - ha creduto che il Lunievich potesse essere stato in buona fede.

L'avv. Savo si riservò il triduo.

Presiedeva il cons. Claricì; giudici: Lazzarich, Parisini e Alberti.

★ All'uscita dei testimoni dalla sala, il fratello del Lunievich, Vincenzo, fu avvicinato da un agente di polizia il quale gli disse che aveva l'ordine di condurlo alla direzione di Polizia.

Il Lunievich impallidì e fece qualche osservazione; poi seguì l'agente.

Sembra che la sua chiamata in Polizia abbia attinenza con l'affare del furto in danno della ditta Vassilà. (vedi in «Cronaca»).

MARINA E NAVIGAZIONE

Avvisi ai naviganti.

Adriatico. Venezia. Porto del Lido. Fanale provvisorio. - Sulla sponda Nord del canale a circa miglia 0.34 a N.N.W. del semaforo di San Nicolò del Lido funziona per esperimento un fanale a luce intermittente verde. I caratteri di questo fanale sono i seguenti: durata della fase 5s,5 (luce 1s,5, eclisse 4s), a differenza di quelli del fanale intermittente verde che funziona sull'estremità foranea della diga di N.E., il quale presenta invece i caratteri seguenti: durata della fase 8s (luce 1s,5, eclisse 4s, luce 1s,5, eclisse 1s).

Tali esperimenti avranno la durata di circa tre mesi, durante i quali il detto fanale potrà anche qualche volta non essere acceso.

Capo Spartivento. Faro che riprende le normali caratteristiche. - Il faro sul capo Spartivento, costa Calabra, che per guasti funzionava a luce fissa, ha ripreso le normali caratteristiche, ossia luce a splendori bianchi ogni 67s.

Uraguay. Porto di Montevideo. - La direzione generale dei Fari marittimi della repubblica dell'Uraguay ci comunica che, a cominciare dal 1. giugno p. v., sul palo poppiero del pontone-faro, segnalante il banco «Inglis y La Panela», nel Rio de la Plata, sarà inalzato un fanale a luce rossa, restando intatte le altre caratteristiche del fanale ora in funzione.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Euterpe» da Fiume, «Habsburg» da Alessandria, Brindisi e Venezia con 96 pass.; i pir. a.-u. «Petka» da Spizza e scali con 97 pass., «Poszony» da Fiume con 10 pass., «Zoe Cosulich» da Venezia, «Georgia» da Fiume, «Marianne» da N. Shields, «Arpad» da Marsiglia e Fiume; il veliero ital. «Marchese di S. Giuliano» da Ravenna.

Partirono: il pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Venezia; il pir. oland. «Maria» per Costantinopoli; il pir. ottom. «Adour» per Bari; il pir. inglese «Ultonia» per Fiume e Nuova York; i pir. a.-u. «Ampelea» per Civitavecchia, «Tibor» per Bordeaux, «Spalato» per Metcovich, «Jadro» per Lissa, «Vila» per Metcovich, «Leopoldina» per Costantinopoli, «Arcadia» per Seriphos, «Sofia» per Almeria; il veliero ellen. «Joannis» per Volo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Aristea» partì ieri da Amburgo per Cardiff; «Perseveranza» ieri mattina da Pola per Kherson; «Zichy» arrivò il 16 a Bordeaux; «Balaton» il 17 a Swansea; «Bar. Fejervary» partì ieri da Genova per Santos; «Epidauro» il 15 da Marsiglia per Londra; «Jokaj» passò Gibilterra il 16 diretto a Venezia; «Chlumecky» carica a Cardiff per Teodo; «Duna» a Barry per Venezia; «Atlantico» a Cardiff per Pola.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 18 da Tunisi per Messina; «Moravia» partì il 18 da Cardiff per Trieste.

Austro-Americana. «Argentina» partì ieri da Nuova York per Napoli; «Laura» proseguì ieri da Palermo per Nuova York; «Francesca» arrivò il 16 a Buenos-Ayres; «Clara» proseguì il 17 da Patrasso per Palermo; «Eugenia» arrivò il 15 a Cette; «Federica» il 16 a Nuova Orleans; «Hermine» partì il 15 da Filadelfia per Miramichi; «Irene» il 15 da Nuova York per Pointe a Pitre; «Jenny» partì ieri da Palermo per Valenza; «Lodovica» arrivò il 28 a Brema.

NUOVO GRANDE NEGOZIO
MOBILI
— di —
Paolo Gastwirth
VIA STADION 6
Tel. 22-85
(Palazzo del Teatro Fenice)
Grandioso assortimento camere complete in ogni stile moderno. Arredamenti completi di quartieri di lusso.
ULTIME NOVITÀ

Oesterreichische BENZ Motorengesellschaft m. b. H.
Uffici: VIENNA, I., Kärntnerring 14

Impianto di Motori BENZ a Gas = povero =
MASSIMA SICUREZZA!
MINIMA SPESA DI ESERCIZIO!
FORNITI OLTRE 3200 IMPIANTI!
MOTORI a gas illuminante a benzina BENZ
Rappresentante generale per Trieste, l'Istria, Gorizia, Gradisca:
GIOV. qm. GIUS. ROBBA
TRIESTE, Telefono 12-41.

CAUSA TRASLOCO
tutti i
Cappelli di Feltro e di Paglia
esistenti nel Negozio di
ROBERTO NIGRI
Corso 22
vendonsi a prezzi molto ribassati
Le stesse facilitazioni per i
BORSALINO, Panama, Berretti

SI DOMANDINO le TAVOLETTE DI PROVA DELL'IGIENICO
a 15 centesimi
in tutte le drogherie e nei principali negozi di commestibili

Marchio di fabbrica „Ancora"
Liniment. Capsici comp.,
surrogante il
Pain-Expeller Ancora
é universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatole munite del nostro marchio di fabbrica, l' „Ancora", ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. Richter al „Leon d'Oro"
in Praga,
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

La mia Acqua di Colonia genuina
distillata secondo la ricetta originale dell'inventore, un MIO AVOLO, è conosciuta in tutte le parti del mondo sotto la seguente marca di fabbrica, registrata:
Johann Maria Farina Jülichs Platz No 4.
JOHANN MARIA FARINA
Jülichsplatz 4, Colonia s/R.
Brevettato fornitore di Corte dell'Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria, nonchè del maggior numero delle Corti Imperiali e Reali. Vendesi SOLTANTO IN IMBALLAGGIO ORIGINALE in negozi di generi affini.
Rappresentante generale
JOS. GOLIGER, Vienna I, Wollzeile N. 31.

Le Signore ottengono una chioma rigogliosa
facendo regolare e continuo uso della premiata
CHININA SALUS
della
THE SALUS COMPANY
riconosciuta superiore a qualsiasi preparato congenere

Emporio BLUSE
in Voile, Etamin, Batista, Zeffir, Seta, Pizzo e Pongis.
Princesse e Vestiti
in Etamin, Tela, Batista, Panama.
VESTAGLIE E MATTINÉES
GIACCHE in Pizzo e Point-lace
SOTTANE in Alpagas, Seta lavabile, Batista, Liberty, Taffetas.
Grandiosa scelta BIANCHERIA.
Modelli originali
e novità di VIENNA, PARIGI, BERLINO.
Taglio e lavoro perfetto.
Soltanto nel ben conosciuto Negozio
GIORGIO SCHINIGOI
Piazza della Borsa N. 10

IL MONTICELLO DELL'UOMO MORTO

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

(52)

Harold scoppiò in una risata e vide il suo compagno riapparire coperto di sudore e il corpo macchiato di terra umida.

— Non avrei mai creduto di stancarmi tanto nel maneggiare dell'oro! Sono sfinito. Misericordia! Il chiosco è scomparso? Le grandi quercie pure?

— Non vi disperate; rigettate della terra nella fossa e venite a far colazione; la furia del ciclone comincia a venir meno essa pure. Vi auguro un buon Natale, Giorgio - soggiunse, porgendo la mano al fedele servitore.

— Mi permetto, colonnello di farvi io pure un pari augurio e di buon cuore, vi giuro! Che Dio vi ricompensi di ciò che avete fatto questa notte; dopo aver tolto il castello dalle grinfe del banchiere, voi sarete certamente il fortunato sposo della signorina Ida... Speriamo che il baronetto apra alla fine gli occhi.

Pronunziando queste ultime parole, il bravo uomo si asciugò una lacrima furtiva, e per la contentezza lanciò il berretto in aria.

Quando tutto l'oro fu ammonticchiato nella valigia, Harold vi si sedete sopra e tutto infangato, insanguinato, pensieroso, ringraziò Dio dell'avvenimento così insperato.

Il suo stato di stanchezza era tale che stava per cedere al sonno, quando si ricordò che Giorgio gli aveva consegnato uno scritto trovato in mezzo all'oro. Il manoscritto diceva:

«I tempi sono così torbidi, che nessuno «può esser sicuro dell'indomani. Mi son «dunque deciso, io, Jacques de la Molle, a «venire a depositare in questo nascondi«glio tutto l'oro che posseggo. Per caso ho «scoperto l'entrata di questo sotterraneo. «Possa il nostro infelice paese ricuperare «la tranquillità e la pace. Ho compiuto «questo lavoro di buon mattino, il giorno «di Natale dell'anno 1643, durante un'or«ribile bufera.

«Jacques de la Molle».

Dunque, in notte di Natale, in cui l'uragano imperversava, l'oro era stato nascosto, e in un'altra notte di Natale, durante una burrasca spaventosa era stato ritrovato, in tempo per salvare un discendente dei de la Molle da una sorte cento volte più orribile della morte.

XXXV.

Ida non aveva potuto chiudere occhio in tutta la notte. Come dormire, quando gli elementi erano scatenati con tanto furore, e alla vigilia di un tanto temuto domani? La natura che gemeva, mugghiava e piangeva, sembrava in perfetta armonia col suo stato d'animo.

Verso le nove del mattino, quando scese per la colazione, vide che il tempo si era rasserenato, benchè l'uragano avesse lasciato ovunque delle traccie. Dritta presso la finestra della sala da pranzo, la fanciulla guardava con occhio calmo i danni della notte, aspettando il ritorno del padre: nessuno avrebbe immaginato che la stessa, ora apparentemente sì calma, poche ore prima, con la testa nuda appoggiata contro il letto, invocasse da Dio, ansiosa e fremente, quel soccorso che da lui soltanto avrebbe potuto giungerle. Alla disperazione di prima era succeduto in lei una specie di apatia, di prostrazione; i suoi occhi erano cerchiati di nero, il suo volto appariva bianco come la neve, il suo cuore era ghiacciato.

Suo padre entrò esclamando:

— Che uragano! Parola d'onore cominciavo a temere che il vecchio castello ci crollasse sulla testa. Il vento ha abbattuto molti de' miei begli alberi. Non credo che dopo il regno di Carlo I sia mai avvenuta una simile bufera. Il domestico mi ha detto che la capanna dell'«Uomo morto» è stata portata via come una caval letta. Ma... che cosa avete, figlia mia? Siete livida.

— Non ho pututo chiudere occhio questa notte...

— Lo credo bene. Ma come mai, Ida non mi avete ancora fatto gli auguri di Natale? Certo la nostra vita non è gaia a Honham da molti anni ed è pur vero che le cose vanno di male in peggio...

— Vi auguro salute e felicità - mormorò Ida con voce commossa.

— Grazie, figlia mia. Dal canto mio vi faccio gli stessi voti - rispose il signor de la Mole con un sorriso pieno di paterna affezione. - Che la pace sia con voi! Voi vedrete ancora un magior numero di Natali di me... Mi ricordo che sessanta anni or sono, in questo giorno, il grosso ramo di querce attaccato al soffitto della sala da pranzo, cadde nel bel mezzo della tavola, spezzando tutte le tazze; la mia povera mamma ne rimase atterrita.. Mi pare ancora di vederla...

Ida non rispose; si avvicinò al tavolo e preparò il the. Ad un tratto levò gli occhi e vide suo padre cambiare di colore; la sua fisonomia si era rabbuiata; egli aveva smesso di ridere. Certo una nuova idea l'aveva colpito come un colpo di pugnale.

— Ora che ci penso, bisognerà spicciarsi a far colazione... voi sapete che Edoardo Cossey deve venire stamattina, alle dieci.

— Alle dieci?... - rispose Ida con voce malferma.

— Sì, gli ho indicato quest'ora. per poter recarci quindi in chiesa. Non so ancora nulla di positivo sulla decisione da voi presa, a qualunque essa sia, tengo a saperlo dalle vostre stesse labbra, Ida.

— Rassicuratevi, padre mio; io sposerò Edoardo Cossey.

Il baronetto posò la tazza per traverso, versandone metà sopra il suo abito, e senza neppure accorgersi della sua disattenzione, volse altrove la testa.

Ad un tratto, un rumore di ruote che facevano scricchiolare la sabbia del viale, si fece udire... Era finita.... La vettura entrò nel cortile.... Egli era certo là....

A Ida perve che le forze le venissero meno; il suo cuore batteva violentemente; si sentiva soffocare.

Pochi minuti dopo un domestico venne ad annunziare l'arrivo del signor Cossey.

Appena allontanatosi il domestico, il baronetto soggiunse:

— Adesso, figlia mia, credo che più presto sarà regolato quest'affare e meglio sarà.

— Sono pronta a seguirvi.

Indi, irrigiditasi, a testa alta si avviò diritta incontro alla sorte che l'attendeva.

XXXVI.

Giunti nell'ingresso, Ida e suo padre vi trovarono Edoardo Cossey.

Con gesto solenne il baronetto gli strinse la mano, come fanno le persone che si incontrano ad una cerimonia funebre; Ida invece gli sfiorò appena le punta delle dite. Si scambiarono delle banali parole sul tempo e poi tacquero.

Per il primo il baronetto ruppe l'imbarazzante silenzio:

— So, signore, che il vostro passo ha per oggetto di conoscere la decisione definitiva di mia figlia, relativamente alla proposta di matrimonio da voi fatta per due volte.... Naturalmente, nella cosa, essa sola ha il diritto di risolvere...

— Permettete, vi prego - interruppe Edoardo, per quanto messo a disagio dallo sguardo glaciale di Ida - di prevenire la risposta della signorina de la Molle, rinnovando la mia domanda: essa, prima di tutto deve essere certa che in me è una sincera affezione. Temo, lo confesso, di non occupare nel suo cuore il posto che desidererei, ma spero che col tempo i suoi sentimenti si modificheranno in mio favore. Ad ogni modo, voglio ancora fare un tentativo.... Per quello che riguarda il denaro, mantengo le mie promesse di liberalità a suo riguardo....

RIDER HAGGARD. *(Continua).*

Nel Salone d'informazioni del «Piccolo» Telefono gratuito a disposizio ne del pubblico.

Conferenze storico-musicali a Parenzo

Parenzo, 18. Il prof. G. G. Bernardi, docente di contrappunto, fuga ed estetica musicale al Liceo «Marcello» di Venezia, tenne al nostro Teatro Verdi, ieri e l'altra sera, due conferenze storico-musicali, la prima sul tema «La canzone popolare e lo sviluppo musicale» e la seconda sull'«Italia nelle origini della musica istrumentale». L'illustre conferenziere, al presentarsi al proscenio, venne salutato da calorosi battimani. Con parola elevata e precisa descrive l'evoluzione subita dalla canzone popolare, incominciando dai primissimi tempi dei selvaggi trogloditi che, davanti alle spoglie insanguinate del nemico cantavano una specie di canzone di guerra, continua a descrivere tutte le successive trasformazioni, dalla canzone egiziana, che si cantava dai navicellai del Nilo, dai trebbiatori e dagli operai, attraverso i canti greci, alle canzoni del medioevo, che glorificavano gli eroi in guerra, ed ai canti dei trovatori, dei «jonglouers», dei «minnesinger»; si diffonde poi a parlare delle villanelle, dei madrigali sbocciati nell'epoca del rinascimento, del corale di Lutero e della gigantesca opera del Bach. Gli esempi musicali scelti con vera sapienza, dettero occasione ad interpretazioni finissime da parte di tutti i bravi cooperatori dell'illustre conferenziere. La contessina Baglioni, accompagnata egregiamente al piano dalla contessina Bon, cantò con bella voce e molta grazia alcune canzoni in diverse lingue, passando dall'inno medioevale delle scolte modenesi alla villanella ed al madrigale. Le distinte musiciste riscossero calorosi applausi e furono regalate di fiori.

Il nostro bravo maestro Francesco D'Andria si rivelò violinista non comune nelle «Arie ungheresi», tanto che il pubblico, fra incessanti battimani, volle avere il bis; il quartetto cittadino, composto dallo stesso maestro, che ne fu anche istruttore, e dei signori conte Becich, Degrassi e Tavolato, suonò il magnifico corale di Lutero, che venne lungamente applaudito. A conferenza finita, il prof. Bernardi dovette più volte presentarsi al proscenio.

Alla seconda conferenza, l'illustre prof. Bernardi ha parlato diffusamente sulle origini della musica istrumentale, dimostrando, come anche in questo campo l'Italia fu maestra alle altre nazioni. Parlò poi della canzone ballata, della polifonia religiosa fino al puro suono degli strumenti, facendone una breve storia dall'organo al liuto, al cembalo, alla viola, al violino. Parlò ancora della canzone popolare e della spontanea naturalezza negli strambotti, nelle laudi e nelle ballate e fino alla suonata moderna del trio, del quartetto e della successiva indipendenza della musica istrumentale dal canto.

Anche in questa seconda serata, il prof. Bernardi ebbe a validi cooperatori per la parte illustrativa-musicale i signori del Quartetto parentino e la brava pianista contessina Bon. Nella «Cornara» di G. Segrenzi si distinse quale ottimo violinista il signor Benedetto Tavolato.

Dopo il saluto del dotto e simpatico prof. Bernardi, che suscitò un subisso di applausi, la contessina Baglioni volle regalare al pubblico le due belle romanze «Se» del Denza e «Amare e soffrire» del Tirindelli, ed il m.o D'Andria suonò alla perfezione l'assolo per violino dell'«Amico Fritz». I due esecutori furono applauditi lungamente.

All'uscire dal teatro, l'illustre conferenziere fu fatto segno ad una dimostrazione di simpatia. Col postale di questa mattina il prof. Bernardi, salutato dai nuovi amici e con l'augurio di arrivederci, partì per Venezia, in compagnia delle gentili madre e figlia cont. Baglioni e della contessina Bon.

* Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono consegnate cor. 10, quale 152.o contributo settimanale della «Centuria parentina».

Maggiolata degli studenti del Ginnasio-Tecnica di Pisino

Pisino, 18. Anche da noi il giorno 16 p. p. ci fu vacanza e il nostro Ginnasio-Tecnica intraprese delle riuscitissime gite. Il venerdì dopopranzo 35 scolari delle superiori coi professori Palin, Scarpa, Gravisi e il maestro Ancarani partirono alla volta di Trieste, donde, sempre in treno, a Ronchi. Da Ronchi, a piedi, in Aquileia. Il giorno dopo, di buon mattino, gli scolari visitarono la splendida basilica, salirono sull'altissimo campanile e, sotto la guida dell'esimio prof. Maionica, ammirarono le antichità romane raccolte diligentemente nel museo. Un vaporino portò la comitiva per il fiume Natissa e la laguna a Grado. Al pomeriggio, sopra un comodo pir. dell'«Istria-Trieste», i gitanti fecero la magnifica traversata del golfo, favoriti da un tempo veramente splendido.

Un secondo gruppo di scolari, coi professori Albanese e Snidersitz, visitarono la grotta di San Canziano. Un altro gruppo, coi professori Bonmassar e Craglietto si recarono a Dignano, Fasana, Brioni, Pola, usufruendo di un vaporino messo loro cortesemente a disposizione dal sig. Kupelvieser, proprietario dell'incantevole isola di Brioni. Alcuni studenti della VI, coi professori Monti e Feresini, si portarono a Montona e Santo Stefano al Quieto: dei mandolini e delle chitarre contribuirono a tener d'ottimo umore questa giovanile brigata. Il gruppo dei più piccoli, guidati dai professori Verneda e Quarantotto, fecero una passeggiata sui verdi colli a Nord-Ovest di Pisino, fino al pittoresco villaggio di Castelverde-Gherdosella.

I croati contro un predicatore italiano a Castelnuovo di Dalmazia

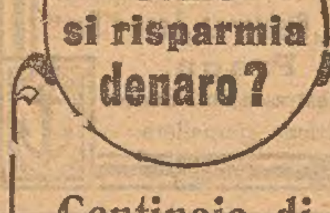
Riceviamo da Castelnuovo: «Non è vero che la domenica 2 maggio corr., come è riportato nel «Piccolo» dell'11 maggio corr., io abbia inscenata una dimostrazione nella chiesa di S. Antonio, e ciò per la ragione che si predicava in italiano. In detto giorno io sono stato nella chiesa di S. Antonio; sono però uscito prima della fine del Rosario, e di conseguenza non potevo essere presente in chiesa durante la predica che segue dopo il Rosario. E' vero che l'autorità procede, e quindi non v'ha dubbio che verrà stabilito quanto io sopra esposi. Con stima: Antonio Treche, agente del Lloyd a.»

STABILIMENTO PELLICCERIE
di ANTONIO ALBERTI
Via Ponziana 656
Conserva e Custodisce
ogni genere di pellicceria durante la stagione estiva

RIVOLTELLA

unica arma di difesa permessa dalla legge senza speciale autorizzazione in metallo brunito, lunga cm. 17 a percussione centrale. Munita di 50 cariche L. 3.50 franco.
L. 3.50
Sei L. 18. Detta con canna in metallo bianco nichellato, lunga cm. 14, munita di 12 capsule, esplode colpi rimbombardanti, pari al fucile del R. Esercito, L. 50, 6 L 24 franco., Unione Internazionale via Tesae 18 P. T. Milano

LA MIGLIORE
"APENTA"
ACQUA NATURALE PURGATIVA
DEPOSITI A TRIESTE: Drogheria Giov. Cillia Mario Lang (Farmacia Serravallo) e Francesco Mell.


Come si risparmia denaro?
Centinaia di = scampoli =
delle più recenti stoffe moderne per vestiti da signori e ragazzi, smerciansi a prezzi irrisori. Chiedete campioni degli scampoli dal Tuchfabrikversand SUDETIA Jägerndorf 22, Slesia aust.

MILIONI DI SIGNORE E SIGNORI

PRIMA dell' uso — DOPO l' uso
usano il «Feeolin». Chiedete al vostro medico se «Feeolin» non sia il migliore cosmetico per la pelle, per i capelli e per i denti. Con l'uso di «Feeolin» la faccia più impura e le mani più brutte acquistano prontamente finezza e forma aristocratica.
«Feeolin» è un sapone inglese composto di 42 delle più fine e più fresche erbe aromatiche che rende bella e netta la pelle e delicate e bianche le mani. Il Feeolin è nello stesso tempo il **migliore sapone da toilette** per l'uso giornaliero. Chi usa regolarmente il «Feeolin» resta **giovane e bello**. Noi ci impegniamo di **restituire il danaro** a chi non si trovasse pienamente soddisfatto del «Feeolin». **1 pezzo Cor. 1.—, 3 pezzi Cor. 2.50, 6 pezzi Cor. 4,—**, Spedizione a mezzo di **M. FEITH Nachf., Vienna** VI, Mariahilferstrasse 45.
Vendesi inoltre in molte drogherie, negozi di profumerie e farmacie dell' Austria-Ungheria.

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace** di **Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste: FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle farmacie:
Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Jeroniti, Leitemburg (via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Servizio speciale a domicilio di birra in bottiglie
LA BIRRA
— della —
Fabbrica Consorziale in Pilsen
è, per il suo gusto squisito, la preferita.
Rappresentanza generale e deposito presso la ditta
ASQUINI, NONVEILLER & TRANI, Via Sanità 15, Telefono 692,

TRASPORTI e SPEDIZIONI di qualunque altro genere. RITIRI e CONSEGNE da domicilio sino domicilio del luogo di destino
BAGAGLI L. METZNER
Ufficio Spedizioni VIA GIOACHINO ROSSINI 8

BRÁZAY
L'ACQUAVITE DI FRANCIA
È LA MIGLIORE
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI DI MINOR PREGIO!

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

CALZOLERIA AMERICANA

VENDITA ESCLUSIVA
delle migliori marche americane di fama mondiale
Walk-Over
— e —
Edwin Clapp
per signori
— e —
Sorosis per signore
FRATELLI FASSEL - Trieste, Corso 7
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

Se i vostri Capelli
Le figlie dell'inventore

si spezzano perchè sono troppo asciutti o troppo grassi e per conseguenza vi cadono, è un malanno che deriva da due cause del tutto diverse ed è falso usare lo stesso trattamento in tutti due i casi. Capelli asciutti, che si spezzano, non sopportano lavature con acque contenenti sapone; al contrario capelli grassi non devono venire ulteriormente ingrassati. L'acqua **Perù-Tannin (originale di Uhlmann)** viene preparata perciò in due differenti qualità: **priva di grasso** e **contenente grasso**. Per capelli normali si adoperano tutte due le qualità alternandone l'uso. Nell'acquistarla fare attenzione ad un tanto: Usate giornalmente in conformità alla semplice indicazione l'**acqua Perù-Tannin** e non avrete mai da lagnarvi di caduta di capelli, formazione di forfora ecc. I vostri capelli rimarranno sempre molli, folti, puliti e lucenti come la seta; anzi se, avendoli curati con mezzi inadatti, essi avessero perduto lo splendore ed avessero della forfora, in breve diverranno più belli di prima.
L'ACQUA PERÙ-TANNIN originale
che si riconosce dalla marca
„LE FIGLIE DELL'INVENTORE"
vendesi in bottiglie da Cor. 2.50 e 5.—.
A Trieste vendesi all'ingrosso nelle farmacie Zanetti e A. Bartulich; nelle drogherie Lodovico Nagelschmidt, Ettore Zernitz; nei negozi di profumerie Giovanni Angeli, P. Romano, Ig. Wohl, A. Donnersberg, Luigi Lamila, come pure in tutte le altre farmacie, drogherie e negozi di profumerie.
Deposito generale in Austria-Ungheria:
Vertriebsgesellschaft, Vienna, I., Karlsplatz 3.

CONTINUA LA VENDITA
— di —
TUTTI I MOBILI
della massa concursuale della ditta
Alessandro Levi-Minzi
nei depositi
via della Sanità 14 e Piazza vecchia 1.
La vendita segue soltanto verso pronti contanti.

I migliori e dagli esperti riconosciuti quali più perfezionati e più resistenti
Pianini
e PIANOFORTI a doppia ripetizione, si acquistano al più buon prezzo per cassa, oppure sino alle più piccole rate mensili direttamente dalla Fabbrica
E. BREMITZ, TRIESTE, Via Giov. Boccaccio 5.
Completa garanzia, consegna franco qualsiasi porto o stazione austro-ungarica. Cataloghi e condizioni gratis e franco.

Prima pistola del mondo automatica a cerniera
Pistola tascabile „STEYR"
M. 1909
fabbricato di precisione della Oesterr. Waffenfabriks-Gesellschaft a Steyr.
In vendita presso tutti i negozi di armi ed armaiuoli.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

8 GIORNI A PROVA
Nuovissimo orologio a pendolo, con musica
Soneria, sveglia e musica
in splendido legno di noce naturale, colorato. La cassa è dell'altezza di 75 cm. batte le ore e le mezze ore, sveglia e suona i più bei pezzi musicali in qualunque ora. Se non conviene, mi obbligo di riprendere l'orologio intatto se spedito franco, entro otto giorni, e restituisco il danaro senza alcuna detrazione.
Prezzo: Cor. 14, senza musica Cor. 10.
Tre anni di garanzia scritta. Spedizione verso rivalsa.
Primo e più importante deposito di orologi Max Böhnel
VIENNA IV, Margaretenstrasse 27/43.
Orologio Roskopf di nichelio Cor. 3.—, d'argento Cor. 7.—, Omega Cor. 18.—, catena d'argento Cor. 2.—, orologio d'oro Cor. 18.—, catena d'oro Cor. 20.—, anelli d'oro Cor. 5.—, sveglie Cor. 2.—.
Chiedete l'invio del mio grande prezzo corrente con 5000 illustrazioni, che viene spedito gratuitamente e franco a chiunque ne fa richiesta.

Per ordine sovrano di S. M. I. R. Apostolica
XXXIX I. R. LOTTERIA DI STATO
il cui reddito netto è dedicato a scopi civili di beneficenza dell'Austria
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, comprende 18,399 vincite in contanti per l'importo complessivo di Corone 513,600.
Vincita principale 200,000 Corone
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 17 GIUGNO 1909
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

Mobili
garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Via Giorgio Vasari
PREZZI DI CONCORRENZA

60 centesimi costa la
morte di tutte le TARME soltanto col

TARMALIT
Oesterr. Holzstoffwaren-Industr. Vienna XIX/1 Döbling
Introdotto negli i. r. uffici del sopraintendente di Corte, negli i. r. depositi del mobilio di Corte, negli i. r. Musei di Corte, nell'i. r. Teatro di Corte, negli uffici dell'intendente privato di Corte di Sua Altezza i. r. l'arciduca Francesco Ferdinando d'Este, presso le i. r. truppe e stabilimenti, nel Comune di Vienna, nei Musei, nelle ferrovie della città ecc.
LE TABLOIDI TARMALIT
vendonsi in tutte le drogherie, negozi di profumerie e negozi di generi affini.
Rappresentante: Massimiliano Dann, Trieste

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3. Agenzia in Trieste: Barcola 338.
Concessionari: per l'America del Sud CARLO F. HOFER & C., Genova; per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York; per la Svizzera e Germania GIUS. FOSSATI, Chiasso e S. Ludwig.

Quartieri da affittare.

A poco a poco, in quest'epoca, i cartellini appesi sui portoni delle case, ad indicare le abitazioni che vi si appigionano, cominciano a sparire. I portinai si affaccendano sempre più nel fare la reclame, più o meno oggettiva, ai quartieri ancor vuoti: le signore che cercano casa, tornano a visitare le abitazioni già viste, e quelle trascurate o messe in seconda linea perchè il prezzo era troppo caro, o gli ambienti erano troppo piccoli. Le mille piccole discussioni intorno ai lavori da fare, alle tappezzerie da cambiare, alle cucine da dipingere (la pittura delle cucine costituisce il primo postulato di ogni inquilina nuova) si ravvivano, si rinfocolano, i contratti si stringono. La più gran parte delle famiglie che cambian casa, hanno a quest'ora già fatta la loro scelta o quasi. In questa epoca domina ancora, per solito, nell'inquilino che non ha ancora abbandonato la vecchia casa, e non ha ancora ben conosciuto la nuova, l'ottimismo. Si sentono finire, nei discorsi cittadini, le lodi e le speranze dell'abitazione nuova: chi magnifica le comodità dell'ascensore, del riscaldamento centrale, della cucina a gas, dell'illuminazione elettrica, che fanno dimenticare il numero degli scalini che si devono salire quando l'ascensore non funziona, e la metratura delle stanze, e le tenebre che dominano in cucina: chi più modestamente lodando le case vecchie afferma che ambienti belli e grandi come nelle case vecchie non se ne trovano nelle case alveari che la speculazione moderna ha fatto così rapidamente sorgere. Ma fra tutti questi discorsi che si incrociano, e che tornano uno dei temi preferiti di conversazione in questa stagione, quanti se ne fanno che riguardino l'igiene della casa nuova, la luce, la umidità dei muri, la salubrità degli ambienti, infine la salute delle persone che vi abitano o vi hanno abitato prima? Le signore, le ottime massaie, che guardano con tanta minuziosa cura i quadrelli di cemento della cucina, non dimenticano forse talora di vedere se la cucina, dove si devono cucinare i cibi e conservare le vivande sia sufficentemente arieggiata e illuminata? Rammento d'aver osservato una volta, come una gentile ed intelligente signora, nel visitare un quartiere che doveva essere destinato ad accogliere la sua famigliola e precisamente la stanza destinata ai suoi piccini, si soffermasse con aria attenta e pensosa, per parecchi minuti, davanti alle finestre. E pensai fra me e me: Ecco una buona mamma che pensa se dalle finestre penetreranno l'aria e la luce abbastanza abbondantemente: se la polvere delle strade non sarà soverchia minaccia ai polmoni dei bambini. E la signora nascondendosi, quasi avesse indovinato ch'io mi meravigliava della sua tacita meditazione concluse a voce alta un lavoro di calcolo mentale: «Bisognerà comperare ancora un paio di metri di stoffa per le tende, perchè le finestre della camera dei bambini, nella casa che abitiamo ora sono più strette». - Eppure per la stanza dei bambini sarebbe molto meglio pensar meno o punto alle tendine, e molto alla ampiezza delle finestre: bisognerebbe pensarci sopratutto quando si sceglie la camera da letto, cui da troppe famiglie, anche di persone colte ed intelligenti, si destina un ambiente piccolo e male arieggiato, perchè già «nessuno la vede». Eppoi anche altri locali della casa, locali molto umili sì, ma molto necessari, meriterebbero dall'inquilino futuro, o di chi è candidato ad abitarla, una attenzione molto più profonda di quello sguardo fuggitivo che il visitatore o la visitatrice vi caccia attraverso un usciolino appena socchiuso! Si scoprirebbe allora forse a tempo qualche difetto nel sistema di fognatura che passa inosservato: e il naso avvertirebbe certi pericoli cui troppo poco si pensa. Un'altra cosa della massima importanza ed alla quale si pensa troppo poco è l'ampiezza del cortile. Specialmente nelle città grandi i grandi cortili, ampi costituiscono un vantaggio notevolissimo perchè danno la possibilità di arieggiare sufficentemente, anche nell'estate, tutta la casa della quale essi sono quasi i polmoni.

Quale sia la posizione da preferirsi è una questione che fu discussa sovente da medici ed igienisti; e la cui soluzione dipende certamente anche da momenti locali ed individuali. Le case, le cui finestre sono a mezzogiorno sono certamente preferibili dal lato dell'abbondante luce solare che vi penetra: hanno invece il danno del soverchio caldo durante i mesi estivi. Ma non bisogna dimenticare che il vantaggio della ricca penetrazione del sole durante tutto l'anno, del vivace processo continuo di ossidazione e di disinfezione che esercitano i raggi solari negli ambienti chiusi soverchia di gran lungo il penoso danno del maggior caldo durante l'estate. In Germania dove si è tentato di studiare scientificamente e sperimentalmente il problema si è giunti alla conclusione che la Società germanica d'igiene ha consigliato l'erezione di case nuove su vie nuove, in una linea diagonale, cioè percorrenti da sudovest a sudest. Ma la regolazione delle strade nuove su criteri di igiene è musica dell'avvenire e di un avvenire anche molto lontano e sarà bene quindi, per tutti coloro che non possono attendere che la costruzione delle case avvenga con questi criteri, di pensare a scegliere, fra le case che già ci sono, nelle nostre strade vecchie o nuove quelle che maggiormente corrispondono ai postulati dell'igiene. E specialmente le famiglie dove sono bambini, e fra queste in primissima linea quelle nelle quali vi sono bimbi gracili, o con tracce di rachitide, dovrebbero anzitutto pensare all'enorme importanza che la scelta di una casa bene arieggiata e bene illuminata ha per lo sviluppo dell'organismo infantile. Ognuno sa come le piante avvizziscano e intristiscano e muoiano d'inedia nelle camere chiuse, senz'aria e senza luce: ognuno dovrebbe quindi pensare che la tenera pianticella umana abbisogna non meno urgentemente dell'azione vivificatrice del sole. E poichè, purtroppo a Trieste l'uso d'andar ad abitare in campagna non esiste ancora, anche perchè le condizioni partic... della posizione della città e della viabilità del territorio rendono difficile l'attuazione di quest'uso, tanto diffuso in tutte le grandi città, e poichè le case che abbiano un pezzetto di giardino sono rarissime, tanto più necessario è che i cittadini provvedano affinchè non manchi alla casa loro almeno il beneficio dell'aria e della luce. Si è detto le mille volte che la tubercolosi è la malattia degli ambienti oscuri: e non lo si è mai ripetuto abbastanza: le statistiche hanno dimostrato con evidenza eloquentissima che essa domina sopratutto nelle case ove la luce non è sufficente. Vecchie cose, è vero, cose ripetute ormai a sazietà, dirà taluno: ed è verissimo. Ma pure si può coscienziosamente affermare che le norme d'igiene che sono entrate ormai teoricamente nella coscienza del pubblico vi abbiano messo anche radici tanto salde da regolarne, come legge immutabile, le azioni? Con nessuna cosa forse si è tanto facilmente disposti a patteggiare come con la propria salute. E si comincia col dire che già i bambini son fuori di casa tutto il giorno, che già d'estate si va in campagna ed allora hanno aria e luce in abbondanza, che già è più importante che sieno vicini alla scuola... e per nulla le più svariate ragioni di comodità, di economia e sopratutto di vanità; si sacrifica l'unica cosa che non si dovrebbe sacrificare mai: la salute dei propri cari.

Quanti degli inquilini che prendono un'abitazione nuova si informano della salute delle persone che ci abitavano prima? Quanti chieggono se vi sieno stati nell'abitazione o nella casa casi di tubercolosi o di altre malattie infettive? Quanti di quelli che chieggono che venga tappezzata a nuovo l'una o l'altra stanza domandano o pensano prima se non sia il caso di sottoporre tutta l'abitazione ad una disinfezione radicale, che pure è una cosa tanto semplice e che costa tanto poco?

Ho conosciuto spesso delle famiglie che chiedono il parere del medico per le cose più semplici: so delle signore che confidano nel seno del medico di casa anche le cure più intime del governo domestico ma non ho inteso dire d'alcuna, che prima di scegliere una abitazione nuova preghi il suo medico di dare il suo parere in proposito. Io non nego che le questioni dei quadrelli, delle tendine, dei parchetti, del focolaio economico, della stanza da bagno, dei campanelli elettrici costituiscano altrettanti problemi importanti che si affacciano alla mente di chi cambia casa ed ha vinto il primo e più duro scoglio, quello della pigione: ma non sembra anche a voi che, in fondo in fondo, anche quello dell'igiene della casa nella quale forse per molti anni si passerà la vita, nella quale nasceranno o cresceranno i figli sia un problema che non si dovrebbe del tutto dimenticare?

Dr.

FALSO PEGGIORATIVO.

Un'esclamazion toscana
Se mai far tu sai peggiore
Potrai tosto - o cosa strana! -
E soffitti e muri pingere
O carissimo lettore.

Spiegazione del giuoco precedente:
IN. S. I. STA. INSISTA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Guardiella - città - posto in via Giulia per cor. 150.000; fondo in Scorcola - città - posto in via Miramar per cor. 39.400.

Mutui.

Cor. 48.000 al $4^{3}/_{4}$% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 19 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 638.50, Staatsbahn 713.50, Alpine 643.50, Lotti turchi 187.—. - La borsa di Berlino chiude calma, Credit 201.— (201.—), Disconto 188.40 (188.40).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 97.72 (97.62), Italiana —.— (104.30). Spagnuola 98.87 (98.85), Bancho Ottomano 722.— (722.—) Rio Tinto 1918 (1896); Lotti turchi 175.25 (174.75).

Listino. Napol. 19.— a 19.04, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.95, Londra 239.40 a 240.35, Francia 95.20 a 95.45, Italia 94.60 a 94.90, Banconote italiane 94.60 a 94.90, Germania 117.05 a 117.40, Banconote germaniche 117.05 a 117.40, Rend. austr. carta 96.40 a 96.85, Rendita austriaca in corone 96.45 a 96.65, Rendita ungherese in Corone da 93.20 a 93.50, Credit 636.75 a 638.75, Italiana 102.75 a 103.25, Staatsbahn 711.— a 713.—, Lombarde 108.25 a 110.25. Lotti turchi 186.25 a 188.25.

Parigi 19. Chiusa. Rendita francese 3% 97.72, Rendita ital. 3½% —.—, Rend. Spagnuola esterna 98.87, Azioni Banca ottomana 723.—

Parigi 19. Chiusa. Ferrate austr. 711.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.47, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 100.25, Rend. ungh. in oro 4% 98.15, Länderbank 481.—, Lotti turchi 175.25, Banca di Parigi 15.48, Meridionali ital. 699.—, Azioni Rio Tinto 1918.

Londra 19. (Cambi Chiusa). Consolid. 85 5/16, Lombardi 4½, Argento 24 3/16, Rendita Spagnola 98—, Italiana 103½, Cambio su Vienna —.—; Sconto di piazza 1 3/8.

Francoforte 19. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.90; Ferrate dello Stato 153.20, Lombarde 17.70.

Caffè. *Amburgo* 19. (Chiusa). Santos good average per maggio 34.—, per settem. 32.50, per dicembre 31.50, per marzo 31.25.

Havre 19. (Chiusa). Santos good average p. maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 44.—, per settem. 42.50.

Nuova York 19. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 19. Mercato calmo. Tenders in Dochets 23. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 5 71/100, Maggio-Giugno 5 71/100, Giugno-Luglio 5 73/100, Luglio-Agosto 5 73/100, Agosto-Settembre 5 73/100, Settembre-Ottobre 5 74/100, Ottobre-Novembre 5 72/100, Novembre-Dicembre 5 71/100, Dicembre-Gennaio 5 71/100, Gennaio-Febbraio 5 71/100.

Metalli. *Londra* 19. Stagno (Straits) Apert.: 131¼, Chiusa 132¼. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 59¼, per 3 mesi 59 15/16.

Olio. *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 66.25, per giugno 66.50; luglio-agosto 67.—; settembre-dicembre 67.—, calmo

Segala. *Parigi* 19. Mese corrente 18.50, per giugno 18.60, per luglio-agosto 18.25, settembre-dicembre 18.10. calma

Frumento. *Parigi* 19. Mese corrente 26.60, per giugno 27.—, per luglio-agosto 26.45, per settembre-dicembre 24.50. fermo

Farina. *Parigi* 19. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.95, per giugno 34.30, per luglio-agosto 34.60, per settem.-dicem. 32.45. ferma

Spirito. *Parigi* 19. Per mese corrente 41.75, per giugno 42.—, luglio-agosto 42.50, settembre-dicembre 39.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 19. Greggio da 88° uso nuovo 28.—-28.25, staz.o, bianco per mese corr. 31 3/8, per giugno 31.50, per luglio-agosto 31.75, ottobre-gennaio 29.50. Raffinato 60.50 a 61.—. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 19 Maggio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Oceania	22	Scaricazione
1 a	Trieste	25	»
1 b	Albania	21	Caricazione
3	Cleopatra	20	»
6	M. Immaculata	30	Scaricazione
9	Koerber	26	»
12 a	Polcevera	21	»
12 b	Josephine	21	»
13 a	Amphitrite	21	»
13 b	Fausto Cosulich	19	Caricazione
14	Carolina	28	Scaricazione
17	Toro	22	Caricazione
	Alleanza	22	»
21	Kassa	19	»
22	Volturno	22	Scaricazione
23	Vorwaerts	30	»
24	Gilda	22	Caricazione
25	Arpad	21	Scaricazione
Molo I			
« II	Ariete	19	Caricazione
« IV	Istok	21	Scaricazione
« IV	Dan	29	»
0	Filippo Artelli	27	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

Frohnleiten presso Graz.
Apertura del rinomato Sanatorio „Austria"
per malattie nervose, cardiache e di assimilazione.
Cure su base idro-fisico-dietetica secondo i più recenti principi della scienza. Bagni di luce, d'aria e di sole. Medico primario e direttore: **Dott. S. WEISS di Vienna successore del Dott. HOMANN.**
Prospetti ricevonsi a mezzo del Sanatorio Austria di Frohnleiten.

SACHSENBURG.
Villeggiatura 522 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacie: in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottsfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein).
SACHSENBURG (CARINZIA).

BAD JUNGBRUNN
presso Lienz nel Tirolo.
Villeggiatura splendida in mezzo al bosco.
PREZZI MODICI.
Prospetti invia la DIREZIONE.

IL BAGNO DI CURA
di primo rango
LIPIK
guarisce con tutta sicurezza:
tutti i catarri delle membrane mucose, agli organi della digestione, il diabete, i dolori articolari, malattie dei bambini e malattie del sangue.
PROSPETTI invia la
Direzione dei Bagni di Lipik
(Slavonia)

Splendido soggiorno alpino primaverile ed estivo
855 metri di altezza
Pensione Castello Schrattenberg
dei principi di Schwarzenberg.
Posta Scheifling, nella Stiria settentrionale, stazione ferroviaria. Bellissima villeggiatura, boschi di pini, ottima cucina. Pensione compreso l'alloggio da Cor. 5.50 a Cor. 7.— giornaliere. Per informazioni chiedere prospetti. - Medico nel castello.

Graz - Affittasi per il 15 Giugno
APPARTAMENTO ESTIVO
elegantemente ammobiliato
al mezzanino, 3 stanze ed accessori. Vicino allo Stadtpark ed al Hilmteich. Rivolgersi alla proprietaria della casa, Graz, Bruungasse N. 4.

Al 15 maggio seguì l'apertura dell'
Hôtel Stemarhof-Bischoflack
(Carniola superiore)
Disponibili 14 belle stanze. Luce elettrica, bagni, grande giardino ombroso, Cucina italiana e tedesca, bibite di prima qualità, pesce fresco due volte la settimana. Prezzi miti. Si parla anche l'italiano
Francesco Rozic
hôtelier Bischoflack.

BAGNO HALL
NELL'AUSTRIA SUPERIORE,
il più antico bagno salino-iodico di primo rango
Stagione dal 1. maggio al 30 settembre.
Bagni di lusso e mezzi di cura i più moderni. Massaggi, idroterapia, bagni elettrici, di luce, bagni a due celle, inalazioni secondo il sistema più perfezionato. Splendida posizione sulle prealpi, parchi molto estesi, teatri, musica, concerti, balli. Eleganti Hôtels ed abitazioni private. Pensioni per adulti e bambini. Stazioni delle ferrovie di Kremsthal e Steyrthal. Da Vienna, via Steyr oppure Linz, (vetture dirette) 6 ore, da Passavia e Salisburgo via Wels-Unterrohr ore 3.30. Informazioni e prospetti invia la
Verwaltung der Landes-Curanstalten di Bad Hall.
Sanatorio del Dott. de GERSTEL aperto anche durante l'inverno.

Grand Hôtel-Pension
ADELSBERGERHOF
ADELSBERG, CARNIOLA
Stazione climatica della Meridionale
Altitudine 600 metri
Con Automobile 1 ora distante da Trieste e Fiume (l'Hôtel). In mezzo di un grande parco di Pini. — Deliziosa villeggiatura, splendidi dintorni, estesi boschi. Grande confort, luce elettrica, cucina rinomatissima. Propria sorgente d'acqua, eccellente.
PREZZI MITI.
Condizioni speciali per soggiorno prolungato.
TENNIS-AUTOMOBILGARAGE.
Due Dottori — Farmacia.
F. PROGLER *propr.*

TERME ROMANE MONFALCONE
Temperatura costante 38-40° - Stagione 1. Giugno fine Settembre.
Stabilimento ingrandito - 40 stanze - Massimo comfort - Medico dirigente Dr. G. de Gambi

Stabilimento di cura JUDENDORF presso GRAZ
Località celebre per il tempo costantemente bello, dove il sole scalda già in Maggio.
Rinomato Stabilimento di cura speciale per ingrassare, per assimilazione, per le malattie nervose e della circolazione. Rinnovato in stile signorile.
Splendidi successi. Prezzi modici. Prospetti illustrati gratis. **Dott. K. FEILER.**

(500 m. s. m.) **LEVICO** (500 m. s. m.)
Cure arsenicali-ferruginose, bibita, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(Vecchio Stabilimento Balneare)
Massimo comfort - illuminazione elettrica - bagni minerali e tutte le cure in casa
Trattamento di primissimo ordine - prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla
Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico.

Stabilimento di Cura GLEICHENBERG, Stiria,
Luogo di cura climatico — Villeggiatura.
Indicato per la cura di: tutti i **catarri agli organi respiratori, essudati,** e malattie della pelle, **tubercolosi** (soltanto nel primo stadio oppure in casi di malattia vecchia isolata) **enfisema polmonari, asma, sclerosi delle arterie, difetti cardiaci, scrofola, catarro alla vescica, gotta, reumatismo, malattie muliebri, malattie nervose, convalescenti.**
METODI DI CURA COMPLETI PER TUTTE LE MALATTIE.
SORGENTI SALUTARI RINOMATE IN TUTTO IL MONDO.
Stagione: dal 15 Maggio al 30 Settembre.
Prospetti e informazioni dalla DIREZIONE DI CURA.

MARIENBAD (BOEMIA)
il bagno di fango più frequentato del mondo. Esclusivamente bagni naturali di acido carbonico in diverse gradazioni. 628 metri di altitudine, clima subalpino, splendidi paesaggi fra boschi alpini di alberi di fusto alto, nell'estensione di 100 chilm.
10 sorgenti di acqua minerale - 3 grandi stabilimenti di bagni - Propri depositi di fanghi.
Il fango contiene la massima percentualità di bicarbonato di ferro; in questo riguardo è il più ricco del mondo. (Oltre 100.000 bagni di fango per ogni stagione). Contro la corpulenza, la gotta, l'anemia, contro le malattie dell'intestino cieco, la costipazione, l'arterio-sclerosi, contro le malattie muliebri, cardiache, dei reni, di nervi ecc. - 31.500 villeggianti. 100.000 turisti.
Prospetti gratis a mezzo del Municipio.
Nei mesi di Maggio, Giugno e Settembre, i prezzi delle stanze sono sensibilmente ridotti. Trovansi pure appartamenti estivi con cucina.
Stagione: MAGGIO-SETTEMBRE.

Bellissimo appartamento estivo
ammobiliato, nella Carinzia settentrionale, I piano, 7 stanze, 2 cucine
AFFITTASI UNITO O DIVISO.
Splendida posizione, circondata di boschi di conifere, un minuto distante dalla stazione della ferrovia meridionale **Möllbrücke-Sachsenburg** e circa 10 minuti dalla stazione **Mühldorf-Möllbrücken della ferrovia del Tauri.** — Rivolgersi a **GOTTLIEB RAUNIG, LIESING presso VIENNA.**

Pensione Waldfrieden
confinante allo **Stabilimento di cura Eggenberg**, ¼ d'ora distante da GRAZ, offre per forestieri e bisognosi di riposo,
UNO SPLENDIDO SOGGIORNO.
Proprio parco e bosco, magnifico panorama, aria alpina, cascina, frutta. Grandi stanze soleggiate compreso ottima pensione al giorno da Cor. 6 in più.
Prospetti **Tramway per Graz**

A Pörtschach sul lago di Wörth
in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, appartamenti di ogni grandezza, **singole stanze per la stagione, a mese, settimane o giorni.** Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni **Loderer e Schweinburg, Vienna, I, Rotenturmstrasse 25,** nonchè all'amministrazione dello stabilimento signora **Welzig, Pörtschach** sul lago.

„Kurhotel RONACHER" ANNENHEIM
MAGGIO-SETTEMBRE. sul lago di Ossiach presso Villaco
120 stanze (200 letti) (Centro dei forestieri nella Carinzia.)
Hôtel grandioso **in mezzo a boschi** e monti. — Medico, posta, telefono e telegrafo in casa. Grande stabilimento di bagni, nonchè bagni a nuoto (temperatura dell'acqua del lago 18-22 gr.) tettoia per canotti, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, garage per automobili, equipaggi, piazzali per giuochi.
Stazione del treno celere: { **Annenheim** (Ferrovia dello Stato) **Villaco** (Ferrovia Meridionale)
CHIEDERE PROSPETTI ILLUSTRATI

Bagni di sole e Bagni d'aria
in mezzo ai boschi splendidi ed estesi, a
BAD TOPOLSCHITZ
(Posta Schönstein) nella Stiria meridionale.
Stabilimento di cura fisico-dietetica.
Stabilimento idroterapico. Cure elettriche di ogni genere ecc. Terme contenenti il 30% di acido carbonico. Cure per ingrassare e dimagrare. Abitazioni in capanne o ville. Soggiorno elegante e piacevole riguardo alla società. Cucina di primo ordine, piazzali per il «tennis» ecc. Stanze compresa la pensione (5 pasti), cura, illuminazione elettrica, da Cor. 70.— settimanali in più (dal 15 maggio al 15 settembre); prima e dopo quest'epoca 50% di riduzione tanto per la cura quanto per l'alloggio.
Prospetti gratis dalla Direzione.

FRANZENSBAD.
IL PRIMO E IL PIÙ RINOMATO BAGNO DI FANGHI DEL MONDO.
IL PIÙ IMPORTANTE BAGNO DELL'AUSTRIA PER LA CURA DELLE MALATTIE DEL CUORE
Possiede le più forti sorgenti: acque acciaiate, acque minerali di facile digestione, acque ferrugin. salso-alcaline, acque alcaline contenenti sale di Glauber, acque minerali contenenti acido carbonico e litio.
14 sorgenti minerali, 4 grandi stabilimenti balneari comunali con bagni di acque naturali ferruginose ricche di acido carbonico, bagni di acque minerali, di acque saline, di acqua corrente, coi più efficaci bagni di fango, bagni a vapore e ad aria calda, bagni elettrici in vasca e bagni di luce. - Istituto medico meccanico. - Inalatorio.
Il più grande e più ricco deposito di fanghi del continente
(150.000 bagni di fango per stagione).
Indicato nella cura dell'anemia, clorosi, scrofola, reumatismi, gotta, catarro agli organi respiratori, agli organi della vescica e della digestione, ostruzione abituale, malattie nervose, nevrastenia, isterismo, malattie muliebri, essudati, malattie del cuore, indebolimento del cuore, infiammazioni croniche dei muscoli e della valvola del cuore, nevrosi del cuore, sclerosi alle arterie.
Stagione dal 1. Maggio al 30 Settembre.
Bagni dal 15 Aprile al 30 Ottobre.
Prospetti invia gratis l'ufficio di borgomastro. Prima e dopo la stagione balneare i prezzi delle stanze sono più miti. FRANZENSBAD, la simpatica città-giardino, conta numerosi hôtels elegantemente arredati, nonchè case di alloggio, ufficio postale, telegrafico e doganale, telefono interurbano, colonnati, l'edifizio dello Stabilimento di cura, teatri, illuminazione elettrica, giornalmente tre concerti sostenuti dall'orchestra dello Stabilimento di cura, giuochi di Lawn-tennis, Golf ecc. Chiese di tutte le confessioni. Interessanti dintorni con stupende passeggiate sempre piane

STAMPATI d'ogni genere **STABILIMENTO ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

I più graditi Regali per la CRESIMA
sono gli **Orologi di precisione**
di EMILIO MÜLLER
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste (Casa fondata nel 1830)
Via Ponterosso, angolo Via Nuova 20
Grandioso assortimento orologi, catene d'oro e d'argento e pendole delle migliori qualità. — Unico rappresentante e unico negozio di vendita degli orologi delle premiate fabbriche (Union Horlogere Ginevra).

THALHEIM
Acqua minerale acidulo-alcalina purissima
NATURALE.
Ottima bevanda da tavola, rinfrescante, di provata efficacia per le tossi, catarri, le malattie degli organi respiratori, digestivi e della vescica.
NON ALTERA IL COLORE DEL VINO.
Unico Deposito: Via Tiziano Vecellio N. I.
TROVASI DAPPERTUTTO.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA onestissima, capace, tedesca offresi; recherebbesi volentieri fuori di Trieste. Offerte tedesche sub «Verlässlich» Piccolo. 3672 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCHE, sotto cuoche per restaurant, cerca Agenzia Bauzon, Corso 30. 3729 B

CUOCA per tutti lavori, che parli l'italiano e tedesco, cercasi per tre persone; salario cor. 24. Indirizzo Piccolo. 3681 B

CAMERIERA diligente e pulita, parli tedesco, cercasi subito per casa signorile. Via Bellosguardo 16, villino. 9722 B

CUOCA fina, cameriera per famiglia, brava domestica per hotel cercansi. - Via Nuova 47. 9308 B

DONNA servizio per mattina, cercasi. Acquedotto 26, terzo, porta 11. 3764 B

DOMESTICA quarantenne, cercasi. Famiglia due persone. Ruggero Manna 14, porta 8. 9797 B

DOMESTICA brava, seria cercasi per tutto assieme, bene cucinare, ottimi attestati. Piazza Barriera 10, II. 3787 B

PRESTASERVIZI brava cercasi, mattina e dopopranzo. Via Ponterosso 3, terzo piano, destra. 9727 B

PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo cercasi. Via Rossetti 6, III. 3726 B

PRESTASERVIZI soltanto due ore ogni dopopranzo cercasi prontamente. Zovenzoni 5, I, destra. 9763 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. - Farneto 11, IV, porta 11. 3735 B

PRESTASERVIZI cercasi soltanto per mattina. Pilone 4, I, porta 9. 9767 B

PRESTASERVIZI, buoni attestati, cor. 36, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12754 B

RAGAZZETTA per dopopranzo per tenere bambino cercasi. Maurizio 11, I. 3714 B

RAGAZZA prestaservizi per intera giornata cercasi. Piccardi 10, porta 1. 9734 B

RAGAZZETTA prestaservizi per tutto il giorno cercasi, piccola famiglia. Sorgente 3, II. 9715 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Piazza Barriera 11, porta 18. 3777 B

SERVETTA brava possibilmente friulana, slava cercasi. Piccardi 10, p. 1. 9733 B

UNA serva stabile oppure donna di servizio cercasi per una signora sola. Via Gatteri N. 26, porta 10. 9756 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSUMEREI prontamente articoli da primarie case, viaggiando, provvigione, Sassonia, Baviera. Offerte «A. R. 1000» Piccolo. 3597 C

CONDUTTORE cerca impiego per osteria, con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 3708 C

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, francese, italiano, discretamente spagnolo, stenografo, dattilografo, offresi. Scrivere sub «Miti pretese 7» Piccolo. 9745 C

GIARDINIERE assume manutenzione giardini, preferirebbe occuparsi stabilmente mezza giornata dopopranzo. Offerte Piccolo sub «Giardiniere». 3752 C

GIOVANE con cauzione cerca occupazione quale fattorino, riscuotitore. Offerte «Onesto» Piccolo. 9741 C

MACCHINISTA approvato per macchine navali o fabbrica cerca posto. Offerte Piccolo «Diligente». 3660 C

MARITO e moglie con figlia offronsi quale portinai e custodi. Indirizzo Piccolo. 3703 C

PRIMO lavorante barbiere, parla tedesco, inglese, cerca impiego. Offerte «Barbiere» al Piccolo. 9772 C

PORTINAIO ammogliato senza figli cercasi prontamente. Antonio Caccia 13, terzo piano; dalle 12 alle 3 pom. 3661 C

PERSONA **seria, attiva, lunga pratica commerciale, conoscenza lingue, tutti lavori scrittoio, cerca posto di fiducia anche verso cauzione ovvero garanzia. Offerte sub «Posto fiducia» Piccolo.** 3776 C

PROVETTO magazziniere legnami, presentemente occupato quale direttore primaria segheria faggio, parla, scrive italiano, croato, parla tedesco e rumeno, desidera cambiare posizione. Gentili offerte sub «Provetto 29» al Piccolo. 9030 C

PENSIONATO cerca posto di fiducia. Indirizzo al Piccolo. 3523 C

SIGNORA giovane, simpatica, brava direttrice casa, pratica cucinare offresi signore solo, anche figli, ricevendo cambio costo. Offerte sub «Direttrice 28» Piccolo. 9773 C

SIGNORINA cerca posto quale cassiera in negozio oppure stabilimento bagni; parla, scrive italiano, tedesco e slavo. Offerte «M. S.» Piccolo. 3593 C

SIGNORINA corrispondente, dattilografa, perfetta conoscenza tedesca, slovena, anche italiana, pratica lavori scrittorio, bella calligrafia offresi. Offerte «Perfezionata» Piccolo. 3664 C

SIGNORINA bella presenza, pratica pasticceria, cognizione tedesco, offresi quale venditrice o cassiera. — «E. B.» Piccolo. 9795 C

UOMO onesto offresi per qualsiasi lavoro leggero. Indirizzo al Piccolo. 3724 C

VIAGGIATORE esperto, capace Dalmazia, Bosnia, qualsiasi ramo, corrisponde perfettamente italiano, croato, tedesco, dattilografo, contabile, magazziniere offresi prontamente. Via Cologna 21, porta 12 - Stapp. 9750 C

VIAGGIATORE ramo liquori bene introdotto nella Dalmazia, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Carniola e Carintia, con buona pratica e conoscenza clientela cerca posto. Offerte sotto «Liquori» al Piccolo. 9186 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI bandai cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3615 D

ABILE tornitore meccanico come pure apprendista cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3362 D

BAGNO Excelsior Barcola cerca donna per guardaroba, cocchiere e ragazzo quindicenne quale cameriere. 9814 D

CORRISPONDENTE **lingue italiana, tedesca, cercasi per fabbrica cemento. Richiedesi esperienza ramo. Offerte «Spalato» all'amministrazione del Piccolo.** 9531 D

CALZOLAIO cerca mezzo lavorante ed un garzone, buona paga. Indirizzo Piccolo. 3674 D

CASSIERA farmacia, preferibilmente persona già pratica, cercasi. Offerte «Farmacia» al Piccolo. 9810 D

DOMESTICA che sappia cucinare semplicemente cercasi; presentarsi con libretto. Rossini 28, terzo. 3756 D

GIOVANE lavorante falegname cercasi. - Indirizzo al Piccolo. 3716 D

GUADAGNO giornaliero continuo offresi chiunque uomo-donna, anche dimoranti fuori Trieste, mediante lavoro facile, stando casa propria. - Informazioni scrivendo «Industria» Posta Centrale Trieste. 3759 D

GARZONA che abbia finito apprendisaggio sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 3786 D

GIOVANOTTO pratico magazzino e compilare bollette, conoscenza tedesco, cercasi. Offerte «Speditore 40» al Piccolo. 3632 D

INSTALLATORI capaci cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3614 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

GREGORIO PUSPAN

cessò di vivere ieri nel pomeriggio munito dei conforti religiosi.

L'addolorata famiglia partecipa sì grave sciagura ai congiunti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 21 corr. alle ore 4½ pom., dalla Via Giulia N. 14.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO

A tutti quei gentili che in vari modi vollero onorare la benedetta memoria del nostro amato

GIUSEPPE

o cercarono di portare lenimento al nostro immenso dolore, esprimiamo, profondamente commossi, i nostri sentiti ringraziamenti.

Trieste, lì 19 Maggio 1909.

Famiglia URDICH.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

INFERMIERI ed infermiere cercasi, dall'Ufficio di collocamento di personale di infermeria; presentarsi dalle 9-11 ant. e dalle 3-10 pom. Corso 32, II, telefono 2312. 3099 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Salice 9, III, sinistra. 9793 D

LAVORANTI fabbri cercansi. Via Chiozza 33, Cosovel. 3755 D

LAVORANTI calzolai abili, uomo e donna, cercansi. Indirizzo Piccolo. 3753 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi prontamente. Carpison 10, pianoterra. 9794 D

MEZZE lavoranti brave sarte cercansi prontamente. Via Orologio 4, II. 3688 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Belvedere 32, Schenk. 3717 D

MACCHINISTA mutande, camicie da uomo, commissione, cercasi. Malcanton 11, secondo piano. 3730 D

MACCHINISTA lavorante in biancheria, cercasi prontamente, lavoro stabile. — Giorgio Vasari 1, IV piano, porta 31. 9774 D

MEZZE lavoranti sarte donna cercansi prontamente. Via Ponte 6, V. 9732 D

MACCHINISTA elettrotecnico capace dirigere importante officina elettrica cercasi. Richiedonsi primarie referenze. Condizioni da stabilirsi. Offerte al Piccolo sotto «Elettrotecnico-Macchinista». 3691 D

PRINCIPIANTE sarta cercasi prontamente; accettansi anche paganti. Acque 20, porta 20. 3195 D

RAGAZZE apprendiste per legatoria di libri cerca la libreria Chiopris. 3720 D

RAGAZZO per trattoria cercasi prontamente, preferibile friulano. - Trattoria Acque 18. 3761 D

RAGAZZO per negozio e per distribuire giornali cerca la libreria Chiopris. 6719 D

RAGAZZO pratico di banco per pistoria cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3773 D

RAGAZZO quale praticante scrittoio cercasi. Offerte sub «Zucchero» Piccolo. 9711 D

RAGAZZO apprendista cerca Gius. Egger, Piazza Caserma 3. 3670 D

RAGAZZO quindicenne per corse e servizio d'ascensore cerca Hotel Toniato. 9710 D

RAGAZZO abile, buona condotta cercasi, negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 9705 D

RAGAZZO mezzo fattorino cercasi per negozio. Negozio Piatti, Piazza Borsa 9. 3677 D

SIGNORINA di buona famiglia, bella presenza, cercasi prontamente quale venditrice. Preferita con conoscenza lingue e bella calligrafia. Presentarsi con attestati. Corso 24. 9541 D

SPUGNE. **Ditta primaria cerca assortitore uomo o donna. Offerte «X 1909» posta centrale.** 9618 D

SARTA da uomo, stabile, cercasi prontamente. Via Farneto N. 59. 9751 D

SARTA uomo cercasi. Artisti 11, III piano. 3683 D

SIGNORINA con bella calligrafia che conosca tedesco cercasi. Offerte sub «Commercio» Piccolo. 9717 D

SIGNORINA comptoirista con cognizioni commerciali e conoscenza della lingua tedesca e italiana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3689 D

SIGNORINA che desiderasse perfezionarsi tedesco, francese od inglese cercasi quale praticante. Offerte sub «Istituto» Piccolo. 9730 D

SARTINE brave cercansi prontamente per negozio. Indirizzo Piccolo. 3705 D

SARTA da donna, cercasi a giornata, brava, lesta. Indirizzo Piccolo. 3757 D

SIGNORINE e giovanotti desiderosi dedicarsi alla drammatica, cercansi. Serie offerte sub «Comico» al Piccolo. 3732 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Valdirivo 21, primo. 9622 E

CAMERA ammobiliata, grande, bella, affittasi signori. Stadion 17, III, sinistra. 9759 E

CAMERINO con letto, affittasi prontamente. Foscolo 27, V, porta 19. 9769 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, con costo, affittasi. Farneto 49, porta nove. 9771 E

CAMERINO ammobiliato, da affittare, prezzo mite. Via Farneto 31, II. 9752 E

CAMERETTA cerca persona civile presso signora sola. Offerte al Piccolo sub «Civile». 3782 E

CAMERA con due letti, affittasi onesti operai. Via Canova 14, porta 2. 9746 E

CAMERA ammobiliata, vista mare, affittasi. Via Ruggero Manna 18, porta 12. 9747 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Farneto 23, I piano. 3763 E

CAMERETTA ammobiliata, netta, affittasi modicissimo prezzo. Paduina 9, p. 5. 3767 E

CAMERA grande ammobilaita o vuota affittasi. Corso 31, terzo, sin. 3706 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Corso N. 11, primo piano. 3713 E

CAMERA bellissima, soleggiata affittasi uno, due signori. Carradori 16, quarto, destra. 3675 E

CAMERINO ingresso libero affittasi. Via della Guardia 12, II piano. 3q04 E

CAMERA due finestre, due letti affittasi, prezzo mite. Francesco 38, p. 10. 3663 E

CAMERA vuota affittasi prontamente prezzo conveniente. Scorzeria 13, porta 4. 3778 E

CAMERINO ammobiliato affittasi presso Giardino pubblico. Torricelli 7, III, dest. 9739 E

DUE camere elegantemente ammobiliate a nuovo, casa nuova, trovano distinti signori, presso distinta signorina, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3665 E

LETTO affittasi presso famiglia quieta. - Via Stadion N. 33, III. 9760 E

PRANZO, cena corone 8 settimanali, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 3656 E

STANZA ammobiliata, affittasi possibilmente a persona tedesca. Acquedotto N. 50, primo. 3742 E

STANZE bellissime affittansi, costo ottimo ricevono signori giornalmente. Machiavelli 3, III. 3480 E

STANZA bella, affittasi presso signora sola; escluse donne. Direttamente Ireneo 5, porta 6. 3718 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Andrea Rapicio N. 5, porta 14. 3721 E

STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Torricelli 7, II piano. 9721 E

STANZETTA interna, completa pensione cor. 50 famiglia tedesca. Corso 34, terzo piano. 3684 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via del Bosco 14, V, destra. 3696 E

STANZA grande, bene ammobiliata, due finestre, casa nuova, quieta, affittasi presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 3694 E

STANZETTA ammobiliata affittano coniugi; escluse donne. Boschetto 17, III p. 9731 E

STANZETTA con due letti affittasi. Via Alfieri 15, porta 10. 9703 E

STANZE elegantemente ammobiliate con ingresso libero affittansi. Via Nuova 49, secondo. 9723 E

60 corone bella stanza, costo affittasi a signorina, centro. Indirizzo Piccolo. 3779 E

STANZA ingresso libero, bella, ammobiliata affittasi prontamente. Nuova 45, III. 3710 E

STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Machiavelli 12, porta nove. 3769 E

STANZA con due letti, affittasi. Giacinto Gallina N. 4, I piano. 9799 E

STANZA bene ammobiliata, per uno, due signori, affittasi. Tivarnella 3, secondo, porta 10. (Meridionale). 9758 E

STANZA ammobiliata, vista incantevole, senza vis-à-vis, affittasi presso distinta famiglia. Belvedere N. 22, porta 12 A. 3738 E

STANZA ammobiliata, costo buonissimo, lavatura, stiratura, luce, per corone 66 mensili, affittasi. Geppa 16, II. 3740 E

STANZA elegantemente ammobiliata, prontamente affittasi. Belvedere 10, I, p. 5 9780 E

STANZA finemente ammobiliata, affittasi. Carlo Ghega 7, porta 9. 9765 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Farneto 18, terzo, destra. 9762 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente modico prezzo. Valdirivo 11, I, destra. 9811 E

STANZA ammobiliata affittasi due giovani. Farneto 35, porta 22. 3781 E

STANZA bene ammobiliata, sul davanti, affittasi presso coniugi soli. Madonnina 36, II. 9809 E

STANZA bella ammobiliata con gas affittasi. Machiavelli 12, II, sinistra. 9806 E

STANZA ammobiliata affittasi anche per alcuni giorni. Valdirivo 16, porta 7. 9805 E

STANZA ammobiliata, interna, chiara affittasi prontamente. Chiozza 7, terzo. 9813 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affitta vedova. Farneto 38, porta 14. 3785 E

UNA bellissima stanza affittasi con uno, due letti. Acquedotto 26, terzo, porta 11. 9778 E

UNA elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Nicolò 14, secondo. 9817 E

UNA, due stanze eleganti eventualmente pensione affittansi. Via Ruggero Manna 3, portiere. 9706 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, possibilmente disobbligata cerca distinto giovane presso persona sola. Offerte dettagliate sub «America» Piccolo. 3690 F

DUE signorine cercano stanza ammobiliata, eventualmente costo. Offerte Piccolo «Prezzo». 9802 F

STANZA ammobiliata oppure vuota, ingresso libero cerca sarta. Offerte sub «Sarta» al Piccolo. 9707 F

STANZA, ingresso libero, centro, cercasi prontamente. Offerte «Libertà» Piccolo. 12756 F

STANZA, cercasi per 1. giugno, ammobiliata, eventualmente con anticamera, possibilmente con giardino, bella vista, anche fuori di città. (Prima possibile). Offerte «Primotenente» Posta centrale. 12757 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BERLITZ School, Istituto linguistico per adulti (365 filiali). Insegnamento lingue moderne da docenti rispettive nazionalità. Lezioni private, classe, domicilio. Esito garantito. San Nicolò 33. 9718 G

CONVERSAZIONE toscana con perfetta pronuncia, grammatica, letteratura, corrispondenza. Indirizzo al Piccolo. 1806 G

DISTINTA maestra impartisce lezioni di lingua francese, letteratura, grammatica, conversazione. — Offerte «Letteratura» Piccolo. 3728 G

GIOVANE russo, conoscenza italiano, tedesco impartisce lezioni propria lingua. Scrivere sub «Anche feste» Piccolo. 9726 G

ISTRUTTORE impartisce lezioni di materie scolatische e di pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 3588 G

MAESTRO comunale impartisce completa istruzione primaria a fanciulli e fanciulle di distinte famiglie. Offerte al Piccolo sub «Pedagogo», verso scontrino. 9670 G

MAESTRA elementare istruisce, conduce pure a passeggio bambini. Scrivere «Froebeliana» Piccolo. 9708 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami, lingua italiana, tedesca. Collocamento gratuito per gli allievi. Felice Venezian 10. 12755 G

POLYGLOTTE, Acquedotto 16; - inglese, francese 6 corone, tedesco 4 corone mensili. 1786 G

SCOPO apprendere francese, sistema Berlitz, cerca giovane colto, simpatico gentile signora o signorina. Gentili offerte Piccolo «Lustige Abendplauderei». 9792 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO oro smarrito dalla via Maiolica al Tintore. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 3677 H

CANE nero caccia Pointer, nome «Sport», smarrito. Portarlo Sanità 2, pianoterra; generosa mancia. 3622 H

CANE piccolo, nero, macchia bianca petto, pelo corto, medaglia 478, smarrito. Rinvenitore portarlo Maurizio 9, osteria, riceverà compenso. In caso lo si trovasse e non sia stato restituito corresi pericolo contravvenzione. 3765 H

MAZZO di chiavi, piccole fu smarrito martedì mattina; piccola mancia portandole indirizzo Piccolo. 3699 H

OPERAIO smarrì martedì percorrendo tramway Arsenale, via Stadion, portamonete con denaro non suo; mancia portandolo via Chiozza 39, quarto, porta 12. 3722 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO **4-5 stanze accessori adattabile per scrittoio e alloggio, cercasi per agosto. Offerte con indicazione prezzo Piccolo sub «Società»** 9751 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori, cercasi per famiglia due persone senza figli. Anche in compagnia con rispettabile famiglia senza figli. Offerte Piccolo sub «Impiegato». 9755 I

STANZA, cucina cercansi per due persone, primo giugno. Offerte «M. B. 8» posta Graz. 9744 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI tre camere e cucina affittansi agosto. Via S. Giustina 4 (Salita Promontorio). 3491 L

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, camerino, cucina affittasi. Via Barriera 33, piano quinto; cor. 800. 3492 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina affittasi prontamente. Via Belvedere 23, I p. 3493 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina affittansi agosto, casa nuova. Via Boccaccio N. 16. 3494 L

APPARTAMENTO signorile 5 camere, 2 camerini, cucina affittasi agosto, casa nuova. Piazza Barriera 10, II piano. 3495 L

APPARTAMENTI 4 camere, camerino, cucina e 3 camere affittansi, casa nuova, soleggiata. Via Galileo 6. 3498 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina affittansi, casa nuova. Via Olmo 1. 3497 L

APPARTAMENTI 4 camere, 3 camere corone 950, 850, tutto compreso affittansi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3526 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente. Via Giulia N. 52. 9611 L

APPARTAMENTO signorile, tutto comfort, 7 stanze, accessori, Aurisina, gas, giardino, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 3454 L

APPARTAMENTO via Nuova 24, IV, due stanze e cucina affittasi 24 agosto. Rivolgersi portinaio. 9440 L

APPARTAMENTO via Nuova 24, III, due stanze e cucina cor. 500 affittasi 24 agosto. Rivolgersi portinaio. 9439 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, appigionansi Canova 13. Informazioni Cocci, piazza Tommaseo 2. 12758 L

APPARTAMENTI appigionansi Via Gatteri 12, primo, 5 stanze, mille, accessori; Via Chiozza 75, secondo, 3 stanze, settecento, accessori. Rivolgersi studio Machiavelli 34. 3674 L

APPARTAMENTINO bellissimo, camera, cucina, acqua affittasi prontamente. Via Istituto 30. 9724 L

APPARTAMENTINO elegante affittasi. Indirizzo Piccolo. 3692 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, posizione centrica, cercasi per agosto. Offerte sub «Zurigo» al Piccolo. 3791 L

APPARTAMENTO splendido quattro stanze, camerino, cucina, vasta cantina 1000 corone tutto compreso, nei pressi della Stazione Meridionale, causa trasloco da affittare col 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3788 L

APPARTAMENTI. Gatteri 10, secondo, cinque camere, camerino, bagno, cucina, affittansi per agosto cor. 1200, altro primo piano, cinque camere, camerino, cucina, giardino, cor. 1300. 9740 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, camera cucina affittansi prontamente, acqua, gas, closets. Via Pier Paolo Vergerio 758; informazioni Zonta 5. 9783 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort, affittansi prontamente. Via Scorcola 584, stabile nuovo con soltanto cinque quartieri. 9784 L

APPARTAMENTI affittansi per agosto due, tre stanze casa nuova. Molin grande-Fabio Severo, comfort moderno. 3723 L

BOTTEGA affittasi prontamente su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni, traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 9790 L

BOTTEGA e magazzino affittansi. Via Giovanni Boccaccio 16, pianoterra. 3489 L

BARCOLA affittasi prontamente casetta 3 stanze, cucina. Pertoto, Barcola 448. 9556 L

CASA nuova costruzione affittansi prontamente due camere, cucina, acqua, gas, parchetti. Via Scorcola 583. 9783 L

CAMERA con focolaio affittasi anche prontamente. Donota 5, II, sinistra. 3669 L

CAMPAGNA appartamenti estivi od annuali affittansi. Telefoni 815 e 960. 9716 L

CAMERA, cucina affittansi cor. 18 Rozzol 730, vicino caserma, negozio commestibili. 3701 L

CASETTA nuova affittasi Kobdil presso stazione S. Daniele; rivolgersi Acquedotto 41, appalto. 9704 L

DUE stanze corridoio, cucina, acqua affittansi prontamente. Corso 47, IV. 9714 L

LETTO completo quasi nuovo con materasso lana finissima, lavamano moderno, chiffonnier, sgabello ecc. vendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3745 L

MAGAZZINI uno, due fori, affittansi prontamente. Via Pier Paolo Vergerio 758. Informazioni Zonta 5. 9785 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, adatto tutte industrie, in contrada frequentatissima. — Rivolgersi Maurizio 9, osteria. 3766 L

MAGAZZINI uno, due e tre fori con retromagazzino, affittansi prontamente. Rossetti 43. 9786 L

MAGAZZINO affittasi agosto cor. 800. Via S. Francesco 28. 3488 L

MAGAZZINO carbone affittasi agosto. Via S. Francesco 2. 3487 L

MAGAZZINO vuoto affittasi prontamente. Via Miramar 23. 3499 L

NEGOZIO affittasi agosto, casa nuova. Via Barriera 33. 3490 L

NEGOZIO moderno tre porte affittasi prontamente. Via Madonnina 13, portinaio. 3496 L

NEGOZIO d'angolo con unito locale di deposito, 4 fori via S. Nicolò, 2 fori via Cassa risparmio affittasi 24 agosto. Rivolgersi Banca Popolare. 9437 L

NEGOZIO con porta e finestra via Cassa risparmio affittasi 24 agosto e anche prontamente. Rivolgersi Banca Popolare. 9438 L

NEGOZIO piccolo, cedesi come latteria o vuoto, adatto orologeria, vetrami ecc. a piacimento. Rivolgersi Barriera 14, latteria. 3671 L

PRONTAMENTE affittansi appartamenti signorili quattro e cinque stanze, bagno, camerino, cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione. Rossetti 43. 9787 L

SPLENDIDI appartamenti affittansi prontamente, camera e due camere, cucina, acqua, gas, parchetti. Androna Cristoforo Colombo 7; informazione Zonta cinque. 9789 L

TRE camere, camerino, cucina, cantina, sottoscala, orticello, acqua, gas cor. 700 affittansi anche prontamente. Villetta Klun, Michelangelo 945, dirimpetto floricoltore German. 3345 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO fotografico 9×12 tascabile corone 20, quadro a olio vendonsi. Via Chiozza 20, quarto. 3697 M

ARMADIONE uso dispensa buonissimo stato vendesi prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 3774 M

BORSETTA d'argento in buono stato acquisterebbesi. Offerte Piccolo «Borsetta». 9737 M

BICICLETTA «Styria» bassa quasi nuova, ottima, vendesi occasione entro mattina. Trattoria Zampiero, piazza Goldoni 10. 3731 M

BICICLETTA «Styria» contropedale vendesi cor. 90. Via Rapicio 5, III, porta 17. 9800 M

BICICLETTE (tre) vendonsi, una cor. 40. Riborgo 17, ferramenta. 3743 M

BICICLETTA nuova contropedale vendesi qualunque prezzo entro oggi. Farneto 49, porta 9. 3741 M

BICICLETTA «Styria» freno contropedale vendesi cor. 120. Canova 12, porta 1. 3727 M

BICICLETTA nuovissima, zittera e Conzerlina, tutto nuovissimo vendonsi buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 3792 M

BELLISSIMA toilette chiara, fodera seta, vestito donna taffetà, vestito foulards vendonsi. Acquedotto 24, p. 25. 9803 M

CAMERA da letto, suste, materassi crine, vendonsi causa partenza sposi cor. 300. S. Servolo 11, primo piano. 3483 M

CANE caccia Setter, inglese (Laverack pedigre) 14 mesi con apel, bellissimo, vendesi. Poste 10. 9775 M

CARROZZELLA per bambini, poco usata, vendesi. Vasari N. 4, IV. 9776 M

CHIFFONNIER una porta, armadio quattro cassetti, tavolo, tavolo lucido, piccolo armadio cucina, tutto nuovissimo, vendonsi causa partenza; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3550 M

CAPPELLI signora vendonsi, causa lutto; dalle 12-6. Via Sorgente 3, terzo. 9743 M

CAMERA matrimoniale chiara, altra finissima con specchi; due chiffonniers; due letti opachi; lavamano; sgabelli, armadio sei cassetti; credenza pranzo; sedie pelle e comuni; attaccapanni. Tutto nuovo, vendonsi prezzo eccezionalmente basso. Canova 21, pianoterra, destra. 3772 M

CRESIMA. Comperate regali preziosi acquistati Monte pietà. Vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. 12687 M

CREDENZA nuova, scrittoio, divano, poltrone vendonsi occasione. Geppa 7, I. 9458 M

CUCINA completa, piatti, mobili diversi, cortinaggi, vendonsi. Scorzeria 4, p. 5. 3760 M

CATENA oro con remontoir oro, sole corone 60 vende de Gioia, S. Sebastiano 2. 3579 M

CATENA argento con remontoir argento, sole corone 10, vende de Gioia, San Sebastiano 2. 3580 M

DIVANI eleganti, buon prezzo, vende tappezziere. Via Felice Venezian 1. 3606 M

DENTI vecchi artificiali compra specialista dalle 3-6 Hotel Metropole (ancien Buon Pastore) via S. Nicolò, secondo piano, stanza 27; solamente fino al sabato 22 maggio. 9640 M

DIVANO stoffa vendesi causa mancanza spazio. Artisti 3, II, destra. 3720 M

DISCHI nuovo arrivo accompagnamento orchestra vendonsi cor. 3. Pallini 13, secondo, porta 7. 9712 M

DINAMO elettrica 20 HP. cercasi, in buone condizioni, con garanzia. Indirizzo Piccolo. 3686 M

FRANCOBOLLI del Levante compransi qualunque quantitativo. Indirizzo al Piccolo. 3549 M

GHIACCIAIA per uso bottiglie vendesi Hotel Central, qui. 12749 M

GASOMETRO acetilene 20 fiamme con accessori in buonissime condizioni vendesi. Rivolgersi Agenzia del Piccolo, Pirano. 3789 M

LETTO con susta, sgabello, buonissimo stato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 3754 M

MOTOCICLETTA con carrozzella 5½ HP, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo al Piccolo. 12759 M

MOTOCICLETTA «Wanderer» 1½ HP; motocicletta «F. N.» 2¼ HP, vendonsi a prezzo d'occasione. Gius. Egger, piazza Caserma, Trieste. 9757 M

MACCHINA fotografia con accessori, vendesi. Carlo Ghega 7, porta 9. 9764 M

MOBILI cucina completa, bellissima, vende falegname. — Leo 2, angolo Conti. 9781 M

MOBILI diversi, letti, materassi, specchi, biancheria, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3739 M

MACCHINA scrivere, scrittura visibile, nuova, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3737 M

MACCHINA a vapore 40 HP effettivi, orizzontale, in ottimo stato, vendesi. Offerte «40 cavalli» al Piccolo. 3768 M

MACCHINA Singer nuova, con garanzia, corone 68, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3771 M

MANDOLINO, macchina fotografica 12×18 e divano-letto Machnich vendonsi prezzi convenienti. Indirizzo al Piccolo. 3700 M

MACCHINA cucire nuova, mobile lusso, adatta sposi vendesi cor. 220. Francesco 33, porta 10. 3662 M

MOTORE a benzina usato 3.8 HP. vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3357 M

OCCASIONE due eleganti vestiti uomo, nuovi vendonsi. Torre bianca 28, primo. 9807 M

OROLOGIO nuovissimo a pendolo, letti di ferro con suste vendonsi causa partenza. Tiziano Vecellio 16, porta 3. 3476 M

PIANO cortissimo corde incrociate, vendesi, prezzo occasione. SS. Martiri 23. 3509 M

PIANINO nero massimo ordine, perfetto, vendesi, prezzo occasione. Indirizoz Piccolo. 3655 M

PIANINO nero come nuovo vendesi per corone 480. Indirizzo Piccolo. 3712 M

PATE' in ottimo stato e lavorato artisticamente vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo Picolo. 3532 M

PALTONCINO pizzo bianco finissimo, vestito tela vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3725 M

PIANO Mignon corde incrociate, quasi nuovo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3744 M

STANZE matrimoniali chiare, scure vendonsi con garanzia. Farneto 45, falegname. 9812 M

SCALDABAGNO gas, vasca zinco, divano, sedie vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3474 M

STANZA da letto, massiccia, completa, vendesi. Dalle 3-5. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3673 M

STANZA matrimoniale con specchi, splendida vendesi, occasione. Massimo d'Azeglio 22. 9719 M

STANZA matrimoniale bellissima, massiccia, opaca, marmi Sant'Anna, con suste; riposè; tavolo crociera; scrivania; due letti con sgabelli opachi; materassi; lampada per salotto; stupendo chiffonnier, vendonsi. Via Chiozza 15, II. 9748 M

SOTTANE seta, pizzi Venezia, taffetas colorati, Talienne per vestiti, vendonsi prezzo d'occasione. Squero nuovo 5, I. 9791 M

STANZA matrimoniale, cristalli molati, vende falegname. — Via Pondares 19. 3762 M

STANZA matrimoniale completa, bicicletta donna, camicie notte nuove (signora), più qualche altro oggetto, vendonsi. Petronio 16. 3758 M

STANZA da letto, bene lavorata, stile Secession, vendesi. Via Olmo 7, II. 9729 M

TRAVAMENTA qualsiasi dimensione, porte, parchetti ecc. vendonsi, ottima occasione. Settefontane 29. 9815 M

TRATTORIA bene avviata in splendida posizione vendesi causa malattia. Per informazioni rivolgersi via Acque 11, magazzino vini. 3666 M

UTENSILI da negozio che si prestano per qualunque genere vendonsi. Via Vincenzo Bellini N. 13, Stibiel. 9804 M

VESTITI uomo, signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 3657 M

VIOLINO vendesi cor. 200, prezzo trattabile. Giulia 14, porta 10. 3659 M

VESTITI, soprabiti, calzoni, vestaglie, bluse, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 3657 M

VESTITO bellissimo signora, adatto cresima, braccialetto oro vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3682 M

20 tavoli rotondi vendonsi. Chiozza 33. 9768 M

4 corde per zattera con talie e braghe vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3518 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAFFE' Popolare vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3404 N

CAPITALISTI cercansi per mutui sopra seconde e terze intavolazioni. Offerte esclusi mediatori, «Capitalista» Piccolo. 3585 N

CAPITALISTA cercasi per industria nuova, lucrosissima, capitale completamente assicurato, interessi nonchè dividendo. Vocalmente maggiori detagli. Offerte sub «Lucroso» Piccolo. 3770 N

DUE avviati magazzini legname forte vendita minuto, uno vicino ferrovia, l'altro in buona zona, con macchinario per lavorazione legno a forza idraulica, volendo anche grande casa con campi, cedonsi condizioni vantaggiose. Rivolgersi all'«Avvisatore Veneto», Udine. 9528 N

INVENTARIO grande caffè compreso relativo decreto cedesi. Indirizzo al Piccolo. 3544 N

LATTERIA avviatissima con pasticceria, panetteria, bottiglieria con birra e vino, vendesi centro città occasione, adattatissima per signora. Giacinto Gallina 4, Babini. 3133 N

MEDIATORE oppure capitalista, scopo mutuo corone 1000, cercasi prontamente. Garanzie solidissime. Offerte al Piccolo sub «Solidità». 9779 N

LATTERIA bene avviata, ottima posizione vendesi, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 3667 N

MUTUI rate mensili, capitali, intavolazioni prime, seconde procura ufficio mediazioni Chiozza 4. 9742 N

MONFALCONE. Buffet-restaurant in buonissima posizione, vendesi oppure affittasi. — Rivolgersi Giuseppe de Stabile. 3613 N

NEGOZIO olio, aceto avviato acquisterebbesi, posizione promettente. Offerte «Occasione» Piccolo. 9770 N

NEGOZIO **ferramenta con lastre, spazzole ecc., vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo.** 3733 N

PENSIONATA cerca 80 corone, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 3790 N

PRESTITI cambiari, intavolazioni, prenotazioni paghe, pensioni accordansi. Via Sebastiano 1. 9782 N

PISTORIA-forno affittasi eventualmente vendesi; affare lucrosissimo, fuori Trieste, corone 100 mensili. Rivolgersi Madonnina 2, Trampus. 3685 N

SOCIO 2000 ingrandire avviata agenzia non stabili, servitù, avvenire assicurato cercasi. Offerte «Milioni» Piccolo. 3784 N

TRATTORIA locale spazioso centrico, guadagno positivo, vendesi causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 3750 N

15.000 corone disponibili per seconda intavolazione; mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3676 N

2000 corone cerco restituendo 150 mensili. Offerte «150» al Piccolo. 9695 N

30, 50, 80 mila e più corone disponibili per prime intavolazioni. Rebulla, Caffè Adriatico. 3513 N

30-150.000 corone disponibili per prime, seconde intavolazioni. Offerte, esclusi mediatori «Capitali» Piccolo. 3584 N

3000 oppure 2000 corone cercansi su stabile valore 18.000, dopo 10.000 prima, 1800 senza interessi ammortizzabili 5 anni, seconda. Offerte «Interesse 7%» Piccolo. 12750 N

45.000 corone disponibili prima intavolazione città. Rivolgersi Corso 17; dalle 12 alle 1. 9671 N

5000 corone mutuansi prima ipoteca, anche circondario. Indirizzo al Piccolo. 3749 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

STABILE buona rendita, posizione centrica, vendesi o permutterebbesi con villa o fondo. Offerte, esclusi mediatori, «Casa» Piccolo. 3587 O

STABILE fortissima rendita, vendesi causa divisione eredità, esclusi mediatori. Offerte «Convenienza» Piccolo. 3586 O

STALLA per 26 vacche, bella casa d'abitazione, 5500 tese quadrate di campo, inoltre due case con 1600 tese quadrate di vignetti, sopra la stazione ferroviaria Rozzol, vendonsi. Rivolgersi «Osteria alla Gloria», Rozzol. 3695 O

TERRENO di 120 tese vendesi Roiano, Scorcola sulla strada, acqua, gas, per villino oppure casa rendita; magazzino. Via Geppa N. 6, Franic. 9576 O

UNO splendido villino per famiglia, cinque locali, giardino, cantina, valuta corone 10.000 vendesi Gretta. Bizzai, Corso 22. 3783 O

UN fondo Roiano prima posizione, prezzo 100 corone alla tesa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3747 O

UNA casa S. Giacomo vendesi, prezzo 83.000 saldo 20.000, rendita 6300. Indirizzo Piccolo. 3746 O

VILLETTA vendesi, quattro locali con 100 tese di terreno, esente d'imposte. Guardiella 837. Indirizzo al Piccolo. 3734 O

VILLINO signorile, bello, vendesi vicino città, prezzo cor. 14.000. Indirizzo Piccolo. 3748 O

VILETTA nuovissima vendesi Roiano, 10 locali gas, acqua, 100 tese quadr., coltivato frutteti; domanda 24.000 cor., saldoprezzo 11.000. Giacinto Gallina 4, Kremser. 9668 O

VILLA bellissima arborata, giardino, vigneti, frutteti, cinque campi fertilissimi vendesi, prossimo passaggio tram Mestre-Mirano. Rivolgersi Zaengerle, Mirano (Veneto). 8688 O

60 tese terreno vendonsi prossimità piazza Barriera, a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3517 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANIMALI d'ogni specie. Mammiferi e volatili. Chiedere catalogo riccamente illustrato a Molinar allevatore Torino. 9357 P

ANIMALI d'ogni specie. Mammiferi e volatili. Chiedere catalogo riccamente illustrato a Molinar, allevatore, Torino. 9357 P

ALPINISTI trovano piccozze, ramponi, zaini, bastoni, gambali ecc. Negozio chincaglie Carlo Strukel, Corso 34. 3707 P

BURRO stiriano 2.40 cotto 2.80, funghi 2. Caserma 13, salumeria. 9606 P

CAMERA e camerino o grande camera ammobiliata con giardino cercasi nei dintorni cantiere S. Marco. Offerte «Ufficiale» Piccolo. 9548 F

MODISTA tiene pronti, eseguisce eleganti tissimi cappelli, rimoderna, prezzi discretissimi. Nuova 45, terzo. 3711 P

SIGNORE villeggianti trovano nel mio negozio ferri stirare a spirito, grande assortimento fornelli gas di spirito, spiritiere, lumini, sedili campagna, borse viaggio, servizi d'arricciare, scatole complete, bicchieri tascabili metallo, candelieri giardino, inaffiatoi, fanali a mano, cucine complete qualunque stile, prezzo d'occasione. Vincenzo Pibrouz, Via Poste 3. 9738 P

VESTITI usati da uomo e ragazzi, acquistansi. Skapin, Arcata 19, rigattiere. 3170 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

STAGIONE estiva affittasi appartamento ammobiliato, campagna ombrosa, vicinissima. Indirizzo Piccolo. 3453 Q

STANZE ammobiliate per villeggiatura, bagni al mare e servizio di ristorante affittansi presso Paludetto Vittorio, Salvore. 9572 Q

STAGIONE estiva affittansi stanze elegantemente ammobiliate in campagna, splendida posizione, 8 minuti dal tramway Boschetto, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3668 Q

S. Daniele in Carso nel restaurant Starz, presso Stazione, affittansi 4 bellissime stanze per villeggiatura. 9221 Q

VILLINO cinque stanze, cucina, bellissimo giardino cor. 1000. Indirizzo Piccolo. 12735 Q

VILLEGGIATURA splendida, posizione alpina 550 metri fra bosco di pini, affittansi parecchie belle camere con poggiuolo; pensione; bacino bagno, acqua sorgiva; aria ossigenata senza polvere. Scrivere: «Cafè im Walde» a Maria Trost, presso Graz. 272 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

THEA. Quando sei lontana o ti veggo in compagnia d'altri... scendono le tenebre, tutto scolora, e l'atroce dubbio, la gelosia, le indicibili angustie invadono l'animo mio disperato con pensieri che non so dire. Sono tanto triste che non mi sento in forza di far niente. Tutto mi sembra un insopportabile peso; ogni mio desiderio è desiderio di te, ogni cosa che a me non ti ricorda è fredda, è vuota, come era fredda e vuota l'anima mia prima che l'affetto tuo la destasse alla vita. Non so che pensare a te, parlare di te a me stesso, quasi pauroso che il pensiero mio sia compreso e ripeto al cuore mio il tuo nome dolce come una carezza. E' follia, è delirio, è amore sviscerato che freme in me. Quando, quando, avrà fine questo martirio tremendo?? Amore santo, paradiso mio, aiutami. 9816 R

ADA Bina. Non crediate abbia dimenticato ma prima indisposizione poi assenza resero impossibile. Questa settimana sicuramente non riceverete. Saluti. 9796 R

LUIGI 6. E' fatto. Numero 16, porta 7, destra. Urge! 3775 R

DESIDEREREI conoscere signore cinquantenne, serio, sentimenti italiani, scopo matrimonio. Offerte «Pace» centrale, verso scontrino. 9766 R

BABUS. Ricevetti notizie oltremodo affrettate, tuttavia di queste rimasi soddisfattissimo, ma tutto il resto? Mi comprendi? Ad onta di ciò ti pervenga nel mio saluto tutto l'affetto mio. Tuo 1. 2. 98. 9777 R

12 Gennaio. Chi vive adorandoti inviati cordiali saluti. 9761 R

SIGNORINA ventenne, di distintissima, benestante famiglia, piacente, affettuosa, intelligentissima, con rendita desidera conoscere scopo matrimonio signore distinto, impiegato regio a preferenza tedesco, con titolo accademico, media statura. Anonime cestinansi. Gentili offerte sino 27 corr. sub «Felice Incontro» posta Tommaseo, verso scontrino. 3736 R

24 Marzo. L'anima mia tutta con te ti dirà quanto t'amo e quanto soffro per esserti lontano. Appassionatissimi.... Camposanto. 9753 R

ESCULAPIO. Venezia risponde che sapete bene il suo indirizzo. Scrivete. 9749 R

GIOVANE industriale azienda lucrosa cerca signorina con 10.000 fino 20.000 corone assicurate sopra prima ipoteca scopo ingrandimento dell'azienda ed eventuale matrimonio. Sub «Industriale» posta centrale. 3572 R

VENTISEIENNE simpatico, intelligente, discreta posizione, dividerebbe sorti signorina piacente, educata matrimonio. Offerte «Angelo M.» posta centrale. 3702 R

1909 L. Vieni venerdì 8.15 dove fummo assieme ultima volta. 9709 R

INCANTATO ammiravo l'adorata persona, superante in soavità e fragranza il fiore primaverile. Martedì. 3715 R

PLATONICO. Venite venerdì in tutti i casi vi prego. Ritirerò anche venerdì mattina alle nove. In questi giorni è meglio che passiate per la strada superiore anzichè per la nota stazione. Questa sera impossibile; prego domani mezzodì. 3693 R

CATTIVERIA. Padre morto. Parto Lausanne. Scrivetemi là medesimo indirizzo. Bruno. 3709 R

LIBRICCINO di memorie. Siete cattiva! In cosa comprende il Vostro affetto? Avermi dimenticato! Io Vi adoro mentre Voi mi fate del male. S. 9818 R

GIOVANOTTO distinto, mancanza conoscenze accaserebbesi a signorina o vedova anche senza dote; aggradirebbe fotografia, restituendola. Massima segretezza e serietà sub «Finalmente» verso scontrino fermo posta centrale. 9718 R

CAPITANO mrcantile cinquantenne solo, desidera ammogliarsi con ragazza o vedova quarantenne, con piccola dote. Offerte «Carlo» Posta Tommaseo. 9735 R

VENEZIA. Il piacere per me sarà molto grande! sapendo di non essere da voi dimenticata. 3698 R

VEDOVA civile media età, interessata, con proprio occorrente, desidera maritarsi con signore tedesco che conosca un poco italiano. Offerte posta Stadion sub «Rosetta». 9725 R

E. Scambiò sorella per amante: giustifico dolorosa impressione. Ho inferno nel cuore; sento qualcosa che torturami e torturerammi chissà fin quando. Conoscere fanciulla gentile; ricambiare sguardi, sorrisi, parole fidenti; poi sentir imposizione Destino: «Parti!» E partirò, fra un mese, per sempre! Incontrandoci ancora, non sorrida, non guardi nemmeno: sarebbe massimo scherno al mio dolore. Sia felice quanto merita Sua bontà. Se Le avvenga rammentarmi, scacci mia imagine come importuna. Non mi disprezzi, però, chè nol merito. Addio! 9736 R

BARRIERA. Favorite ritirare lettera posta Barriera sub Via e numero vostra abitazione. Politeama. 9798 R

BAMBINA 3-5 anni prenderebbesi a costo. Offerte «Pensione» Piccolo. 9801 R

MASSEUR e masseuse Carlo ed Anna Tichy, approvati dalla cliniche mediche ed istituti ortopedici nazionali ed esteri. Via Madonna del mare 7, III piano. 2813 R

GESTANTI. Casa di maternità. Pensioni: L. 3, 5, e più al giorno. Amministratrice: Amabile Ceccotto, Casella postale 393, Venezia. Massima segretezza. 9388 R

LA Fortuna N. 10, centesimi 10: Boden I. Serbo Tabacchi, Buon Cuore, Banca Ipotecaria 4%, Serbo 2%, Ungherese 1870, Croce Serba, Banca Ipotecaria ex 3%, Croce Olandese. Avvisi ecc. Abbonamento tutto Decembre cor. 1, presso Cambio valute Bolaffio, Via S. Antonio 8. 44000 R

Miramar LA MIGLIORE CREMA PER CALZATURE
Vendesi in tutte le drogh
Hartmann & Mittler, Vienna
Rappresentante VITTORIO LOLY, Trieste

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17 - Telefono 1693

Asparagi
di prima qualità, spedisce franco di port a Cor. 6 il pacco postale da 5 chil.
Clemente Trevisani, Gorizia.

LAVORATORIO
di disegno e ricamo
— di —
ITALIA CASTELREGGIO
Via Barriera vecchia N. 1, I piano

VERIFICAZIONE
di qualsiasi Biglietto
con o senza Lotteria
in tutte le passate estrazioni, eseguisce il Cambio Valute
A. BOLAFFIO, via S. Antonio N. 8.
Pagamento 10 Centesimi per Biglietto.

Carta da tappezzeria
Grande arrivo, tutta novità e buon gusto.
GIUS. POLACCO, Via S. Nicolò 27
Telefono N. 1257

Acqua dentifricia di Rösler
genuina soltanto con questa marca di fabrica (3 croci rosse)
Esperimentata da 30 anni quale ottimo e conveniente rimedio per la conservazione dei denti. Essa mantiene i denti **bianchi, puliti,** impedisce che si **guastino** ed evita i conseguenti **dolori di denti.** Allontana il **cattivo odore** di bocca.
Vendesi in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie e di generi affini al prezzo di 70 centesimi la bottiglia.
Ove non la si trovasse, rivolgersi direttamente al deposito principale: Korwill's Mohren-Apoteke, Vienna I Wipplingerstrasse N. 12.